



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Procedura aperta, ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico. CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436. Indizione.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore stazione unica appaltante regionale
Dipartimento Competente	Direzione centrale organizzazione
Soggetto Emanante	Giorgio SACCO
Responsabile Procedimento	Giorgio SACCO
Dirigente Responsabile	Giorgio SACCO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 18 sub / dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.lgs. 18/04/2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii. ed il d.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ss.mm.ii. *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163"* laddove ancora vigente, ai sensi degli articoli 216 - 217 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* convertito in Legge n. 120 in data 11 settembre 2020;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."* e la Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021;
- l'articolo 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 30 giugno 2011 *"Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie"*;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"* e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 15 ottobre 2012, n. 218 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la L.r. 11 marzo 2008, n. 5, recante norme sulle attività contrattuali della Regione;
- il Regolamento regionale 5 aprile 2012, n. 2 *"Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 (Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.) e successive modificazioni ed integrazioni e di attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 13 agosto 2007, n. 30 (Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro) e dell'articolo 23, comma 2, della legge 13 agosto 2007, n. 31 (Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni)"* e ss.mm.ii.;
- la L.r. 25 novembre 2009, n. 56 *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 97 del 12 febbraio 2021, recante: *"Parziale razionalizzazione di alcune strutture della Giunta regionale e contestuale attribuzione incarichi dirigenziali"*;
- la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021, recante, fra l'altro, ulteriore *"Parziale razionalizzazione di alcune strutture della Giunta regionale"*;
- il Reg. UE 2016/679 (GDPR) e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- la L.R. 5 marzo 2021, n. 2, recante la *"Razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell'affidamento di lavori pubblici e strutture di missione"*, a norma della quale le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto (C.R.A.) esercitate da A.Li.Sa. sono svolte, a far data dal 1° maggio 2021, dalla Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) quale soggetto deputato all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli Enti del Settore Regionale Allargato fra cui rientrano gli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- la D.G.R. n. 580 del 01 luglio 2021 recante *"Misure di legalità e trasparenza anticrimine nelle procedure di competenza della SUAR"*;

- la D.G.R. n. 354 del 23 aprile 2021 recante “*Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021*”;
- la D.G.R. n. 382 del 30 aprile 2021 con la quale è stato approvato lo schema di accordo, sottoscritto in data 30/12/2020, fra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di e-procurement denominata Sintel, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e ARCA S.p.A., adesso Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti, ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, quale gestore della piattaforma, per la gestione della piattaforma di e-procurement denominata Sintel e per l’utilizzo della stessa per un ulteriore triennio a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- la D.G.R. 1214 del 23 dicembre 2021 recante “Programmazione della Stazione Unica Appaltante Regionale e delle sue articolazioni funzionali per l’anno 2022”;
- la D.G.R. n. 219 del 18 marzo 2022 recante “Modifiche all’assetto organizzativo della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 348 del 21/04/2022 recante “Integrazione DGR n. 219/2022 ad oggetto Modifiche all’assetto organizzativo della Giunta regionale”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio dell’Ente Parco dell’Aveto n. 8 del 30/03/2022, trasmessa a S.U.A.R. con nota prot. n. 281548 del 13/04/2022 con la quale, fra l’altro:

- Si delegava S.U.A.R. all’espletamento della procedura in oggetto
- Si individuava nel Direttore, Dott. Paolo Cresta, il Responsabile del Procedimento
- Si approvava la bozza di documentazione tecnica di gara
- Si indicava: durata della Concessione, importo del canone concessorio ed entità della cauzione e delle coperture assicurative da richiedere al Concessionario;

DATO ATTO che, con la corrispondenza agli atti del procedimento, è successivamente perfezionata la documentazione tecnica e amministrativa di gara;

RICHIAMATA altresì la D.G.R. n. 578 del 23/06/2022 di aggiornamento della programmazione degli acquisti della Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) e delle sue articolazioni funzionali per l’anno 2022 la quale ricomprende, per l’anno 2022, lo svolgimento della gara regionale in oggetto;

TENUTO CONTO che gli Uffici di S.U.A.R. hanno perfezionato, per quanto riguarda la parte amministrativa, le necessarie istruttorie ed esaminati gli schemi di Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Tecnico, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, per la presente procedura, è stato individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile di S.U.A.R. ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che in data 01/07/2022 S.U.A.R. ha avviato, con pubblicazione sulla GUUE, sulla piattaforma Sintel raggiungibile all’indirizzo www.ariaspa.it e sul profilo informatico del committente www.acquistiliguria.it, una Consultazione preliminare di mercato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è risultato necessario integrare o rettificare la bozza di documentazione pubblicata in sede di Consultazione;

DATO ATTO che, con la corrispondenza agli atti del procedimento, sono stati trasmessi gli esiti della Consultazione all'Ente Parco dell'Aveto, unitamente a comunicazioni riguardo la tempistica relativa alla presente procedura:

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e ss.mm.ii., per l'oggetto ed il contenuto della procedura di gara di cui al presente provvedimento, non risulta essere stata attivata alcuna convenzione CONSIP;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, indire la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico. Gara n. 8685436, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che il valore decennale della concessione ammonta a € **2.395.000,000** IVA esclusa;

ATTESO che la verifica della qualità dei prodotti offerti sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice nominata con apposito provvedimento, facendo osservanza di quanto previsto dagli artt. 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dalle Linee guida A.N.AC. n. 5/2016 aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 10/01/2018 nonché dalle "Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici" adottate con Decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Organizzazione n. 3802 del 20/06/2021;

VALUTATO opportuno fissare il termine di presentazione delle offerte al giorno 30/09/2022 ore 16:00;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara, che si unisce al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e segnatamente:

A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

Allegato A.1– "Capitolato delle opere per la gestione"

Allegato A.2 – "Stima oneri obbligatori e manutenzioni"

Allegato B "Disciplinare di gara"

Allegato B.1 "Modalità Tecniche utilizzo SINTEL"

Allegato B.2 "Bando di gara GUUE"

Allegato B.3 "Bando GURI"

Allegato C – "Elementi per la redazione della proposta di gestione"

Allegato C.1 - Storico visitatori

Allegato C.2 – Report visitatori anno 2017

Allegato C.3 – Report visitatori anno 2018

Allegato C.4 – Schema orari e tariffe 2019

Allegato D – "Mappali catastali Gambatesa"

Allegato E – "Elenco sintetico del complesso dei beni"

Allegato F – "Schema ed Elementi contratto di concessione Gambatesa"

Allegato G – "Autorizzazione concessione d'uso", "Decreto MIBACT beni immobili", "Decreto MIBACT beni mobili", "Decreto di autorizzazione Regione Liguria

Modelli:

M.1 Istanza di partecipazione

M.2 DGUE (da allegare a modello M1)

M.3 Dichiarazione di avvalimento (eventuale)

- M.4 Dichiarazione di Offerta Tecnica - Proposta di gestione
- M.5 Dichiarazione di Offerta Economica
- M.6 Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)
- M.7 Patto d'integrità
- M.8 Modello Sviluppo PEF – Piano Economico Finanziario
- M.9 Attestazione di avvenuto sopralluogo

ATTESO che la pubblicazione dell'avviso di indizione della gara in argomento avverrà nelle forme di legge:

in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
per estratto sui seguenti quotidiani e siti informatici:

- Messaggero nell'edizione nazionale
- Mattino nell'edizione nazionale
- Repubblica
- Il Giornale della Liguria

sul sito informatico Appalti Liguria presso l'Osservatorio regionale
sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti
sul sito informatico aziendale (profilo del committente);
sul portale degli atti digitali della Giunta di Regione Liguria
sulla piattaforma Sintel di espletamento della procedura;

DATO ATTO che:

- al pagamento delle spese per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, da individuarsi successivamente, nonché della spesa relativa al versamento, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, del contributo di gara di cui alle Deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 163 del 22.12.2015 e n. 830 del 21.12.2021, si provvederà con separati provvedimenti;
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 9, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pubblicato sulla GURI del 25.01.2017, le spese di pubblicità legale della gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla Regione Liguria dall'impresa aggiudicataria;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. **DI INDIRE** la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico. Gara n. 8685436, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. **DI APPROVARE**, in ordine all'esperimento della gara in oggetto i seguenti atti che si uniscono al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

Allegato A.1– “Capitolato delle opere per la gestione”

Allegato A.2 – “Stima oneri obbligatori e manutenzioni”

Allegato B “Disciplinare di gara”

Allegato B.1 “Modalità Tecniche utilizzo SINTEL”

Allegato B.2 “Bando di gara GUUE”

Allegato B.3 “Bando GURI”

Allegato C – “Elementi per la redazione della proposta di gestione”

Allegato C.1 - Storico visitatori

Allegato C.2 – Report visitatori anno 2017

Allegato C.3 – Report visitatori anno 2018

Allegato C.4 – Schema orari e tariffe 2019

Allegato D – “Mappali catastali Gambatesa”

Allegato E – “Elenco sintetico del complesso dei beni”

Allegato F – “Schema ed Elementi contratto di concessione Gambatesa”

Allegato G – “Autorizzazione concessione d’uso”, “Decreto MIBACT beni immobili”, “Decreto MIBACT beni mobili”, “Decreto di autorizzazione Regione Liguria

Modelli:

M.1 Istanza di partecipazione

M.2 DGUE (da allegare a modello M1)

M.3 Dichiarazione di avvalimento (eventuale)

M.4 Dichiarazione di Offerta Tecnica - Proposta di gestione

M.5 Dichiarazione di Offerta Economica

M.6 Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

M.7 Patto d'integrità

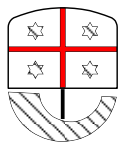
M.8 Modello Sviluppo PEF – Piano Economico Finanziario

M.9 Attestazione di avvenuto sopralluogo

3. **DI UTILIZZARE**, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, la piattaforma di intermediazione telematica denominata “SinTel” raggiungibile all'indirizzo www.ariaspa.it;
4. **DI DARE ATTO** che la procedura di affidamento della fornitura oggetto di gara deve avvenire alle condizioni e secondo le modalità meglio indicate nella lex specialis di gara composta dallo schema di Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura di gara in oggetto nelle forme di legge, come segue:
 - in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - per estratto sui seguenti quotidiani e siti informatici:
 - Messaggero nell'edizione nazionale
 - Mattino nell'edizione nazionale
 - Repubblica
 - Il Giornale della Liguria
 - sul sito informatico Appalti Liguria presso l'Osservatorio regionale
 - sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti
 - sul sito informatico aziendale (profilo del committente);
 - sul portale degli atti digitali della Giunta di Regione Liguria
 - sulla piattaforma Sintel di espletamento della procedura;

6. **DI DARE ATTO** che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Liguria dall'aggiudicatario della procedura di gara ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012 convertito con L. n. 221/2012, mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo A.N.A.C. di cui alla Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021;
7. **DI RISERVARSI** di procedere con successivo atto ad eventuali modifiche e/o integrazioni ai documenti di gara che si rendessero necessarie.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva la disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010 e al d.lgs. n. 104/2010.



Riscontri alle Osservazioni degli Operatori economici pervenuti durante la Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico.

Quesito 1: Si possono fare due differenti bandi di gara, uno relativo ai servizi museali ed uno relativo alla manutenzione?

Risposta: *La procedura è articolata in un unico lotto ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, anche in considerazione dell'oggetto e della peculiarità del servizio, si ritiene organizzativamente ed economicamente non percorribile la suddivisione in lotti.*

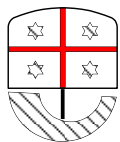
E' comunque possibile partecipare in Raggruppamento o usufruire dell'Avvalimento. Si veda, in merito, il Disciplinare di gara.

Quesito 2: Alla luce dell'esperienza pluriennale in sito sopra descritta (in qualità di "Carbo Mine" srls) e dell'esperienza condotta con la gestione precedente (dal 2016 al 2020) in qualità di Robertino Carbonini, considerati i seguenti aspetti:

- l'aumento del costo delle materie prime e delle utenze ecc...;
- l'aumento dei costi delle collaborazioni con le varie figure professionali;
- le possibili future restrizioni/chiusure causa Pandemia Covid;
- le possibili chiusure causa diramazioni allerte sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici in atto;
- l'aumento caro vita delle famiglie (aumento costo carburante, pedaggio autostradale ecc...) e delle difficoltà economiche in subentro
- considerato lo scarso successo delle gestioni che si sono susseguite negli ultimi vent'anni nonostante i periodi storici allora decisamente più favorevoli dal punto di vista sociale ed economico;

si ritiene sovrastimato il valore della concessione definito nell'allegato B Estratto Disciplinare di Gara.

Risposta: *Il valore della concessione è meramente indicativo, come precisato negli atti di gara, e comprende tutti i potenziali ricavi, oltretutto i costi della manodopera e delle manutenzioni ecc. anch'essi puramente indicativi. L'offerente, attraverso la presentazione della propria Proposta di Gestione e del Piano di Sostenibilità Economico-Finanziario (ed effettuato il sopralluogo), potrà presentare un'offerta congrua. Si precisa, comunque, che il valore della concessione è stato calcolato ai sensi l'art. 167D.Lgs. n. 50/2016, delle Deliberazioni A.N.A.C. e della recente giurisprudenza in merito.*



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Quesito 3: Si ritiene la richiesta di fideiussione non sostenibile.

Risposta: *La garanzia definitiva, obbligatoria ai sensi dell'art. 103 D.lgs. n.50/2016, pari al 10%, e riducibile ai sensi dell'art.93 D.lgs n. 50/2016, verrà calcolata sull'importo contrattuale che discenderà dal Piano di Sostenibilità Economico e Finanziario presentato dal Concessionario in sede di gara. La cauzione provvisoria verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto e della presentazione della cauzione definitiva,*

Quesito 4: In relazione ai 36 punti programmatici dell'Allegato A 1 "Capitolato delle opere per la gestione", al punto 8) si fa notare che quanto richiesto, ovvero il mantenimento dell'impermeabilizzazione e di efficienza relativa alla terrazza soprastante interessata dalla mandorla esterna a chiusura del tracciato decauville, non sia fattibile in quanto priva di impermeabilizzazione; si dovrà dunque procedere in primis alla realizzazione di essa.

Infine, al punto 26) "Rifugio escursionistico e blocco bagni esterni" si fa presente la necessità di interventi ben più cospicui rispetto a semplici lavori di manutenzione ordinaria.

Lo stesso dicasi per quanto concerne i punti 27) "Ex spogliatoi oggi Aula laboratorio didattico" 28) "Sala compressori e forgia" 29) "Infermeria, ufficio paghe e servizi" 30) "Foresteria".

Risposta: *Resta inteso che al Concessionario verranno richieste solo le opere di competenza, ovvero il mantenimento e la manutenzione ordinaria del complesso in generale e delle strutture in argomento, come specificato nel Capitolato. Eventuali opere già necessarie, impreviste o straordinarie saranno a carico dell'Ente Parco dell'Aveto.*

Quesito 5: Con la presente, la scrivente [...] manifesta interesse alla gestione del sito museale denominato Museo Minerario Miniera di Gambatesa, pur comunicando l'impossibilità, stanti i requisiti di accesso di natura economica, a partecipare al bando di gara per l'assegnazione della stessa, qualora i criteri indicati fossero mantenuti.

Quesito 6: In riferimento al punto allegato C sezione Attività gestionali, promo-pubblicitarie e didattiche, per quanto riguarda l'area accoglienza, visto che la gestione della stessa può essere affidata a terzi, la scrivente [...], che si sta accreditando presso il portale Ariaspa.it, si rende disponibile alla gestione del punto accoglienza e ristoro.

Risposta: *E' possibile partecipare alla procedura in Raggruppamento o usufruire dell'Avvalimento. Si veda, in merito, il Disciplinare di gara.*

Il Dirigente RUP
Dott. Giorgio Sacco

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico.

L'iniziativa è una gara a procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto.

L'importo stimato complessivo della concessione è pari a € 2.395.000,00 Iva esclusa.

Si tratta di una seconda ri-edizione per S.U.A.R. Stazione Unica Appaltante Regionale, dopo una prima edizione andata deserta.

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che S.U.A.R. ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

Si descrivono di seguito le seguenti fasi:

- Contesto di riferimento;
- Analisi del mercato;
- Definizione della documentazione tecnica;
- Strategia di gara.

L'individuazione delle relative linee strategiche è stata redatta in linea con l'attività di benchmark e di concerto con l'ente parco dell'Aveto.

La gara si svolge in forma telematica ex art. 58 D. Lgs. n. 50/2016 attraverso la piattaforma SinTel raggiungibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it in forza dell'Accordo concluso tra Regione Lombardia, Regione Liguria e ARCA spa (oggi ARIA spa) di cui alla D.G.R n. 952/2017.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolgeva le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono state trasferite a far data dal 01/10/2016 ad A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

A decorrere dal 1° maggio 2021, in forza della Legge Regionale n. 2/2021, A.Li.Sa ha cessato le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto che sono state trasferite a Regione Liguria – Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.).

L'acquisizione della fornitura in oggetto è inserita nella pianificazione delle attività della Centrale Regionale di Acquisto relative agli anni 2020/2021 approvata con Determina n. 401 del 29/10/2019.

Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni stipulate da S.U.A.R. e quantitativi di gara

Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da S.U.A.R. e in particolare:

- *la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*
- *il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;*
- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*

- *La legge regionale n. 2/2021 “RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E DI SERVIZI E DELL’AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI E STRUTTURE DI MISSIONE*
- *D.G.R. 354/2021 “Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell’articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021”*

ANALISI DEL MERCATO

S.U.A.R., come elemento di approfondimento, ha condotto un’analisi di confronto tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette per l’acquisizione di quanto in oggetto.

I principali strumenti utilizzati per svolgere la rilevazione e l’analisi delle procedure di gara sono stati i siti di riferimento delle seguenti Stazioni Appaltanti che hanno indetto procedure relative ai servizi museali nell’ultimo triennio:

<https://www.appalti.comune.genova.it>

<https://www.comune.assisi.pg.it>

<https://www.gare.provincia.pd.it>

L’analisi del mercato è stata altresì condotta attraverso una consultazione preliminare del mercato, ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016, pubblicata in data 01/07/2022 sulla piattaforma Sintel (www.ariaspa.it) e di cui si è data altresì pubblicità mediante pubblicazione di apposito Avviso di Preinformazione sulla GUUE.

DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è stata predisposta dall’Ente Parco dell’Aveto (in seguito anche solo Ente Parco), come da Deliberazione di Consiglio n.8 del 30/03/2022, trasmessa a S.U.A.R. con nota prot. n. 281548 del 13/04/2022.

A seguito dell’esame approfondito della documentazione inviata, S.U.A.R. ha chiesto di indicare alcuni ulteriori elementi utili a perfezionare la documentazione tecnica attraverso la compilazione di un questionario (Prot n. 336676 10/05/2022).

Tale richiesta è stata riscontrata dall’Ente Parco in data 24/05/2022 (Prot. 368755, pari data).

Successivamente S.U.A.R. in data 21/06/2022 (Prot. n. 423119, pari data), ha inviato all’Ente Parco un Estratto del Disciplinare di gara, unito ad un elenco della documentazione in vista della pubblicazione della Consultazione Preliminare di Mercato, per le valutazioni del caso.

In data 28/06/2022 (Prot. n. 433027, pari data), l'Ente Parco dell'Aveto ha inviato conferma in merito alla documentazione trasmessa da S.U.A.R.

A conclusione del sopra citato carteggio, si è provveduto a sottoporre l'estratto del Disciplinare di gara, la bozza del capitolato delle opere per la gestione, (oltre ai relativi allegati), agli operatori economici del settore, attraverso lo svolgimento di una Consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. effettuata tramite l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel.

La consultazione è stata pubblicata in data 01/07/2022 sulla piattaforma Sintel (www.ariaspa.it) e sul sito web istituzionale www.acquistiliguria.it e spedita per informazione alla GUUE nella stessa data.

Sulla scorta delle osservazioni pervenute da parte degli OO.EE., S.U.A.R. ha aggiornato l'Ente Parco sui riscontri pervenuti alla conclusione della Consultazione (15/07/2022), rilevando che, durante la stessa, sono pervenute unicamente alcune manifestazioni d'interesse generiche, o focalizzate su una parte dei servizi inseriti nell'impianto della concessione in oggetto, senza alcuna richiesta di integrazione o rettifica della documentazione di gara pubblicata, a parte la richiesta di pubblicare due bandi di gara: uno per servizi di manutenzione e uno per i servizi museali, ipotesi non conciliabile con un affidamento in Concessione.

Gli esiti della consultazione vengono pubblicati sulla piattaforma Sintel e sul sito web istituzionale www.acquistiliguria.it

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente

STRATEGIA DI GARA

▪ Definizione dei Lotti

La procedura è articolata in un unico lotto ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, anche in considerazione dell'oggetto e della peculiarità del servizio, si ritiene organizzativamente ed economicamente non percorribile la suddivisione in lotti.

Durata della concessione

La durata della concessione è pari a 10 anni, durata ritenuta proporzionata all'ammontare degli investimenti programmati.

Il termine decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare/contratto di concessione fra L'Ente Parco Aveto e il Concessionario.

Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso e non è cedibile né tutto né in parte.

VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato, meramente indicativo e lievemente arrotondato per eccesso, della presente concessione è pari a netti € 2.395.000,00, IVA esclusa; gli oneri della sicurezza da interferenza non sono soggetti a ribasso, ma non risultano stimabili da S.U.A.R. e non sono stati trasmessi dall'Ente Parco Aveto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice il valore della concessione sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato essere pari ad € 800.000,00. Trattandosi di concessione e di attività non quantificabili dettagliatamente da parte della stazione appaltante, in quanto la modalità di gestione delle stesse è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, detta percentuale è una stima presunta non impegnativa per il Concorrente che, invece, sarà tenuto ad indicare i propri costi della manodopera nell'ambito dell'offerta economica calcolati in base al proprio progetto di gestione presentato in offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 il valore della Concessione è stato quantificato attraverso la migliore stima del fatturato presunto, al netto dell'IVA, del Concessionario per tutta la durata della Concessione attraverso la gestione dei complessivi servizi oggetto di Concessione. Tale stima – a partire dai dati storici - è stata definita in funzione della previsione del numero di visitatori paganti, del trend storico e di crescita della vendita di servizi ed eventi e quindi in generale di tutte le attività che possano potenzialmente generare fatturato. Tutti gli importi indicati – legati al fatturato atteso relativi ai biglietti, gestione di bookshop, gift shop e bar ristoro, iniziative ed eventi, affitto di rifugio, foresteria, campeggio, area camper, noleggio bici, visite guidate ed altre attività correlate (ad es. raccolta campioni minerari), si intendono al netto di I.V.A. e/o eventuali altri oneri fiscali se dovuti.

Le successive tabelle hanno lo scopo di illustrare le modalità di calcolo del valore stimato della concessione. Per ogni servizio sono stati inseriti i ricavi stimati.

VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE COMPRESIVO DI MANODOPERA E CPV:

Descrizione attività	Categoria Principale / Secondaria	CPV	Importo decennale comprensivo manodopera (€)	%
Servizi Museali Biglietteria	P	92521000-9	1.829.367,270	76,455
Servizio bar e ristoro	S	55410000-7	180.272,000	7,534
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	S	55900000-9	90.136,000	3,767
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	S	79952000-2	97.648,000	4,081
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	S	55110000-4	97.648,000	4,081
Servizi turistici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	S	63514000-5	97.648,000	4,081
			2.392.719,270	
Arrotondamento			2.280,730	0,095
Valore Stimato della Concessione arrotondato			2.395.000,00	100,00

Si riporta di seguito il dettaglio del valore stimato della concessione relativo a ciascun anno di durata del contratto e del corrispondente valore presunto decennale.

Indicatore stime	Valore Medio Annuale in Euro	Valore decennale in Euro
Servizi Museali Biglietteria (compresivo di manodopera)	182.936,727	1.829.367,270
Servizio bar e ristoro	18.027,200	180.272,000
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	9.013,600	90.136,000
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	9.764,800	97.648,000
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	9.764,800	97.648,000
Servizi tristici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	9.764,800	97.648,000

Arrotondamento	228,073	2.280,730
Valore totale della concessione arrotondato in Euro	239.500,00	2.395.000,00

Di seguito numero visite stimate e relativi incassi:

Ricavi biglietteria presunto futura concessione decennale 2022-2032						
Visite annue	Visitatori totali	Biglietti interi 50%	Biglietti ridotti 50%	Ricavi interi in Euro (ticket € 11,00)	Ricavi ridotti in Euro (ticket € 8,00)	Ricavi totali in Euro
2022	3500	1.750	1.750	19.250,00	14.000,00	33.250,00
2023	7500	3.750	3.750	41.250,00	30.000,00	71.250,00
2024	11000	5.500	5.500	60.500,00	44.000,00	104.500,00
2025	12000	6.000	6.000	66.000,00	48.000,00	114.000,00
2026	13000	6.500	6.500	71.500,00	52.000,00	123.500,00
2027	14000	7.000	7.000	77.000,00	56.000,00	133.000,00
2028	15000	7.500	7.500	82.500,00	60.000,00	142.500,00
2029	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2030	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2031	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2032	17000	8.500	8.500	93.500,00	68.000,00	161.500,00
		70.500	70.500	775.500,00	564.000,00	1.339.500,00
visitatori medi annui	biglietti interi	biglietti ridotti	ricavi medi annuali	ricavi medi annuali biglietti ridotti	ricavo medio annuo presunto	ricavo decennale presunto
12.818	6.409	6.409	70.500,00	51.272,73	121.772,73	1.217.727,27

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Ente Parco dell'Aveto e la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione dei servizi in concessione.

Si precisa, inoltre, che i calcoli, quando possibile, sono stati determinati sulla base dei dati storici e del benchmark con strutture museali similari. In particolare, sono state assunte le seguenti ipotesi:

• **Numero di visitatori paganti:**

La stima del numero di visitatori paganti stimati si basa su un trend di crescita ipotizzato dall'Ente Parco dell'Aveto, anche tenendo conto dell'innovazione progettuale proposta dal concessionario in grado di attrarre nuovo pubblico.

• **Altri servizi:**

Poiché alcuni dei servizi che potenzialmente possono generare ricavi nel decennio di durata della concessione non sono mai stati erogati, non esiste uno "storico" dei ricavi ad essi legati ed è stata fatta una stima di massima da parte della stazione appaltante e dell'Ente Parco dell'Aveto, tenendo

anche conto che l'attivazione o meno di detti servizi è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, e necessiterà di un periodo di *start up* pertanto le percentuali relative ai ricavi non di biglietteria sono da considerarsi meramente indicative.

ONERI DEL CONCESSIONARIO

Oltre agli oneri relativi alla manodopera sopra evidenziati, a quelli relativi agli oneri ricorrenti in particolare relativi alla manutenzione ordinaria (Allegati A1 e A2), e a quelli menzionati nell'Allegato F – “Elementi contratto di concessione Gambatesa” e negli altri allegati al presente Disciplinare

Si evidenziano sinteticamente i seguenti oneri, meglio declinati in *lex specialis*.

- Remunerazione/Canone

Il concessionario dovrà riconoscere al dall'Ente Parco dell'Aveto i seguenti importi minimi a base di gara:

	Valore annuale minimo soggetto a rialzo	Valore decennale minimo soggetto a rialzo
Canone di concessione	Euro 6.000,00	Euro 60.000,00

- Sottoscrizione Due polizze assicurative: una polizza di assicurazione per danni (massimale € 1.000.000,00) e una polizza di assicurazione per responsabilità civile (massimale € 5.000.000,00) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Fornitura materiale sanitario 1° soccorso, prevenzione antincendio, smaltimento rifiuti.
- Redazione, aggiornamento, applicazione del piano di sicurezza.
- Gestione del sito e dei social media
- Servizio di pulizia e sanificazione
- Acquisizione Licenze bar/ristorazione
- Acquisizione Licenze *book/gift shop*
- Espletamento adempimenti relativi alla L.R. 32/2014 per rifugio e foresteria
- Effettuazione passaggio di proprietà del pullmino, spese di gestione e di personalizzazione dello stesso.

Tali oneri risultano difficilmente quotabili dalla Stazione appaltante e dall'Ente Parco dell'Aveto poiché variabili in funzione della proposta di gestione che presenterà il concorrente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta complessiva sarà valutata da un'apposita commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che assegnerà un punteggio a ciascun partecipante sulla base dei seguenti elementi:

1. PROPOSTA DI GESTIONE (per un massimo di punti 80)

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

(PT 80 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI). Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri, e dei sotto-criteri, di valutazione sotto riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE	PUNTEGGI	VALUTAZIONI	MODALITA' VALUTAZIONE
(A) Proposta di gestione	Max punti 45	<p>A.1 Filosofia di intervento, organizzazione, metodologia di controllo, ogni altra informazione relativa alla gestione delle attività oggetto della concessione, con particolare riguardo ai servizi museali. Punti 25</p> <p>A.2 Manutenzione regolare e capillare del complesso, le modalità qualitative (tipologia) e quantitative (frequenza) di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2, con cronoprogramma (diagramma di Gantt): Punti 10</p> <p>A.3 Curriculum dell'operatore economico, o di tutti gli operatori se partecipanti congiuntamente, con breve descrizione dell'organizzazione che si intende attuare e delle professionalità da impiegare, anche in riferimento all'Allegato C: Punti 10</p>	Q1
(B) Proposte aggiuntive e migliorie	Max punti 25	<p>B.1 Proposte aggiuntive rispetto a quelle richieste, (opere, servizi/prestazioni, attività), negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: Punti 15</p> <p>B.2 Proposte, integrazioni, opere interventi rivolti al miglioramento per l'accesso alla struttura da parte di portatori di handicap motori, oltre a quanto previsto negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: Punti 10</p>	Q1
(C) Prodotti per pulizie, disinfezione e	Max punti 5	Maggior numero di prodotti e di detergenti in possesso della certificazione Ecolabel utilizzati nell'ambito dei servizi in concessione (allegare elenco). Punti 5	Q3*

igiene ambienti, manutenzione			
(D) Certificazioni di qualità	Max punti 5	D.1 Certificazione ISO 14001-Possesso della Certificazione ISO 14001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: Punti 2 D.2 Certificazione ISO 45001 o 18001 - Possesso della Certificazione ISO 45001 o 18001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: Punti 2 D.3 Eventuali altre certificazioni (ad es. UNI EN ISO 37001, ASSE.CO, altro): Punti 1	Q5
TOTALE PUNTI	PUNTI 80		

2. **PREZZO** verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, sulla base del rialzo offerto rispetto al canone minimo annuo di 6.000 euro (Euro 60.000 decennale).

All'offerta economica andrà allegato il PEF (Piano Economico e Finanziario), come da modello allegato (o da altro modello a discrezione dell'offerente).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

○ **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 80, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
Criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo: eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0	Q1
Criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè: coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara). Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.	Q 3 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti

rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 80 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 80 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

○ **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

□ **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

Per rialzi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per rialzi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times \left[0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right]$$

Dove:

p = punteggio;

R = rialzo in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = rialzo in percentuale dell'offerta più alta presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei rialzi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

● **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

$$p = (20 \times P_{\text{max}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; P_{max} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più alto

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il

calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti ammessi alla fase economica), S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto

○ **METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

▪ ***Commissione Giudicatrice***

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale della Direzione centrale organizzazione di Regione Liguria n. 3802 del 20/6/2021.

▪ ***Requisiti di accesso***

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel regolamento n. 1/2013 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i criteri idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale. A tal fine si rimanda, anche per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi, a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

IL DIRIGENTE RUP
Dott. Giorgio SACCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

ALLEGATO A 1– “CAPITOLATO DELLE OPERE PER LA GESTIONE”

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO MUSEO MINERARIO DI GAMBATESA

*Di seguito si elencano gli immobili, le infrastrutture, gli impianti e le attrezzature di cui è dotato il complesso oggetto della Concessione; i concorrenti dovranno predisporre, nell'ambito della **Proposta di gestione** richiesta, relazione puntuale che dovrà esplicitare l'impegno legato alla manutenzione regolare e capillare del complesso, nonché le modalità qualitative e quantitative di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2; la **Proposta di gestione** potrà inoltre contenere la descrizione di ulteriori opere o iniziative (opere/iniziative aggiuntive) che il concorrente si impegna a realizzare a proprio carico, con relativa tempistica, specificando investimenti, migliorie conseguibili e ipotesi gestionali operative. Di tali opere/iniziative aggiuntive vengono dati alcuni **esempi indicativi** alla voce “INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE”.*

IMMOBILI ED OPERE RELATIVE

- 1) **Segnaletica di indicazione ed accesso al complesso.** A partire dal casello autostradale di Lavagna e da altre località sono stati posizionati, lungo le strade di accesso al complesso, cartelli stradali di indicazione della Miniera, fino al pannello presente all'ultima deviazione dalla carrozzabile principale.
MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Sarà cura del gestore provvedere alla manutenzione/aggiornamento della segnaletica, agli oneri di gestione (es. Canone unico), alla sostituzione di quanto esistente qualora deteriorato. Il costo annuale del canone unico, a carico del gestore, è pari attualmente a euro 141,00.
INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Se previsti nella **Proposta di gestione** verranno valutati positivamente interventi di integrazione/miglioramento della segnaletica in altre località ritenute utili e funzionali al raggiungimento del pubblico, nel rispetto del Codice della Strada e dei regolamenti di settore.
- 2) **Strada di accesso.** La porzione di strada asfaltata dal bivio della carrozzabile principale alla sbarra di ingresso alla Miniera è di competenza comunale; sarà invece sotto la cura del gestore la tratta di strada a partire dalla sbarra, che dovrà essere utilizzata quotidianamente per apertura e chiusura dell'accesso, fino al piazzale di parcheggio incluso.
MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Manutenzione della strada in forma periodica, con particolare riguardo alla ripittura periodica della sbarra, al taglio piante a rischio caduta e potatura vegetazione invasiva, al manto stradale asfaltato, alla pulizia di canalette di scolo e tombini, alla stabilizzazione dei versanti, alla canalizzazione corretta delle acque, alla segnaletica.
INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Per la tratta di competenza comunale, saranno valutati favorevolmente impegni o eventuali preaccordi col Comune di Ne, volti alla collaborazione per la manutenzione periodica della strada, con pulizia, sfalci, spalcatore o tagli di piante, apposizione di ulteriore segnaletica stradale, ove ritenuta opportuna (indicazioni su limiti dimensionali e di peso per l'accesso, limiti velocità, assegnazione precedenza, divieto di accesso all'altezza della sbarra ecc.), pulizia delle canalette laterali, verifica stabilità versanti ed eventuali interventi di stabilizzazione ecc. Per la tratta di competenza della gestione, verrà valutato positivamente ogni intervento di mantenimento e/o aggiornamento e miglioramento della

segnaletica e della cartellonistica esistente, e l'eventuale inserimento di un "portale d'ingresso" o analoga struttura in prossimità della sbarra di accesso, presentato in sede di **Proposta di gestione**.

3) **Piazzale parcheggio.**

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Oltre all'impegno alla manutenzione del piazzale nelle forme indicate per il punto 2), sarà cura del gestore la manutenzione del muro di contenimento perimetrale a monte, e dell'aiuola didattica retrostante ("Giardino geologico"), di grate e tombini (con asporto ricorrente dei materiali depositati dalle acque al fine di garantirne la funzionalità), degli arredi didattici ivi posizionati, delle murature e delle pareti rocciose soprastanti, delle insegne, delle scritte e della pannellistica presente. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte di migliorie, razionalizzazioni e abbellimenti anche funzionali dell'esistente, presentate in sede di **Proposta di gestione** incluso un sistema di illuminazione del piazzale, "intelligente" ed ecosostenibile (es.: fotocellula, temporizzatore, fonte rinnovabile, schermature anti-inquinamento luminoso ecc.). Saranno inoltre valutate con favore eventuali proposte per il posizionamento, in luogo idoneo e mediante appositi sostegni, di bandiere/standardi di: Miniera, Parco, Regione Liguria, Italia, Unione Europea, operato a cura del gestore, in alternativa al posizionamento al punto 9).

4) **Baracca a lato parcheggio.** Benché fatiscente, è un interessante esempio di architettura spontanea mineraria: si tratta di un volume ubicato in fregio al parcheggio (lato NE), costituito da baracca con tetto in lamiera, oggi non utilizzato. La struttura, per la quale sono in corso alcune richieste per utilizzo da parte di terzi, potrà essere oggetto di assegnazione alternativa da parte del Parco a soggetto terzo, senza conflittualità con la gestione.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Finché non o sotto-utilizzata, la baracca dovrà essere semplicemente mantenuta dal concessionario in condizioni di adeguata sicurezza, escludendo l'accesso del pubblico e provvedendo alla sua manutenzione conservativa.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Qualora non già assegnato a soggetto terzo, il manufatto potrà essere oggetto di progetti di riqualificazione, eventualmente già indicati nella **Proposta di gestione**, o successivamente, salvaguardando per quanto possibile le tecniche e i materiali di architettura spontanea con cui è stata realizzata, per eventuali destinazioni di interesse della gestione.

5) **Scalinata coperta "Carletti" di accesso pedonale (da piazzale a quota 550).**

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. La scalinata dovrà essere mantenuta in tutte le sue componenti (struttura portante, gradini, copertura, corrimano, impianto illuminazione e videocamere di sorveglianza), e riqualificata ove occorresse.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte, eventualmente indicate nella **Proposta di gestione**, di migliorie ed abbellimenti anche funzionali dell'esistente, inclusi un sistema di illuminazione intelligente ed ecosostenibile (vedi quanto suggerito per il piazzale al punto 3), posizionamento di pannelli FV sulla copertura ecc.

6) **Strada di servizio (da quota piazzale a quota 550 e a quota 570.** La strada bianca di accesso dal piazzale parcheggio ai diversi livelli del complesso della Miniera va utilizzata unicamente per motivi di servizio, per i rifornimenti al complesso e da parte del personale in servizio, nonché in particolari occasioni (visite speciali, eventi...), o per favorire l'accesso a portatori handicap motori (vedi al riguardo punto n. 38), e infine per l'eventuale raggiungimento del Rifugio e della Foresteria soprastanti da parte degli ospiti, per il trasporto bagagli. La strada in parte insiste anche su terreni non di proprietà, e sussistono diritti di passaggio assunti negli anni, in particolare per il raggiungimento di terreni privati o opere poste al di sopra del Museo, o per lo svolgimento di attività legate perlopiù a residenti, frazionisti ecc; tali condizioni debbono essere opportunamente

segnalate (con segnale “divieto di accesso salvo autorizzati”) e regolate (con sbarra, catena o altra risoluzione).

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Sarà cura del gestore la manutenzione della strada perlomeno fino al livello quota 570, per il raggiungimento delle strutture affidate in gestione; ai livelli superiori la strada dovrà essere mantenuta per le parti di proprietà dell’Ente Parco.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno considerati favorevolmente disponibilità ad impegni con altri proprietari e/o usufruttuari della strada per accordi manutentivi, regolamentazioni all’accesso ed uso ecc, eventualmente indicati nella **Proposta di gestione**.

7) Rio Gambatesa.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Il Rio Gambatesa e il suo piccolo affluente di sin., per tutto l’ambito di proprietà dovranno essere mantenuti nella loro funzione idro-geo-ecologica e di smaltimento naturale delle acque, con ricorrente pulizia spondale e dell’alveo da rifiuti, materiali di risulta o vegetali, al fine di consentirne il corretto deflusso senza rischi di otturazione di varchi, ponticelli o tombini, e avuto comunque riguardo per la tutela della biodiversità naturale; le acque di eduazione dalla miniera e quelle reflue, prima della reimmissione nei rii, dovranno essere opportunamente decantate, garantendo la funzione degli impianti presenti, anche con la loro opportuna manutenzione; la vasca esterna di decantazione delle acque dalle “rigolle”, posta a quota 550, dovrà essere quindi mantenuta in efficienza, garantendo comunque il suo ruolo stagionale di *nursery* per la fauna minore naturale. INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte di migliorie ed abbellimenti eventualmente indicate nella **Proposta di gestione**, anche funzionali dell’esistente, inclusa la valorizzazione con produzione mini-idroelettrica delle acque edotte dal complesso minerario sotterraneo, anche prima dell’immissione in rio. A garanzia della sostenibilità ambientale e igienica, l’intervento dovrà riguardare produzione diretta, evitando accuratamente soluzioni mediante asta sottesa ed altre forme di deviazione/derivazione delle acque o modifica delle portate e degli alvei naturali dei rii.

8) Deposito seminterrato e terrazza soprastante.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Dovrà essere garantita la buona manutenzione del locale magazzino carrabile e la sua funzionalità attuale di deposito di materiale museale catalogato o in corso di catalogazione, proveniente dalla ex attività mineraria. La terrazza soprastante, interessata dalla “mandorla” esterna di chiusura del tracciato *décauville*, dovrà essere mantenuta impermeabile e in efficienza, e tenuta chiusa al pubblico, salvo diverse valutazioni ragionate (vedi sotto), nel caso attraverso migliorie oggetto di proposta.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Il volume potrà essere oggetto di proposte di ottimizzazione del suo utilizzo, eventualmente indicate nella **Proposta di gestione**.

9) Parcheggio di servizio. Il piazzale antistante il Centro accoglienza, anch’esso a quota 550, può ospitare un numero limitato di mezzi di servizio; tra i posti, almeno uno/due dovranno essere riservati a portatori di handicap, in sito già dedicato, con le apposite indicazioni e facilitazioni. Lo spiazzo comunque rappresenta un biglietto da visita importante per la sua visibilità, e deve presentarsi in maniera decorosa, non affollato da automezzi in sosta, e “arredato” con materiale rotabile e altro ex-minerario, opportunamente musealizzato, fatti salvi gli spazi di manovra e di sosta del convoglio in uso per il pubblico, per i mezzi di servizio e per i rifornimenti.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L’insieme dovrà essere oggetto di pulizie e manutenzioni, adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte per il posizionamento, in luogo idoneo e mediante appositi sostegni, di bandiere/stendardi di: Miniera, Parco, Regione Liguria, Italia, Unione Europea, operato a cura del gestore, in alternativa al punto 3), da indicarsi nella **Proposta di gestione**.

- 10) ***Blocco edifici “officina, rimessa, guardiania”.** Visto il carattere storico dell’edificio e dei locali che lo compongono, nonché la possibilità di svolgervi ancora oggi alcune funzioni ereditate dalla vecchia attività mineraria (per es. manutenzione mezzi presso l’officina), il blocco manterrà tali funzioni a servizio della gestione, ferma restando l’opportunità di consentirne al pubblico la visione o la visita.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L’insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte di migliorie ed abbellimenti, eventualmente indicate nella **Proposta di gestione**, anche funzionali dell’esistente, per destinazioni (anche parziali), di visita e di attrezzatura a ricostruzione delle attività passate, sempre nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato.

- 11) **Centro accoglienza.** Il Centro accoglienza oggi è costituito da un edificio unico su due livelli, con terrazza panoramica, che può già assolvere alle seguenti funzioni: accoglienza del pubblico (con cassa, biglietteria, *meeting point* con le guide e accesso al treno), bar-ristoro (con spazi tavolini al coperto e sulla terrazza), *book-* e *gift-shop*, esposizioni in vetrine, ufficio con servizio igienico riservato, servizio WC per il pubblico, al piano soprastante; al piano inferiore: locale deposito/consegna caschi e mantelle ecc., servizi igienici per il pubblico, sala riunioni/proiezioni/conferenze, locali foresteria di servizio (con piccolo dormitorio, cucina/refettorio e servizio igienico riservati al personale, nonché locale ufficio/magazzino); alcune porte di uscita, anche per la sicurezza dei locali, danno su cortili esterni collegati al livello superiore tramite rampa disabili (in corrispondenza ingresso/uscita sala riunioni/proiezioni/conferenze) o gradonata.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Il complesso dovrà essere adeguatamente mantenuto, inclusi tetto, pavimentazione terrazza e ringhiere. Dovranno essere previste anche, ove il caso, la revisione a norma degli impianti, a partire da quello elettrico, la sistemazione delle coperture, la riparazione/sostituzione di infissi, di porte e finestre, con relative vetrate, ove non in ordine, con eventuale accomodatura e razionalizzazione delle numerose serrature.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. L’edificio dovrà mantenere le funzioni suelencate a servizio della gestione, ferma restando la possibilità di formulare nella **Proposta di gestione** proposte di migliorie ed abbellimenti, anche funzionali, dell’esistente per ulteriori destinazioni, purché pertinenti alle visite e ai servizi del Museo. La stessa panoramicità della terrazza si presta a molteplici forme di adeguata valorizzazione. Saranno valutate con favore eventuali proposte migliorative o di arricchimento dell’offerta e dei servizi, con particolare riguardo alla realizzazione di interventi di miglioramento dell’accessibilità della struttura ai portatori di handicap motori (vedi anche punto 38), di efficientamento energetico, di messa in opera di impiantistica con fonti rinnovabili (es. copertura del complesso con pannelli FV) e alla miglior collocazione di attrezzature didattico-espositive o scientifico-museali.

- 12) **Stazione di partenza.** Una prolunga della falda di tetto del Centro di accoglienza provvede alla copertura della “Stazione di partenza” dei trenini per i visitatori, dotata quest’ultima di banchina per la salita dei visitatori sul convoglio, impianto illuminazione, videocamere di sorveglianza, attacchi per la ricarica delle batterie locomotori, punto acqua ecc. Due porte affiancate danno accesso per e dal Centro accoglienza, anche raggiungibile allo stesso piano mediante marciapiede collegato alla banchina lato monte, pervenendo all’ingresso sul retro, e al piano inferiore dalle due estremità della banchina, tramite rampa disabili da un lato e scala a gradoni dall’altro.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L’insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte migliorative contenute nella **Proposta di gestione**, p.es. *display* luminosi di arrivo/partenza del convoglio, avvisatori/sistemi audio o ad illuminazione, e quant’altro funzionale al miglior servizio e

alla sicurezza, nonché riguardo alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'accessibilità della struttura ai portatori di handicap motori (vedi anche punto 38).

- 13) ***Sistema delle percorrenze ferrate (binari, rotaie, scambi, traversine, fondo).** Le gallerie ex-minerarie, gli ingressi e le aree antistanti, nonché la "stazione di partenza" sono dotate di una rete di rotaie con traversine fissate al suolo su fondo idoneo, funzionali al passaggio del convoglio.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Per il percorso effettuato dal trenino visitatori (di 600 ml ca.) si dovrà provvedere alla manutenzione con attenzione e frequenza della via ferrata, realizzando gli interventi del caso, incluse sostituzioni di parti ammalorate, rifacimento del fondo e delle traversine ove occorresse, comunque nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato. L'intero sistema dovrà essere revisionato/certificato almeno annualmente da un soggetto responsabile abilitato, con oneri a carico del Concessionario. INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte di miglioria, razionalizzazione, ampliamento o integrazione anche funzionali dell'esistente, eventualmente indicate nella **Proposta di gestione**, sempre nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato, inclusa la possibilità di prolungare le attuali tratte percorse dal trenino, anche in esterno o con ulteriori convogli, estendendo la rete con la messa in sicurezza di tratti aggiuntivi, restando comunque gli oneri di gestione e manutentivi anche straordinari in capo al gestore. Sarà altresì valutata con favore la proposta per l'effettuazione di opere e la attivazione di strumenti ulteriormente atti ad aumentare il grado di sicurezza del transito dei convogli visitatori (automatizzazione scambi, *display*, avvisatori visivi o acustici ecc.), sempre nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato.

- 14) ***Locomotori.** Il Museo minerario dispone di due locomotori elettrici "storici", attivi in miniera da svariati decenni per il trasporto all'esterno dei carrelli di minerale, oggi revisionati e collaudati, insieme al restante convoglio, anche al fine dell'ingresso in miniera coi vagoni visitatori.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Almeno ogni due anni dovrà essere effettuata revisione/messa a punto dei locomotori, con certificazione da parte di soggetto responsabile abilitato, con oneri a carico del concessionario. Il gestore dovrà provvedere alla loro custodia, cura, ricorrente manutenzione e verniciatura, avuto riguardo al mantenimento dell'assetto e dei pezzi originali dei macchinari, quali beni culturali vincolati, utilizzandoli secondo le norme d'uso consegnate. Tale manutenzione conservativa dovrà essere attuata anche in caso di acquisizione di altro mezzo nuovo o moderno, al fine di conservare comunque funzionali e integri i macchinari "storici" affidati.

- 15) ***Vagoni passeggeri.** Alcuni carrelli minerari della ex miniera (in tutto 12) sono stati trasformati in vagoni passeggeri (portata 4/6 persone cad.), realizzati con sedute, tettuccio e protezioni di base ed essenziali, dall'aspetto semplice, solido e ispirato al mantenimento del contesto ex-minerario. Detti vagoni sono stati a suo tempo dotati di accorgimenti funzionali alla sicurezza e infine revisionati e collaudati al fine del trasporto dei visitatori.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Il gestore dovrà provvedere alla custodia dei vagoni, cura, ricorrente manutenzione e verniciatura, avuto riguardo al mantenimento dell'assetto e dei pezzi originali dei carrelli, quali beni culturali vincolati, utilizzandoli secondo le norme d'uso presenti nell'autorizzazione. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte di migliorie e razionalizzazione dei vagoni del convoglio, eventualmente presentate nella **Proposta di gestione**, inclusa l'attivazione di strumenti ulteriormente atti ad aumentare il grado di sicurezza dei passeggeri (protezioni individuali o del vagone, automatismi, sistemi emergenza ecc.) o per il comfort (es. imbottiture). Sarà altresì valutato favorevolmente il progetto di realizzazione di vagoni appositamente predisposti per l'ingresso in miniera da parte di portatori di handicap motori (vedi punto n. 38).

16)***Beni museali in esposizione o in deposito.** Il Museo minerario possiede, oltre ai beni immobili e al materiale rotabile di cui ai punti 13, 14 e 15, anche una straordinaria serie di beni mobili ex-minerari (vecchi locomotori diesel, carrelli trasporto minerale di varie tipologie, materiale rotabile diverso, macchinari, argani, lampade, utensili, capi di vestiario, arredi, campioni di minerali, documenti cartacei e d'archivio...), già musealizzati (quindi visibili o utilizzati nel corso delle visite), ovvero in deposito e non ancora musealizzati, in taluni casi rinvenibili nelle gallerie o in determinate aree esterne.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Il gestore dovrà curare la custodia dei beni museali affidati, la preservazione, l'eventuale restauro, la catalogazione o l'aggiornamento della stessa, al fine di meglio conservare/consolidare le collezioni, effettuando le opportune ricerche e collaborando o adoperandosi per la catalogazione e il provvedimento di vincolo di altro materiale eventualmente reperito.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutati con favore, nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato, proposte e impegni presentati nella **Proposta di gestione**:

- per l'esposizione custodita e protetta del materiale in deposito, ove ne ricorrano le condizioni, al fine della sua valorizzazione nell'ambito didattico-museale
- per *exhibit* espositivi relativi alla collezione di minerali, eventualmente integrato anche con strumenti foto-video per i campioni non disponibili o non recuperabili
- per la creazione di archivi storico documentali dell'attività mineraria, anch'essi in tutto o in parte resi oggetto di visione da parte del pubblico, anche attraverso copie digitalizzate o riproduzioni dei materiali originali più significativi opportunamente esposte
- per il posizionamento di attrezzature in esemplari sovrannumero (es. binari, carrelli, vagonetti) in località diverse allo scopo di realizzare allestimenti permanenti o temporanei, anche con carattere promopubblicitario per la Miniera (es. esposizione in rotonde stradali, piazze, giardini e corti, aree attrezzate, musei della vallata, delle valli del Parco, del Tigullio o del Genovesato, in occasione di fiere o eventi di rilievo internazionale ecc.) o per la creazione di itinerari tematici nel circondario, previa approvazione dell'Ente parco e della Direzione regionale ai beni culturali per i beni sottoposti a vincolo, e previi accordi con i soggetti competenti.

17) **Gallerie e percorso di visita interno.** Il complesso di Gambatesa è caratterizzato da una notevole rete di gallerie, pozzi, imbocchi ecc. L'attuale percorso di visita interno, debitamente autorizzato, è formato da un tratto percorribile dal pubblico, solo con accompagnamento delle guide, mediante il convoglio *décauville* e/o lungo tratte pedonali.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. La cura del complesso ricomprende anche il mantenimento in efficienza di pozzi, vie di fuga, canali di aerazione e delle strutture di sicurezza, anche all'aperto (es. recinzioni, tombinature ecc.), che ne proteggono gli sbocchi. Si dovrà provvedere ad accertare l'efficienza di tutti gli elementi strutturali, di protezione o di facilitazione presenti lungo il percorso, specie se realizzati in legno, soggetto a deperimento per effetto dell'umidità o per attacco di funghi, quali impalcature, barriere, mancorrenti, alzate, e nel caso tempestivamente riparati o sostituiti. Tutti gli interventi dovranno essere effettuati avuto riguardo al mantenimento dell'assetto originario. Opere puntuali: Le aree fruibili dal pubblico dovranno essere oggetto di cura, ricorrente manutenzione, riparazione parti ammalorate, inefficienti o a rischio standard sicurezza, come peraltro previsto al punto 13) per la parte di percorso ferrato. Detta cura sarà estesa a tutto il percorso turistico anche per la parte pedonale, e alle relative strutture, attrezzature, reti e impianti, sistemi di comunicazione, sorveglianza e allarme, nonché alle gallerie e alla loro stabilità, ai pozzi di aerazione e di collegamento, alle vie di fuga previste, con gli eventuali disgaggi più o meno ricorrenti, e al sistema di eduazione delle acque (c.d. "rigolle").

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore proposte presentate nella **Proposta di gestione** per l'eventuale inserimento di forme didattico-espositive di arricchimento delle percorrenze di visita attuali e in progetto che, tramite *exhibit* di materiale tradizionale o con forme

innovative, aumentino il fascino e l'appeal già notevoli del contesto visitato, e anche la sua immediata comprensione (es. effetti visivi, sonori, illuminazioni scenografiche, ricostruzione sceneggiata dell'attività mineraria, delle presenze biologiche e mineralogiche ecc.). Sarà visto con estremo favore ogni adattamento funzionale alla visita delle gallerie interne del Museo minerario da parte di portatori di handicap motori o di altre disabilità, fino alla realizzazione di un vero e proprio percorso accessibile a tutti, sfruttando anche gli spunti richiamati ai punti 6, 9, 11, 12, 15 e 38. Si potranno prevedere inoltre eventuali allestimenti di gallerie e spazi polivalenti o tematici per attività diverse, p. es.: sala speleoterapica, spazio degustazioni, gallerie per affinamento e invecchiamento vini ("Cantine Gambatesa") e stagionatura formaggi, "galleria dei chiotteri", "grotta dei funghi", spazi letture, concerti, spettacoli ecc. Il gestore può ereditare per alcune di queste attività accordi preesistenti con produttori interessati, predisposti comunque in modo da non interferire con l'attività museale e delle visite, ma anzi -se del caso- da poter costituire ulteriore attrazione: informazioni aggiornate al riguardo verranno fornite in sede di sopralluogo obbligatorio previsto dal bando.

18) **Percorsi museali esterni.** Il complesso della Miniera di Gambatesa prevede la possibilità per il visitatore e per l'escursionista di fruire, anche liberamente, di una serie di percorsi di "scoperta" del sito; alcuni tracciati mettono in collegamento diretto le diverse strutture del complesso, e sono di particolare utilità anche per le guide e il personale di servizio in generale. Un viottolo scalinato mette in collegamento il livello 550 del Centro di accoglienza con quello superiore (quota 570), dove si trova il "Villaggio dei Minatori", oggi attrezzato con rifugio, laboratorio didattico, sala compressori ecc. (vedi punti 25-32); una deviazione da tale viottolo porta alle "riservette" di cui al successivo punto 24. Altra viabilità di collegamento e servizio sono la "via ferrata" esterna che, dall'imbocco "Cadorin", porta all'area pic-nic e alle "Tramogge" di cui al punto successivo, e quella soprastante e parallela, che corrisponde a un percorso botanico attrezzato (denominato "Miniera-Giardino"), e che porta in breve di nuovo all'area picnic e alle "Tramogge", proseguendo poi come sentiero per la loc. Botasi.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Tutti i percorsi dovranno essere mantenuti a cura del gestore, con mantenimento delle gradonate, delle ringhiere (inclusa riverniciatura periodica) e delle altre opere accessorie, e godere di ricorrente manutenzione, riparazione/sostituzione parti ammalorate, inefficienti o a rischio standard sicurezza, anche per la parte rotabile ove presente (es.: tratta ingresso "Cadorin" - area picnic). Sarà cura del gestore la manutenzione, la pulizia e lo sfalcio accorto delle piante invasive e il miglioramento del percorso botanico ("Miniera-Giardino"), incluse le corrette dotazioni di pannelli, legghi, avvisi, corrimano, cartellini botanici, aiuole laterali, mini-aiuole incastonate nelle pareti di roccia ecc. Oltre a questa viabilità funzionale alle visite del complesso e al suo servizio, gli immediati dintorni della Miniera offrono anche alcuni percorsi escursionistici cui si fa cenno ai punti 21, 22 e 23. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Saranno valutate con favore eventuali proposte di migliorie, razionalizzazione e abbellimenti anche funzionali dell'esistente, presentate nella **Proposta di gestione** inclusi:

- l'ampliamento/arricchimento del percorso botanico anche mediante semplice implementazione della cartellinatura di piante di rilievo, p. es. lungo altri percorsi, o tramite individuazione di speciali temi di approfondimento (es.: licheni, flora delle serpentine, casmofite, insetti, rettili, uccelli...), ecc.
- la realizzazione di altro percorso didattico (es. geologico), sviluppato sul *by-pass* presente lungo la scalinata Carletti, previa sistemazione e consolidamento del sedime dello stesso; detto *by-pass* può altresì rappresentare un'alternativa parziale, gradevole e istruttiva, alla scalinata, da effettuarsi all'andata o al ritorno
- la realizzazione di un sistema di illuminazione intelligente ed ecosostenibile (cfr. punto 3) dei percorsi di collegamento tra i diversi livelli
- l'utilizzo della via ferrata esterna, previe adeguate opere di messa in sicurezza e di eventuale consolidamento e relativi collaudi e certificazioni, per ampliare anche in esterno la percorrenza del trenino

dei visitatori, da e verso l'area picnic e con mandorla esterna/interna a rientro dall'ingresso E della Miniera (lato "Tramogge")

- l'adeguamento di tratti di percorrenza in modo accessibile anche ai portatori di handicap motorio, con particolare riguardo al percorso pianeggiante di collegamento all'area picnic e alle "Tramogge" (vedi punto n. 38).

19) **Area picnic.** Nello spiazzo antistante l'imbocco "Cadorin Est" che conduce alle "Tramogge", il Museo è dotato di area picnic, finalizzata a ospitare gruppi, scolaresche, famiglie o singoli, in visita con pranzo al sacco.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Il gestore curerà la manutenzione annuale ricorrente dei set presenti (tavoli e panche) trattandoli con adeguato prodotti conservativi (es. impregnante).

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. La **Proposta di gestione** potrà indicare interventi di miglioramento e potenziamento dell'area pic-nic, inclusa la miglior valorizzazione dello spiazzo circostante, con musealizzazione espositiva di materiale rotabile ed altro ex-minerario, comunque in coerenza con quanto dovrà prevedersi per la musealizzazione e valorizzazione delle "Tramogge" di cui al punto successivo. Rispetto all'attuale area picnic, potrà essere prevista la realizzazione di un braciere protetto, da utilizzare unicamente a cura della gestione (prevedendo la chiusura della struttura) per menu speciali (es. grigliate e merende all'aperto), o in occasione di eventi, mostre, spettacoli, sagre ecc., organizzati dalla gestione o da altri soggetti convenzionati (Consorzi di operatori turistici, Pro loco ecc.).

20) *Tramogge.

Si tratta di un impianto a cui veniva trasportato il minerale estratto attraverso specifico tratto di rotaia con fuoriuscita da "Cadorin Est", dotato di argano per il trascinamento dei vagoni carichi e successivo sversamento nei "valli" con caduta gravitativa alla quota del piazzale parcheggio, dove veniva raccolta sui camion e poi trasportata per le successive lavorazioni. Permangono in sito molte testimonianze e attrezzature che permettono la lettura anche di questa attività "finale" dell'estrazione, con manufatti complessivamente vincolati quale bene culturale e potenzialmente meglio valorizzabili e musealizzabili.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti, nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato, provvedendo altresì, allo stato attuale del manufatto, alla sua conservazione statica e alla messa in sicurezza rispetto all'accesso del pubblico. Finché non è sotto-utilizzato, il complesso di manufatti delle c.d. "Tramogge" dovrà essere messo in condizioni di adeguata sicurezza, provvedendo alla sua manutenzione conservativa e prevedendo l'avvicinamento del pubblico per la visione/interpretazione didattica del complesso, sfruttando l'attuale pannellistica o integrandola.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. La **Proposta di gestione** potrà prevedere opere e interventi di recupero e riqualificazione, finalizzate anche all'esposizione e all'interpretazione da parte del pubblico, del sistema delle "Tramogge", in ampliamento dell'offerta museale, nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato: dai binari e vagonetti che conducevano alle stesse il minerale, col sistema di trazione e ribaltamento, al restauro della tettoia e di quanto presente sotto di essa, al sistema di griglie, supporti, setti e muri lungo il pendio, fino allo sbocco nel piazzale parcheggio, con il restauro del muraglione inferiore, oggi decorato con i loghi del Parco e della Miniera, e delle benne in esso fissate. Saranno quindi valutate con favore eventuali proposte di realizzazione di allestimenti didattici a esplicazione del funzionamento delle "Tramogge", previo restauro della struttura, anche con l'uso di foto, filmati, ricostruzioni, riproduzioni, animazioni, posizionamento simulato di mezzi al carico ecc., in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato, e riutilizzo della parti esistenti restaurate e ricostruzione di quelle mancanti, con l'uso delle tecniche e dei materiali minerari presenti.

21) **Sentiero escursionistico “Anelli di Gambatesa”.** Il Parco ha realizzato a suo tempo un percorso escursionistico a doppio anello, denominato “Anelli di Gambatesa” (A12), che comprende l’“Anello del Comarella” e il “Sentiero natura del M. Bossea”.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Trattandosi di anelli escursionistici di facile percorrenza, che conducono alla scoperta degli aspetti paesistico-ambientali degli immediati dintorni del Museo minerario, con partenza da quest’ultimo, la loro cura e manutenzione è a carico del futuro gestore, che provvederà anche alla segnaletica, alla manutenzione dei legghi e dei pannelli, alla loro sostituzione, alla pulizia e al mantenimento in efficienza del tracciato.

22) **Itinerario MTB “Anello di Gambatesa”.** È notoriamente sempre più numeroso il pubblico di cicloescursionisti che predilige l’utilizzo delle mountain-bike (MTB), oggi disponibili anche con i modelli a pedalata assistita (*e-bike*), che tende ad abbinare la pratica di questa disciplina sportiva *en plein air* con visite alla scoperta del territorio anche per gli aspetti ambientali e culturali. In questo senso la Miniera di Gambatesa rappresenta una destinazione ideale, immersa com’è in un contesto ricco di viabilità adeguata all’uso di MTB, e con proprie adeguate strutture di accoglienza ed appoggio. A tale riguardo il Parco aveva già da tempo individuato un percorso cicloescursionistico, denominato “Anello di Gambatesa”, della lunghezza di 25 km ca., assai interessante e appagante per gli appassionati di MTB, che consente la scoperta degli aspetti paesistico-ambientali dei dintorni e del circondario del Museo minerario, e aveva provveduto alla stampa di apposita guida/pieghevole divulgativa, tuttora disponibile.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Sarà valutato con favore, nell’ambito della **Proposta di gestione** l’impegno alla supervisione e funzionalità operativa di tale percorso, comprensiva di eventuali proposte di migliorie agli aspetti di segnalazione e comunicazione esistenti. Sarà altresì valutata favorevolmente ogni altra proposta che riguardi integrazione dell’itinerario, sue modifiche migliorative o l’ideazione/realizzazione di altri percorsi, nonché l’allestimento presso il Museo di speciali facilitazioni alla pratica di tale attività, p. es. provvedendo al noleggio di mezzi, alla ricarica delle *e-bike*, alla disponibilità di mini-officina, lavaggio o rimessaggio MTB ecc., in particolare in connessione con l’utilizzo da parte degli escursionisti del Rifugio di cui al punto 26, quale punto d’appoggio.

23) **Itinerario ippoturistico.** Benché evidentemente più di nicchia rispetto ad altre forme escursionistiche, l’ippoturismo è comunque anch’esso una disciplina *en plein air* nel corso della quale i praticanti possono dedicarsi volentieri alla scoperta del territorio anche per gli aspetti ambientali e culturali. In questo senso la Miniera di Gambatesa potrebbe rappresentare una destinazione ideale, immersa come è in un contesto ricco di viabilità adatta alle cavalcature. Tempo fa era anche stato realizzato un percorso, denominato “Ippovia veleiate”, oggi sottoutilizzato, che collegava la Miniera con le parti alte della vallata e, attraverso i valichi dello Zatta, con l’Alta Via dei Monti Liguri e le valli confinanti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Nell’ambito della **Proposta di gestione**, saranno valutate con favore eventuali impegni inerenti lo sviluppo della pratica dell’ippoturismo, ripristinando il percorso suddetto o ideandone/realizzandone altri, e prevedendo se del caso facilitazioni a chi con la propria cavalcatura raggiunge la Miniera, in particolare sviluppando l’utilizzo da parte degli ippoturisti del Rifugio di cui al punto 26, quale punto d’appoggio, e/o individuando appropriate strutture di accoglienza ed appoggio anche per le cavalcature, nonché proposte finalizzate ad individuare specifiche percorrenze, con adeguata segnaletica e con impegno alla manutenzione funzionale dei tracciati, possibilmente in sinergia e cooperazione con strutture specializzate del circondario, verificando anche limitazioni, barriere e dissuasori alla pratica del motocross indiscriminato lungo i detti percorsi.

24) ***Riservette.** Dal centro accoglienza di cui al punto 11, lungo uno dei percorsi museali esterni (vedi al punto 18), si accede alle c.d. “riservette”, due piccoli edifici restaurati, protetti ciascuno da una recinzione esterna e da una “gabbia di Faraday”, perché a suo tempo adibiti a deposito rispettivamente delle polveri e dei detonatori, tenuti opportunamente separati. Data la natura del materiale ivi depositato,

potenzialmente molto pericoloso, le riserve dovevano essere controllate a vista, notte e giorno, da un guardiano, alloggiato, appunto, nella “guardianà” citata al punto 10.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di pulizia e manutenzioni adeguate e ricorrenti, nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Sarà oggetto di valutazione favorevole nell'ambito della **Proposta di gestione** ogni impegno di allestimento delle “riserve” che ne richiami al meglio la funzione originaria, inserendole in maniera adeguata nei percorsi di visita del complesso, con forme quali: ricostruzione dell'arredo e dei materiali un tempo a deposito, simulazioni, esposizione di materiali documentali didattici (testi, foto, video), anche con modalità tecnologiche innovative, in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato proprie degli edifici in questione.

25) Ex-cabina di trasformazione elettrica. È attualmente in corso da parte del Parco un importante lavoro di trasferimento su attrezzatura più moderna e adeguata della funzione di trasformazione elettrica della cabina che a suo tempo forniva l'energia in media tensione necessaria al complesso estrattivo; al termine, la vecchia struttura conserverà solo in parte un ruolo funzionale all'approvvigionamento energetico.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. La **Proposta di gestione**, avuto riguardo alle esigenze di isolamento, protezione e sicurezza della porzione che permarrà funzionale alla conduzione/trasformazione di energia della ex-cabina, potrà comunque, se del caso, individuare forme di utilizzo e valorizzazione delle parti della stessa rese disponibili, finalizzate sia a usi “interni” da parte della gestione (magazzino, ecc.), sia, con le cautele del caso, per attività di visita o per nuovi allestimenti didattico-museali.

26) Rifugio escursionistico e blocco bagni esterni. Al fine di soddisfare le richieste del pubblico per l'effettuazione di visite approfondite e di più giorni del complesso minerario e dei suoi immediati dintorni, il Museo è stato dotato di attrezzatura per il pernottamento dei visitatori, in particolare di gruppi organizzati numerosi (scolaresche, gruppi escursionistici, scout ecc.), peraltro difficilmente accoglibili collettivamente nelle piccole strutture turistiche private del circondario, tenuto anche conto del tipo di servizi richiesti in questi casi (comfort minimo o essenziale, prezzi molto accessibili, possibilità di autogestione del soggiorno). È stato quindi realizzato un rifugio che presenta le caratteristiche per la classificazione quale “rifugio escursionistico” ai sensi della LR 32/2014 smi. Il rifugio è realizzato in legno, su due piani; al piano terra si trovano: mini-cucinetto attrezzato, tre servizi igienici, ampio locale refettorio, e magazzino ad accesso esterno; al piano superiore: anticamera con 2/3 posti letto d'emergenza e camerata panoramica per ca. 18 persone. Il Rifugio è dotato di alcuni arredi di base (tavoli, sedie, credenze, letti, materassi, armadi). A integrazione dei servizi igienici del Rifugio è stato realizzato un blocco bagni esterno, che prevede uno spazio lavabo aperto con tettoia, tre servizi-wc e un servizio igienico aggiuntivo, accessibile ai portatori di handicap.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Saranno onere del gestore le eventuali necessità di manutenzione del rifugio e del blocco bagni esterno, e di ripristino della funzionalità del complesso e degli impianti (realizzati da tempo e quindi potenzialmente abbinanti delle necessarie revisioni, anche a causa del prolungato non utilizzo), finalizzate alla piena funzionalità del rifugio per l'apertura al pubblico. Il gestore dovrà provvedere alla miglior messa in funzione del Rifugio, aprendolo al pubblico e alla clientela della miniera, assumendosi tutti gli oneri necessari al conseguimento della classificazione più adeguata per il Rifugio ai sensi della L.R. 32/2014 smi, e provvedendo all'acquisto e/o fornitura a propria cura e spese delle attrezzature e dell'arredo ulteriore e necessario alla funzionalità dello stesso, inclusa la fornitura di base (con ricambi) della biancheria necessaria (coprimaterassi, set lenzuola e federe, copriletti, set completi asciugamani bagno, tende, ecc.), di coperte in numero sufficiente, nonché della tovaglieria, delle stoviglie, di pentolame e di quant'altro occorra per la cottura e il confezionamento in proprio di cibi e bevande e l'apparecchiatura per il refettorio. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti (tra cui un frequente trattamento con impregnante delle parti esterne in legno).

27) ***Ex spogliatoi**, oggi **Aula laboratorio didattico**. In un volume a un solo piano, sito al livello 570, facente parte del c.d. "Villaggio dei minatori", è stata realizzata l'aula "Laboratorio didattico" (dedicata all'ing. A. Trò, prematuramente scomparso, che molto si dedicò alla progettazione del recupero della miniera a Museo minerario).

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti, nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. La **Proposta di gestione** dovrà prevedere tutti gli interventi necessari alla ripresa della struttura, e si valuteranno con favore investimenti volti all'integrazione degli arredi già disponibili (tavoli, banchi, sedie, mobili e scaffali) con quant'altro eventualmente necessario, inclusa la dotazione di strumenti e attrezzature didattiche atte ad attività a tema con il Museo minerario (es.: laboratori di scienze della Terra, fisica, chimica, mineralogia, meteorologia, qualità dell'aria e dell'acqua, biologia delle grotte ecc.). Altra opportunità valutabile, l'ospitalità nel laboratorio di attività didattiche condotte anche da soggetti terzi, su temi extra-minerari ma di interesse quali p. es. produzioni tipiche, filiere locali ecc.

28) ***Sala compressori e forgia**. Altri volumi tradizionali oggi ospitano attrazioni ed *exhibit* museali di grande importanza, tra cui una collezione unica nel suo genere di compressori utilizzati nel corso di tutto il '900 e nei primi anni 2000, e un locale a suo tempo adibito a forgia, con materiale originario.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti, sempre nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Sarà oggetto di valutazione favorevole la previsione nella **Proposta di gestione** degli interventi necessari alla ripresa della struttura, l'eventuale attento restauro conservativo e/o ricostruttivo dei macchinari esposti, nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato dell'edificio e delle macchine in questione, nonché la proposta di integrazione o rinnovo dell'allestimento delle sale che ne valorizzi al meglio le collezioni, inserendole in maniera adeguata nei percorsi di visita del complesso, con forme quali ricostruzione dell'arredo e dei materiali un tempo presenti (es. nella forgia), simulazioni, messa in opera di materiali documentali didattici (testi, foto, video), anche con modalità tecnologiche innovative.

29) ***Infermeria, ufficio paghe e servizi**. Ulteriori volumi tradizionali presenti nel "Villaggio dei Minatori" sono i c.d. locali "infermeria" e "ufficio paghe", anch'essi in parte dotati del materiale originario, che sono stati forniti in aggiunta di un moderno servizio igienico.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti, sempre nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Sarà oggetto di valutazione favorevole l'impegno nella **Proposta di gestione** ad un primo intervento di risistemazione dei locali, nonché di predisposizione di allestimenti/arredi che valorizzino al meglio le funzioni originarie dei locali, sempre nel rispetto delle prescrizioni di bene culturale vincolato degli stessi, inserendoli in maniera adeguata nei percorsi di visita del complesso, con forme quali ricostruzione dell'arredo originario e dei materiali un tempo presenti, simulazioni, messa in opera di materiali documentali didattici (testi, foto, video), anche con modalità tecnologiche innovative.

30) **Foresteria**. Una struttura destinata ad appartamento/foresteria (con ingresso, cucinotto, soggiorno, camera da letto, bagno), riconvertita a suo tempo a tal fine e dotata degli arredi del caso, completa i volumi disponibili e funzionali ai servizi e alle visite del complesso al livello 570, il c.d. "Villaggio dei Minatori".

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti effettuando ogni intervento manutentivo atto al mantenimento e "rinfrescamento" (es. imbiancatura dei vani) della struttura e al ripristino della funzionalità della stessa, dei suoi infissi e degli impianti, mai utilizzati, ma realizzati da tempo.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. La **Proposta di gestione** dovrà individuare la miglior funzione per detto volume (p.es.: a completamento dell'offerta di soggiorno del pubblico ad integrazione dell'attiguo Rifugio escursionistico, ovvero a servizio della gestione per alloggio del personale di presidio), provvedendo alle lavorazioni del caso, nonché prevedere l'eventuale integrazione dell'arredo presente, in funzione della destinazione che si riterrà più opportuna.

31) ***Ingresso ed ex galleria S. Barbara.** Si tratta di una vecchia galleria mineraria denominata "S. Barbara", sul cui ingresso è posizionata una statuetta della patrona dei minatori; la galleria, che apparteneva in origine alla precedente concessione mineraria, attraversa livelli rocciosi poco stabili ed è da tempo desueta e malsicura: è stata quindi chiusa recentemente con cancellata di sicurezza, atta comunque al transito dei chiroterri.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti dell'esterno e dell'ingresso, provvedendo alla pulizia e sistemazione dei primi metri di galleria, visibili dall'esterno.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Potrà essere oggetto di valutazione favorevole una proposta nell'ambito della **Proposta di gestione** di completo riattamento almeno dei primi metri di galleria con allestimenti atti a valorizzare anche la semplice visione dall'esterno dell'imbocco (es.: illuminazione scenografica -temporizzata e non invasiva, per non creare disturbo alla fauna-, eventuale posizionamento di attrezzature ex-minerarie coerenti con la coltivazione originaria di tali gallerie ecc.) nonché per eventuali visite, purché in sicurezza, ovvero limitata a consentire almeno l'ingresso in sicurezza di specialisti per ricerche e monitoraggi, es. bio-speleologici. Ogni intervento sarà preventivamente sottoposto a attenta valutazione sull'incidenza relativamente alla frequentazione del sito da parte di chiroterri.

32) **Vasca di raccolta ex acquedotto.** Un ulteriore manufatto presente al livello 570 è la vasca dell'acquedotto, in realtà oggi scollegata dall'opera di presa in concessione.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. La vasca in questione nell'ambito della **Proposta di gestione** potrà essere oggetto di proposte circa un suo eventuale riutilizzo, o a integrazione dell'approvvigionamento idrico al complesso (ad uso potabile e non), previo ogni idoneo trattamento, o per altre funzioni, da verificare, ottimizzandone comunque, se del caso, l'attuale ruolo (es. a supporto di nuove ipotesi impianti a fonti rinnovabili di cui al punto 37, a servizio irriguo di frazioni circostanti, a scopo antincendio ecc.), o per altre idee/soluzioni alternative.

33) **Acquedotto.** Il complesso è dotato di un suo proprio impianto idropotabile, con opera di presa autorizzata presso sorgente ubicata all'interno di galleria ex-mineraria.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Competono in toto al gestore la manutenzione funzionale dell'impianto nel suo complesso (opere di presa, vasche, tubazioni, potabilizzatori, rubinetterie, tombini ecc.), sia sotterraneo che in esterno, nonché tutti gli oneri di gestione dello stesso (controlli, verifiche periodiche potabilità, riparazioni/sostituzioni potabilizzatori, canoni idrici ecc.). L'insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti. Il costo annuale del canone idrico, a carico del gestore, è pari a euro 400 ca + incremento ISTAT.

34) **Livello 570: Galleria Follador e area circostante il suo imbocco.** Al momento al di fuori del percorso di visita museale, la galleria Follador si caratterizza comunque per buona stabilità e accessibilità agevole grazie alla strada sterrata che prosegue salendo dal “Villaggio dei Minatori”, per una presenza nei mesi freddi ricorrente e significativa di chiotteri (rifugio invernale), la cui tutela e buona conservazione è aspetto prioritario (l’ingresso è stato dotato di cancellata di chiusura *bat-friendly*), per la presenza lungo la tratta di accesso di spazi e locali laterali, e per alcuni spazi esterni antistanti o adiacenti all’ingresso di potenziale interesse museale-culturale e ricreativo (presenza di antico imbocco e saggio minerario, vecchio ricovero macchinari, primitivo sistema di tramoggia, spazio per attrezzatura sosta visitatori). Il gestore eredita alcuni accordi in essere per l’assegnazione di piccoli spazi in galleria per attività sperimentali di invecchiamento/stagionatura di prodotti di filiere locali, ovviamente essendone esentato dalla relativa manutenzione e custodia.

MANUTENZIONI E/O ONERI RICORRENTI. Il gestore dovrà curare la pulizia, manutenzione e valorizzazione degli spazi antistanti l’ingresso della Follador e quelli adiacenti, ove si trovano alcune interessanti persistenze ex minerarie. Sarà inoltre cura del gestore il controllo frequente della funzionalità del cancello di chiusura della galleria e la pronta segnalazione al Parco in caso di malfunzionamenti, rotture, intrusioni e altre problematiche.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Sarà essere oggetto di valutazione favorevole ogni impegno, formulato nell’ambito della **Proposta di gestione**, per il recupero e valorizzazione dello spazio esterno, quale luogo di sosta per le visite e di scoperta/intepretazione delle antiche strutture ivi visibili. Ogni intervento sarà preventivamente sottoposto a attenta valutazione sull’incidenza relativa alla frequentazione del sito da parte di chiotteri.

35) **Cura dei terreni di proprietà.**

MANUTENZIONE E ONERI RICORRENTI. Sarà cura del gestore la diligente e accurata manutenzione di tutte le aree esterne e pertinenziali al complesso museale: corti, ciglioni e bordure, pareti in muratura o di roccia, ex-scavi, prati, appezzamenti a bosco ecc.; questi dovranno essere tenuti puliti e, ove occorra, falciati in maniera ricorrente e continuata, a decoro della struttura di visita; le piante saranno potate, mantenuti i muretti e le pareti; i cigli, le bordure e gli ex-scavi messi in sicurezza e/o valorizzati, in maniera adeguata e ricorrente.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Nella **Proposta di gestione** potranno trovare eventualmente spazio idee e proposte per eventuali utilizzi degli spazi suddetti purché funzionali al Museo, alla visita o al comfort dei visitatori.

36) **Impiantistica attuale.** Il complesso di Gambatesa è dotato di una serie di impianti a norma di legge, funzionali alla struttura e alla sua fruizione: acquedotto, impianto trattamento acque reflue con fossa, impianto approvvigionamento energetico e rete di distribuzione fino ai punti luce, impianto telefonico, impianto riscaldamento a gas con relativo bombolone, impianti di riscaldamento/raffrescamento in alcuni locali con elementi *fancoil*, termoventilatori elettrici per altri locali, sistema di pompaggio per eduazione delle acque dalle gallerie ex-minerarie, impianto videosorveglianza, antincendio, ecc.

MANUTENZIONE E ONERI RICORRENTI. Il gestore provvederà a propria cura e spese ai titoli, alle autorizzazioni, alle manutenzioni necessari al corretto utilizzo degli impianti in relazione all’attività esercitata, nonché a tutti gli oneri di gestione dei detti impianti (eventuale messa a norma, controlli, verifiche periodiche con analisi degli scarichi, pulizia periodica fossa, riparazioni/sostituzioni, canoni ecc.). L’insieme dovrà essere oggetto di manutenzioni adeguate e ricorrenti, e sottoposto a particolari attenzioni nel periodo invernale, al fine di evitare danni da gelo.

*Con * sono evidenziati gli immobili e le attrezzature dichiarati di interesse culturale ai sensi del Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 smi (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per i quali valgono anche le prescrizioni rilasciate in sede di autorizzazione ex art. 106 alla concessione d'uso da parte del competente ufficio del MIBACT (allegata al presente bando). Il contratto prevederà clausole specifiche affinché l'Ente Parco possa attuare lavori e migliorie eventualmente finanziati nel corso della concessione, nei modi e termini più consoni.*

ALLEGATO A2

STIMA INDICATIVA MANUTENZIONI ORDINARIE E ALTRI ONERI RICORRENTI

N.

1 SEGNALETICA	
Canone unico e manutenzioni	€ 500,00
2 STRADA ACCESSO ml. 280 circa	
sfalcio	€ 85,00
pulizia cunetta	€ 280,00
3 PIAZZALE	
sfalcio ml. 100 circa	€ 30,00
escavatore per drenaggi	€ 250,00
operatore	€ 150,00
4 BARACCA LATO P	
operatore e materiali	€ 125,00
5 SCALINATA ml 75 circa	
sfalcio	€ 25,00
pitturazione	€ 735,00
6 STRADE BIANCHE ml 700 circa	
livellamento	€ 950,00
sfalcio	€ 210,00
sfalcio	€ 45,00
7 ALVEO GT ml. 56 circa	
sfalcio	€ 40,00
operatore	€ 300,00
escavatore per tombino	€ 250,00
11 CENTRO ACCOGLIENZA	
controllo tetto	€ 125,00
imbiancature	€ 750,00
manutenzione impianti	€ 500,00
13 LINEA FERRATA ml. 600 circa	€ 2.500,00
14 LOCOMOTORI	€ 1.500,00
15 VAGONI	€ 1.000,00
17 GALLERIE	€ 2.500,00
18 PERCORSI ESTERNI	
scalinato - inghiaimento	€ 100,00

ringhiere	€ 500,00
sfalcio	€ 50,00
legii	€ 250,00
spilli	€ 150,00
19 AREA PIC - NIC	€ 125,00
21 Sentiero ANELLI DI GAMBATESA	
Manutenzione	€ 1.580,00
26 RIFUGIO E BLOCCO BAGNI	
Pitturazione	€ 750,00
30 Foresteria	
imbiancature e altro	€ 200,00
33 Canone idrico	€ 500,00
34 e 35 FOLLADOR E TERRENI	€ 600,00
36 IMPIANTISTICA	
Manutenzioni con svuotamento imhoff	€ 1.500,00
X Per le voci	
8-9-10-12-16-20-22-23-24-25-27-28-29-30-31-32	
non espressamente quotate, è ipotizzabile un onere di	€ 400,00
Y Oneri convenzione CNSAS	€ 600,00
TOTALE	€ 20.155,00

N.B. Le stime indicative derivano da prezziari e/o pagamenti effettuati nei confronti di soggetti terzi. In caso di esecuzione diretta da parte dell'aggiudicatario ne potranno risultare conseguenti economie di gestione.



REGIONE LIGURIA
Stazione Unica Appaltante Regionale

ENTE PARCO DELL'AVETO



REGIONE LIGURIA

ALLEGATO B - DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico. CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

Sommario

1.	PREMESSE.....	3
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL.....	4
3.	DOCUMENTI DI GARA.....	5
3.1	CHIARIMENTI.....	6
3.2	COMUNICAZIONI.....	6
7.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
8.	REQUISITI GENERALI.....	13
9.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	14
9.1	REQUISITI DI IDONEITÀ.....	14
9.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3, 4, 5 DGUE).....	14
9.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (SEZIONI 1B, 10, 11 DGUE).....	15
9.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	16
10.	AVVALIMENTO.....	17
11.	SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI.....	18
12.	GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA.....	18
14.	SOPRALLUOGO.....	21
15.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
16.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
16.1	REGOLE DI UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL NELLA SOTTOMISSIONE DELL'OFFERTA.....	23
16.1.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO.....	25
16.2	DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA) 26	
16.2.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MONOLOTTO (FASE A).....	26
16.3	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER IL LOTTO DI GARA.....	38
16.3.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1.....	38
16.3.2	OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2.....	39
16.3.3	OFFERTA ECONOMICA – STEP 3.....	41
16.3.4	FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL'OFFERTA – STEP 4 E 5.....	41
17.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	43
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	46
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 47	
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	48
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	48
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	49
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	51
22.	CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.....	51
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	53
23.	DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	54
24.	GARANZIA DEFINITIVA.....	57
25.	RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA.....	58
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	59
27.	OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	59
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	60
	ALLEGATI.....	61

1. PREMESSE

L'Ente Parco dell'Aveto (in seguito anche solo ente Parco o il Parco), è proprietario e titolare del complesso ex minerario "Miniera di Gambatesa", fino a pochi decenni fa una delle principali sedi estrattive di manganese a livello europeo ed oggi Museo minerario. Il Museo, uno dei primi esempi in Italia di tale concezione, ha avviato la propria attività nell'anno 2000, a cura della Società mineraria allora concessionaria dell'attività estrattiva, che, in accordo con Regione Liguria e Parco dell'Aveto, e con il sostegno del Comune di Ne e dell'Università di Genova, ne ha curato la gestione e valorizzazione in affiancamento all'attività estrattiva fino alla cessazione di quest'ultima, avvenuta nel 2011. Il Parco dell'Aveto ha acquistato il complesso nel 2009, in vista di tale cessazione, nell'intento di conservarne i beni museali e proseguire l'attività scientifico-didattica e di fruizione del pubblico, che ne aveva sancito il successo, tanto da garantire nel tempo la piena sostenibilità economica del Museo. Col venir meno delle norme minerarie che, in assenza di altri riferimenti di legge, ne avevano consentito l'apertura alle visite, il complesso museale è stato temporaneamente chiuso al pubblico, ed è stato oggetto di importanti interventi di riqualificazione e potenziamento, alcuni già avviati dal Parco negli anni precedenti, fino all'emanazione della L.R. 31/2014 "Norme per il recupero e la valorizzazione dei siti estrattivi a fini museali, turistici e ricreativi", che prevedeva la possibilità di riaprire al pubblico, come museo minerario, la Miniera di Gambatesa, previa autorizzazione regionale, sulla base di istanza ed idonea documentazione. Il Parco, predisposta la documentazione richiesta dalla legge, ha conseguito detta autorizzazione nell'anno 2016, facendo anche riconoscere nel frattempo, dagli uffici ministeriali competenti, il dichiarato interesse culturale di una parte dei beni immobili e dei beni mobili presente: si poteva così provvedere alle ultime lavorazioni previste dall'autorizzazione regionale, fino ad arrivare alla riapertura del Museo minerario l'8 dicembre 2016, affidandone la gestione temporanea e sperimentale a Società con esperienza pluriennale nel settore, in modo sia da collaudare gli interventi tecnici di riqualificazione e messa in sicurezza effettuati, sia da provvedere al continuo mantenimento in efficienza delle strutture, dei macchinari, delle attrezzature e delle infrastrutture di cui il Museo è dotato, sia da verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità economica del complesso che ne avevano decretato, nel decennio precedente, il successo e la possibilità di auto-mantenimento. Superato, con esiti ampiamente positivi, tale periodo di gestione sperimentale e temporanea, e in virtù della sua condizione di bene pubblico con potenziale di introito di determinato livello, in applicazione delle norme vigenti in materia di appalti e assegnazioni si è stabilito pertanto di procedere ad assegnazione in concessione del Museo per mezzo di gara pubblica, affidata alla Stazione Unica Appaltante Regionale, attraverso lo strumento della concessione, che consente sostanzialmente l'affidamento in gestione di strutture pubbliche a fronte, in particolare, di investimenti di riqualificazione e potenziamento. Tale percorso di gara è stato preliminarmente approvato dagli uffici ministeriali competenti in materia di beni culturali vincolati.

A suo tempo (dicembre 2019-gennaio 2020) S.U.A.R.- Stazione Unica Appaltante Regionale della Liguria (in seguito anche solo S.U.A.R. o Stazione appaltante), aveva bandito una procedura di gara per una concessione di valorizzazione, poi andata deserta.

Nell'ultimo biennio l'ente Parco ha provveduto autonomamente, a realizzare la massima parte dei lavori richiesti nella procedura di valorizzazione, visti anche i lunghi periodi di chiusura al pubblico delle strutture museali conseguenti alla pandemia e alle relative misure anti-Covid-19.

L'Ente Parco dell'Aveto con Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 8 del 30/03/2022 trasmessa in data 13/04/2022 (Prot. n. 281548 in pari data), unitamente ad una bozza della documentazione tecnica, ha deliberato di indire una gara ad evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 2/2012 del

“Complesso museale della Miniera di Gambatesa”, delegando nuovamente S.U.A.R. all’espletamento della stessa.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice degli Appalti, è il Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile della Stazione Appaltante.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

La presente procedura si svolgerà attraverso l’utilizzazione di un sistema di intermediazione telematica di proprietà di A.R.I.A. spa, denominato “Sintel” (di seguito per brevità anche solo “Sistema” e/o “Sintel”), il cui accesso è consentito dal seguente link: www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell’offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L’utilizzo della piattaforma comporta l’accettazione tacita incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L’utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’art. 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

parità di trattamento tra gli operatori economici

trasparenza e tracciabilità delle operazioni

standardizzazione dei documenti

comportamento secondo buona fede, ai sensi dell’art. 1375 del codice civile

comportamento secondo correttezza ai sensi dell’art. 1175 del codice civile

segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione

gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall’operatore economico e/o aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma

S.U.A.R. non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamenti, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dall’operatore economico per il collegamento alla piattaforma

utilizzo della piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare di Gara ed a quanto previsto nel Documento “Modalità tecniche di utilizzo SINTEL” allegato al presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale dove sono parimenti accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento "Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel", facenti parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura. Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help: "Guide e Manuali" e "Domande Frequenti degli Operatori Economici".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di A.R.I.A. scrivendo all'indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana).

3. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

Allegato A 1– "Capitolato delle opere per la gestione" (in seguito anche solo "Capitolato")

Allegato A2 – "Stima oneri obbligatori e manutenzioni"

Allegato B "Disciplinare di gara"

Allegato B1 "Modalità Tecniche utilizzo SINTEL"

Allegato B2 "Bando di gara GUUE"

Allegato B3 "Bando GURI"

Allegato C – "Elementi per la redazione della proposta di gestione"

Allegato C1 - Storico visitatori

Allegato C2 – Report visitatori anno 2017

Allegato C3 – Report visitatori anno 2018

Allegato C4 – Schema orari e tariffe 2019

Allegato D – "Mappali catastali Gambatesa"

Allegato E – "Elenco sintetico del complesso dei beni"

Allegato F – "Schema ed Elementi contratto di concessione Gambatesa"

Allegato G – "Autorizzazione concessione d'uso", "Decreto MIBACT beni immobili", "Decreto MIBACT beni mobili", "Decreto di autorizzazione Regione Liguria

Modelli:

M.1 Istanza di partecipazione

- M.2 DGUE (da allegare a modello M1)
- M.3 Dichiarazione di avvalimento (eventuale)
- M.4 Dichiarazione di Offerta Tecnica - Proposta di gestione
- M.5 Dichiarazione di Offerta Economica
- M.6 Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)
- M.7 Patto d'integrità
- M.8 Modello Sviluppo PEF – Piano Economico Finanziario
- M.9 Attestazione di avvenuto sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile, firmata digitalmente, sul sito internet: <http://www.ariaspa.it>. e sul profilo del Committente www.acquistiliguria.it ed è accessibile gratuitamente.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii., disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** mediante la funzione **“Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine del 16 settembre 2022 ore 17:00** indicato anche nel bando di gara. I chiarimenti che perverranno successivamente al termine indicato non verranno presi in considerazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico, firmato digitalmente (ovvero con firma olografa analogica), nell'area Documentazione di Gara della piattaforma Sintel (www.ariaspa.it) e sul sito istituzionale www.acquistiliguria.it

In caso di rettifica della documentazione di gara disposta dalla stazione appaltante sono ammesse ulteriori richieste di chiarimento, anche oltre il termine sopra indicato, purché attinenti alle rettifiche apportate ai documenti di gara e formulate entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla pubblicazione della rettifica (farà fede la data e l'ora di registrazione della pubblicazione sulla piattaforma Sintel).

Si precisa inoltre che non sarà fornita alcun tipo di informazione telefonica né da parte del RUP, né da parte del referente della procedura.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel “Comunicazioni della procedura”. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, questa Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo all'indirizzo PEC: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

3.2 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante

l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. E' onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

L'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni della procedura" all'interno di Sintel. Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal Sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. S.U.A.R. non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di Offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a S.U.A.R.; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

S.U.A.R. invia le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Concorrente in sede di presentazione dell'Offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento in concessione ex art. 164 e seguenti D.lgs. n. 50 /2016, avverrà mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), anche in presenza di una sola offerta valida. Per quanto riguarda le offerte anomale si applicherà l'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La concessione è onerosa e prevede l'attuazione degli interventi obbligatori riportati nel documento Capitolato (Allegato A1), qui interamente richiamato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Il concessionario si impegna riguardo l'effettuazione delle manutenzioni ricorrenti, (Allegato A2), e, nel caso, nella presentazione della propria offerta si sia impegnato a realizzare ulteriori interventi tra quelli definiti "facoltativi", la compiuta attuazione di questi ultimi.

Inoltre il concessionario si impegna alla corresponsione minima di Euro 6.000,00 annuali a titolo di canone per tutta la durata della concessione.

Tutti i valori sopra e di seguito indicati sono da intendersi rigorosamente al netto di IVA.

In ogni caso la proposta di gestione dovrà garantire l'attuale destinazione d'uso museale, ed ogni ulteriore previsione o proposta dovrà essere compatibile con tale destinazione d'uso e con i vincoli gravanti sul complesso, il tutto secondo un Programma di Gestione che farà parte della documentazione richiesta in sede di presentazione dell'offerta, da redigere a cura dell'offerente, avuto riguardo ai documenti allegati al presente Disciplinare.

La proprietà è composta dai Mappali n. 582 sub. E sub. 3, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608 e 609 nel Foglio 29 del Comune di Ne, evidenziati nel documento "Mappali Gambatesa" (Allegato D),

mentre lo sviluppo delle gallerie in sottosuolo turisticamente fruibili integra il complesso museale utilizzabile per le visite.

Il complesso è altresì dotato di una vasta collezione di beni, attrezzature e macchinari, alcuni dei quali funzionali alla visita, altri all'esposizione didattica ed altri custoditi in visione o nei depositi del Museo, cui dovrà essere garantita cura, custodia e manutenzione. Detti beni sono indicati in apposito elenco sintetico (Allegato E).

La durata della concessione è di anni 10 (dieci), con decorrenza formale dalla data di stipula della concessione.

Sono altresì incluse come prestazioni accessorie tutte le attività di monitoraggio e reportistica previste nello schema di Contratto di concessione.

Resta inteso che il Contratto di Concessione che verrà stipulato risulta unico e onnicomprensivo di tutti i servizi descritti in *lex specialis*.

5. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato, lievemente arrotondato per eccesso, della presente concessione è pari a netti € **2.395.000,00**, IVA esclusa; gli oneri della sicurezza da interferenza non sono soggetti a ribasso, ma non risultano stimabili da S.U.A.R. e non sono stati trasmessi dall'Ente Parco Aveto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice il valore della concessione sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato essere pari ad € 800.000,00. Trattandosi di concessione e di attività non quantificabili dettagliatamente da parte della stazione appaltante, in quanto la modalità di gestione delle stesse è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, detta percentuale è una stima presunta non impegnativa per il Concorrente che, invece, è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera nell'ambito dell'offerta economica calcolati in base al proprio proposta di gestione presentato in offerta tecnica.

Per quanto riguarda la manodopera, fatta salva la facoltà del Concorrente di articolare la propria proposta di gestione col numero di figure professionali ritenuto più idoneo, si precisa che in considerazione delle diverse funzioni da svolgere, della ampiezza complessità e polifunzionalità del complesso museale, delle ragioni di sicurezza che impongono la presenza di personale specializzato e che operi sorveglianza dall'esterno durante le attività svolte in interno, e di personale con capacità didattiche/turistiche e manutentorie/impiantistiche, si ritiene che la pianta organica minima non possa essere inferiore alle 4 (quattro) unità di personale (non tutto necessariamente *full-time*).

Per agevolare il Concorrente viene ipotizzata una pianta organica minima, come di seguito elencato, fatta salva la possibilità di "accorpamento" fra alcune figure professionali:

- n. 1 Direttore Museo, anche responsabile area didattica e scientifica, in possesso di diploma di laurea magistrale (o titolo equipollente), in materie attinenti un museo minerario;
- n.1 Responsabile gestione struttura manutenzioni e sicurezza, in possesso di titolo di studio di scuola superiore di ambito tecnico/professionale;
- n. 1 Addetto manutenzioni, con capacità e preparazione adeguata ed esperienza nel settore;
- n. 1 Guida abilitata, con capacità e preparazione adeguata ed esperienza nel settore.

Le figure sopra elencate dovrebbero garantire in maniera flessibile la capacità di operare anche a servizio delle altre aree professionali, in modo da poter "accorpare" più funzioni.

Resta inteso che a regime e in particolare nei periodi di massima affluenza, o in quelli dedicati a specifiche lavorazioni e interventi, gli offerenti dovranno, presumibilmente, avvalersi di personale aggiuntivo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: ulteriori guide stagionali, altri addetti alla manutenzione, personale di accoglienza ecc.).

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 il valore della Concessione è stato quantificato attraverso la migliore stima del fatturato presunto, al netto dell'IVA, del Concessionario per tutta la durata della Concessione attraverso la gestione dei complessivi servizi oggetto di Concessione. Tale stima – a partire dai dati storici - è stata definita in funzione della previsione del numero di visitatori paganti, del trend storico e di crescita della vendita di servizi ed eventi e quindi in generale di tutte le attività che possano potenzialmente generare fatturato. Tutti gli importi indicati – legati al fatturato atteso relativi ai biglietti, gestione di *bookshop*, *gift shop* e bar ristoro, iniziative ed eventi, affitto di rifugio, foresteria, campeggio, area camper, noleggio bici, visite guidate ed altre attività correlate (ad es. raccolta campioni minerali), si intendono al netto di I.V.A. e/o eventuali altri oneri fiscali se dovuti. Al fine di agevolare la partecipazione degli operatori economici, con l'intenzione di fornire le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte, le successive tabelle hanno lo scopo di illustrare le modalità di calcolo del valore stimato della concessione, al fine di supportare l'operatore economico nell'elaborazione del proprio PEF di massima per individuare l'equilibrio economico complessivo dell'iniziativa. Per ogni servizio sono stati inseriti i ricavi stimati.

VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE COMPRENSIVO DI MANODOPERA E CPV:

Descrizione attività	Categoria Principale / Secondaria	CPV	Importo decennale comprensivo manodopera (€)	%
Servizi Museali Biglietteria	P	92521000-9	1.829.367,270	76,455
Servizio bar e ristoro	S	55410000-7	180.272,000	7,534
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	S	55900000-9	90.136,000	3,767
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	S	79952000-2	97.648,000	4,081
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	S	55110000-4	97.648,000	4,081
Servizi turistici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	S	63514000-5	97.648,000	4,081
			2.392.719,270	
Arrotondamento			2.280,730	0,095
Valore Stimato della Concessione arrotondato			2.395.000,00	100,00

Si riporta di seguito il dettaglio del valore stimato della concessione relativo a ciascun anno di durata del contratto e del corrispondente valore presunto decennale.

Indicatore stime	Valore Medio Annuale in Euro	Valore decennale in Euro
Servizi Museali Biglietteria (compresivo di manodopera)	182.936,727	1.829.367,270
Servizio bar e ristoro	18.027,200	180.272,000
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	9.013,600	90.136,000
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	9.764,800	97.648,000
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	9.764,800	97.648,000
Servizi tristici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	9.764,800	97.648,000
Arrotondamento	228,073	2.280,730
Valore totale della concessione arrotondato in Euro	239.500,00	2.395.000,00

Di seguito numero visite stimate e relativi incassi:

Ricavi biglietteria presunto futura concessione decennale 2022-2032						
Visite annue	Visitatori totali	Biglietti interi 50%	Biglietti ridotti 50%	Ricavi interi in Euro (ticket € 11,00)	Ricavi ridotti in Euro (ticket € 8,00)	Ricavi totali in Euro
2022	3500	1.750	1.750	19.250,00	14.000,00	33.250,00
2023	7500	3.750	3.750	41.250,00	30.000,00	71.250,00
2024	11000	5.500	5.500	60.500,00	44.000,00	104.500,00
2025	12000	6.000	6.000	66.000,00	48.000,00	114.000,00
2026	13000	6.500	6.500	71.500,00	52.000,00	123.500,00
2027	14000	7.000	7.000	77.000,00	56.000,00	133.000,00
2028	15000	7.500	7.500	82.500,00	60.000,00	142.500,00
2029	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2030	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2031	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2032	17000	8.500	8.500	93.500,00	68.000,00	161.500,00
		70.500	70.500	775.500,00	564.000,00	1.339.500,00
visitatori medi annui	biglietti interi	biglietti ridotti	ricavi medi annuali	ricavi medi annuali biglietti ridotti	ricavo medio annuo presunto	ricavo decennale presunto
12.818	6.409	6.409	70.500,00	51.272,73	121.772,73	1.217.727,27

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Ente Parco dell'Aveto e la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione dei servizi in concessione.

Il prezzo del biglietto, i giorni e gli orari di apertura del Museo sono quelli indicati nell'Allegato C4 relativo all'anno 2019, ma possono essere rideterminati in accordo con l'Ente Parco.

Si precisa, inoltre, che i calcoli, quando possibile, sono stati determinati sulla base dei dati storici e del benchmark con strutture museali similari. In particolare, sono state assunte le seguenti ipotesi:

• **Numero di visitatori paganti:**

La stima del numero di visitatori paganti stimati si basa su un trend di crescita ipotizzato dall'Ente Parco dell'Aveto, anche tenendo conto dell'innovazione progettuale proposta dal concessionario in grado di attrarre nuovo pubblico.

• **Altri servizi:**

Poiché alcuni dei servizi che potenzialmente possono generare ricavi nel decennio di durata della concessione non sono mai stati erogati, non esiste uno "storico" dei ricavi ad essi legati ed è stata fatta una stima di massima da parte della stazione appaltante e dell'Ente Parco dell'Aveto, tenendo anche conto che l'attivazione o meno di detti servizi è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, e necessiterà di un periodo di *start up* pertanto le percentuali relative ai ricavi non di biglietteria sono da considerarsi meramente indicative.

6. ONERI DEL CONCESSIONARIO

Oltre agli oneri relativi alla manodopera sopra evidenziati, a quelli relativi agli oneri ricorrenti in particolare relativi alla manutenzione ordinaria (Allegati A1 e A2), e a quelli menzionati nell'Allegato F – "Elementi contratto di concessione Gambatesa" e negli altri allegati al presente Disciplinare

Si evidenziano sinteticamente i seguenti oneri, meglio declinati in *lex specialis*.

• **Remunerazione/Canone**

Il concessionario dovrà riconoscere al dall'Ente Parco dell'Aveto i seguenti importi minimi a base di gara:

	Valore annuale minimo soggetto a rialzo	Valore decennale minimo soggetto a rialzo
Canone di concessione	Euro 6.000,00	Euro 60.000,00

- Sottoscrizione due polizze assicurative: una polizza di assicurazione per danni (massimale € 1.000.000,00) e una polizza di assicurazione per responsabilità civile (massimale € 5.000.000,00) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Fornitura materiale sanitario 1° soccorso, prevenzione antincendio, smaltimento rifiuti.
- Redazione, aggiornamento, applicazione del piano di sicurezza.
- Gestione del sito *internet* e dei *social media*
- Servizio di pulizia e sanificazione
- Acquisizione Licenze bar/ristorazione

- Acquisizione Licenze *book/gift shop*
- Espletamento adempimenti relativi alla L.R. 32/2014 per rifugio e foresteria
- Effettuazione passaggio di proprietà del pullmino, spese di gestione e di personalizzazione dello stesso.

Tali oneri risultano difficilmente quotabili dalla Stazione appaltante e dall'Ente Parco dell'Aveto poiché variabili in funzione della proposta di gestione che presenterà il concorrente.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad un lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al Concorrente che partecipa ad un lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al Concorrente che partecipa ad un lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dal lotto sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- 1.2 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni dei retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- 1.3 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii., l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente Disciplinare di Gara e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis D. Lgs. n. 159/2011.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le Offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3, 4, 5 DGUE)

L'ammissione alla presente procedura di gara è condizionata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai seguenti requisiti:

1) Fatturato: realizzazione nel triennio 2017/2018/2019 (triennio precedente alla pandemia Covid-19), **complessivamente** (ovvero sommando il fatturato di ciascuna annualità):

a) di un fatturato globale di impresa almeno pari a al valore annuale della concessione (Euro 239.500,00);

b) di un fatturato specifico, nel settore “servizi museali”, almeno pari al valore annuale della concessione per i servizi museali/ricavi da biglietteria (Euro 182.936,727).

Il settore oggetto di gara comprende oltre a servizi identici a quelli della procedura, anche servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

In mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell'Allegato XVII parte I D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **possono essere fornite dal Concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta, rilasciate in data non anteriore a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.** Qualora la Ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo dei bilanci approvato corredato dalla relazione del soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (Collegio Sindacale, revisore contabile, società di revisione).

Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

2) **Conti annuali**: presentazione di informazioni riguardo i propri conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività.

3) **Coperture assicurative**: impegno alla sottoscrizione prima della stipula del Contratto, di due polizze assicurative: una polizza di assicurazione per danni (massimale € 1.000.000,00) e una polizza di assicurazione per responsabilità civile (massimale € 5.000.000,00), come da Deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 8 del 30/03/2022 in merito.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'impegno alla sottoscrizione

S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione presentata dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara per verificare se risulti soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (SEZIONI 1B, 10, 11 DGUE)

Elenco delle principali servizi eseguiti negli ultimi nel triennio 2017/2018/2019 (ovvero il triennio precedente alla pandemia Covid-19):

Il Concorrente deve fornire l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 2017/2018/2019 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. Gli importi dichiarati devono essere coerenti e proporzionati a quelli del requisito del fatturato, nel settore "oggetto della gara".

La comprova del requisito è fornita mediante:

- Certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione
- Attestazioni rilasciate dal committente privato con indicazione dell'oggetto, importo e del periodo di esecuzione

S.U.A.R. si riserva di richiedere ulteriore documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato nel DGUE quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate ecc.

9.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti generali di cui all'art. 8 devono essere posseduti:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. da ciascuno dei retisti indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane deve essere posseduto da:

- a. ciascun componente raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito del fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo ai conti annuali deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo all'impegno della sottoscrizione alla copertura assicurativa contro i rischi deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale *in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue*;
- b. unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Il requisito dell'elenco delle forniture, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Le mandanti che eseguono il contratto

devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili:

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo
- per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori Economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'art. 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- a) Possedere i requisiti previsti dagli artt. 8 e 9 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) Rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari (c.d. avvalimento di garanzia) e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse umane e strumentali prestate al concorrente per l'esecuzione dell'appalto (c.d. avvalimento tecnico operativo). L'avvalimento è un contratto a titolo oneroso.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un Concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Il Concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al Concorrente di sostituire l'ausiliaria assegnando un termine per provvedere. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. In caso di inutile decorso del termine, il Concorrente è escluso dalla procedura di gara.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dell'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il Concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura e/o servizi connessi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Qualora, alle predette condizioni, il Fornitore intende ricorrere all'affidamento in subappalto di talune prestazioni, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, dovrà richiedere apposita autorizzazione a S.U.A.R.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'Amministrazione contraente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. È fatto obbligo al Fornitore di comunicare alla S.U.A.R. ed all'Amministrazione contraente, prima di dare avvio alle relative prestazioni, gli eventuali sub-contratti da utilizzarsi nell'esecuzione del Contratto di fornitura che, ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., non costituiscono subappalto (nome sub-contraente, oggetto, importo).

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

12. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1. una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di **fideiussione bancaria o assicurativa** valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura **del 1%** del valore della Concessione. Alla garanzia dovranno essere allegate le certificazioni dei requisiti, ovvero (ove essi non siano già attestati nel DGUE) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 ss.mm.ii., nel caso in cui il Concorrente intenda usufruire del beneficio delle riduzioni dell'importo della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
			Importo stimato concessione	Importo garanzia provvisoria 1%
Unico	93666460CE	Concessione gestione complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa	€ 2.395.000,00	€ 23.950,00

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che:

- ✓ rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del D. lgs. n. 385/1993;
- ✓ svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
- ✓ sono sottoposte a revisione contabile da part edi una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998;
- ✓ abbiano i requisiti di minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice.

Gli Operatori Economici prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31 concernente il Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del Codice;
- d) avere validità di 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il fideiussore;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- f) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla piattaforma Sintel con le modalità indicate al successivo paragrafo 16.2.1 lett. e)

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 D. Lgs. n. 231/2007 l'Operatore Economico può altresì prestare la garanzia richiesta con versamento da effettuarsi esclusivamente mediante il sistema PagoPA.

In tal caso l'Operatore Economico dovrà accedere al portale dei pagamenti di Regione Liguria e selezionare dal menù l'opzione "pagamento senza avviso" inserendo i dati richiesti dal sistema. L'Ente creditore è "Regione Liguria".

ATTENZIONE: nel campo "*Cosa vuoi pagare*" selezionare dal menù a tendina la voce "*Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi*"

In caso di versamento con il sistema PagoPA l'Operatore Economico deve inserire sulla piattaforma Sintel il documento che attesti l'avvenuto versamento.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia informatica dei certificati posseduti, accompagnata da autodichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante che ne attesti la conformità originale, sottoscritta con firma digitale.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in sede di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta

certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il Concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

14. SOPRALLUOGO

Il **sopralluogo è obbligatorio**, andrà effettuato entro il **16/09/2022** e, pertanto, per l'effettuazione dello stesso, dovranno essere presi contatti, con congruo anticipo, con l'incaricato individuato dall'Ente Parco.

L'incaricato per il sopralluogo è il Geom. Mirko Fontana dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco, email: tecnico@parcoaveto.it – telefono: 0185/940311 – cell. 335/1812171, eventualmente assistito dalla responsabile per la sicurezza Ing. Claudia Chiappino.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
			Importo stimato annuale a base di gara	Importo contributo ANAC
Unico	93666460CE	Concessione gestione complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa	€ 2.395.000,00	€ 140,00

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il Concorrente dalla procedura di gara *in relazione* al lotto per il quale non è stato versato il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'Offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sintel.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente Disciplinare di Gara.

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D. lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire a S.U.A.R. validità e non oltre il termine perentorio del 30/09/2022 ore 16:00 indicato nel bando di gara pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

ATTENZIONE: La Piattaforma Sintel non permette di completare le operazioni di presentazione dell'offerta dopo il termine ultimo (data e orario) stabilito per la presentazione delle offerte. Le Offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede quanto registrato dalla piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il Concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**, della procedura (attraverso la funzionalità "Invia offerta") come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;

NB: il percorso "Invia offerta", viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "Invia offerta" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.

- b) la **Documentazione tecnica**, autonoma e distinta (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;

- c) l'**Offerta economica**, (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;

L'Operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e, quindi, all'apposito percorso guidato "**Invia offerta**" che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa. **La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa, secondo le modalità sotto specificate.**

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa, l'Operatore economico deve predisporre ed inviare, **per il lotto cui intende partecipare:**

- Una "busta telematica" contenente la documentazione tecnica;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'Offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria Offerta, si raccomanda all'Operatore economico di:

- Accedere tempestivamente al percorso guidato "Invio offerta" in Sintel, del lotto per cui si intende presentare Offerta, per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invio offerta" per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'Offerta, per il lotto per cui si intende presentare offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Offerte.

16.1 REGOLE DI UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL NELLA SOTTOMISSIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'Offerta.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'Offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

N.B. Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici).

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'Offerta medesima.

La procedura di invio dell'Offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'Offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

Per il lotto di gara, Sintel consente al Concorrente la predisposizione dell'Offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo Concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'Offerta da parte del Concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'Offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo

ed invio dell’Offerta” del percorso guidato “Invia offerta” cliccando sulla funzione “INVIA OFFERTA” a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l’Offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del Concorrente e non concretizzano Offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell’offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell’Offerta.

Tutti gli step del percorso “Invia offerta” devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 “Firma digitale dell’offerta” prevede che il Concorrente proceda con la sottoscrizione del “Documento d’offerta” generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo. Si precisa che, qualora il Concorrente, dopo aver sottomesso offerta abbia operato una modifica della busta amministrativa, l’offerta già sottoposta per il lotto di gara deve essere nuovamente sottomessa. Sintel mostra a video il lotto per cui è necessario compiere tale attività. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta del lotto la modifica operata in fase amministrativa. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l’invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step “INVIA OFFERTA” sopra richiamato – presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si specifica che si concretizza l’invio dell’offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi “Invia offerta monolotto” e “Invia offerta”.

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell’offerta all’indirizzo e-mail indicato dall’Operatore economico in fase di registrazione.

Il Concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell’offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al Concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del Concorrente medesimo. La fase *ii)* concretizza, se completata, l’Offerta in quanto i documenti sono stati composti nell’area dedicata al Concorrente e confermati anche tramite firma degli hash riguardanti i singoli file (l’hash è un codice che identifica inequivocabilmente l’identità dei documenti caricati dal Concorrente).

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l’integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, ma prima dell’effettivo invio dell’offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l’invio dell’offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d’offerta;
- il documento denominato “Documento d’offerta”, descritto al successivo paragrafo 16.2.3, è

essenziale ai fini della completezza dell'offerta in quanto contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal Concorrente. Con la sottoscrizione di tali codici hash il Concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'Offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);

- il “Documento d’offerta” descritto al successivo paragrafo 16.3.3 può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente nell'allegato al Disciplinare “*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*” relativamente all'utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'Offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di S.U.A.R. ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Pertanto, si raccomanda ai Concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte ed al numero dei lotti cui il Concorrente intende partecipare.

Al Concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'Offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

È escluso dalla partecipazione alla presente procedura il Concorrente che:

- a) non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di SINTEL “Invia offerta”, la documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte;**
- b) abbia inserito la documentazione economica, all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica.**

Il Concorrente esonera S.U.A.R. da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza delle prescrizioni sopra descritte.

16.1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'Offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato all'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'Offerta, si veda quanto stabilito

nel presente Disciplinare.

Anche a tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello M.1 Istanza di partecipazione – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica Offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la Stazione Appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

Si fa salvo inoltre quanto previsto dall'art. 48, comma 7 bis, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

16.2 DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA)

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il Sistema e, comunque, con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta, anche in ragione delle informazioni e dei dati da inserire a Sistema nelle schermate relative alla procedura di presentazione dell'offerta, ferme le indicazioni stabilite nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che S.U.A.R. potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

16.2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (FASE A)

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla **Documentazione amministrativa** è necessario predisporre i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell'allegato al presente Disciplinare *"Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel"*, e segnatamente a pena di esclusione:

- a) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) **firmata digitalmente**
- b) (eventuale) Procura
- c) DGUE (come da modello M.2) **firmato digitalmente**
- d) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)
- e) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica **firmata digitalmente** (documento originale informatico)

- f) Impegno del fideiussore, in formato elettronico **firmato digitalmente** (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione
- g) (*eventuale*) Certificazioni riduzione garanzia
- h) Documento PASSOE **firmato digitalmente**
- i) Patto di integrità **firmato digitalmente**
- j) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) (Modello M.6) **firmato digitalmente**
- k) (*eventuale*) Referenze bancarie **firmate digitalmente**
- l) (*eventuale*) Documentazione relativa all'avvalimento **firmata digitalmente**
- m)(*eventuale*) Atti relativi al R.T.I. o Consorzio **firmati digitalmente**
- n) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00)
- o) **Attestazione di avvenuto sopralluogo (Come da modello M9) firmato digitalmente**
- p) Polizze assicurative: dichiarazione d'impegno a sottoscrizione **firmati digitalmente** tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto". Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti.

Come regola generale si precisa, altresì, che, **qualora l'Operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati**, come meglio precisato nell'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel";

A) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) firmata digitalmente

Il Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, una dichiarazione denominata "**Istanza di partecipazione**", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento (M1) fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

L'istanza di partecipazione di cui all'allegato M.1 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio indicato nel seguito) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*" ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

Nella domanda di partecipazione il concorrente indica i propri dati identificati (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del D.L. n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione il lotto per cui concorre.

Le imprese che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, sede, codice fiscale) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante;

capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Conseguentemente, tutte le dichiarazioni sono presentate in offerta – attraverso il Sistema – dall'impresa mandataria.

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, secondo il modello M 1 Istanza di Partecipazione fornito nella documentazione di gara in formato editabile

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale e presentata:

- dal titolare o dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd.

rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c.se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente e presentata dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso il concorrente allega alla domanda copia della procura.

Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942:

Il concorrente deve dichiarare nell'Istanza di partecipazione (Modello M1) gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 Regio Decreto n. 267/1942.

Il concorrente deve presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) del Regio Decreto n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento o di partecipazione in RTI/Consorzio/GEIE il concorrente dovrà altresì produrre la documentazione specificata ai successivi punti L) e M)

B) (eventuale) Procura

Qualora le dichiarazioni previste dal presente Disciplinare, e/o ciascuna dichiarazione di offerta economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento che compone ed è contenuta nell'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il Concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema nell'apposito campo di Sintel denominato "Procura".

S.U.A.R. si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

C) DGUE (come da modello M.2) firmato digitalmente

Il Concorrente compila il DGUE (allegato al presente Disciplinare allegato M.2) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il Concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del Concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il Concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. Non indicare la denominazione dei sub-appaltatori.

Parte III – Motivi di esclusione

Il Concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il Concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria (compilare sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3, 4, 5)
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica (compilare sezioni 1b, 10, 11)
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nella compilazione del DGUE devono essere indicati i requisiti relativi alla situazione personale e alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione alla gara. Il DGUE va presentato anche per ciascuna ausiliaria e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il "DGUE" di cui all'allegato M.2 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*) con le modalità indicate nell'allegato al Disciplinare "*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma*

Sintel” e, infine, dovrà essere inserito/allegato nell’apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell’offerta amministrativa.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio:

- 1) le attestazioni attinenti ai requisiti soggettivi di cui al paragrafo 8 del presente Disciplinare dovranno essere rese:
 - (i) da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. o al Consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituito ovvero costituendo);
 - (ii) nel caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell’art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio e dalle consorziate che parteciperanno allo svolgimento delle attività;
- 2) la dichiarazione attinente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare, dovrà essere resa:
 - (i) da ciascuna impresa componente il R.T.I. e il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 45, comma 2 lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (costituito ovvero costituendo) fermo restando che i) il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria; ii) le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato
 - (ii) dal consorzio stesso o dalle consorziate indicate come esecutrici, nel caso di consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) del Codice;
 - (iii) da tutte le consorziate nel caso di consorzio di cui all’art. 45, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito, il “DGUE” sottoscritto dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, dovrà:

- a) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (solo per i R.T.I.);
- b) contenere l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

D) Documento attestante il versamento del contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)

Il Concorrente dovrà presentare, nell’apposito campo di Sintel denominato “**Documento attestante il versamento del contributo all’ANAC**”, copia scannerizzata del documento attestante l’avvenuto pagamento del contributo di cui all’art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura, CIG e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l’esclusione dalla procedura.

A seguito delle nuove istruzioni pubblicate sul sito dell’ANAC in vigore dal 16/12/2019 il versamento del contributo gara va effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dalle “Istruzioni operative” in vigore e pubblicate sul sito di ANAC, raggiungibile all’indirizzo www.anticorruzione.it – menù Accedi ai servizi – Per le imprese – Gestione Contributi Gara (GCG).

L’Operatore economico ha due modalità di pagamento:

- “pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei Pagamenti ANAC scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- “pagamento mediante avviso” utilizzando:

- infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell’A.N.AC., a conclusione dell’operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell’Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

S.U.A.R. si riserva di richiedere il documento originale a comprova del pagamento del contributo.

In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

- a) in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall’impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- b) in caso di Consorzio di cui all’art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016, dal Consorzio stesso.

E) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica firmata digitalmente avente le caratteristiche e recante il contenuto di cui al paragrafo 12.

La garanzia provvisoria rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa deve essere inserita sulla piattaforma Sintel, nell’apposito campo denominato “**Garanzia provvisoria**” in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico ai sensi dell’art. 1 lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità di cui all’art. 22, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 82/2005
- c) in duplicato informatico dell’originale informatico conforme alle disposizioni dell’art. 23-bis D. Lgs. n. 82/2005

Nel caso in cui la garanzia provvisoria sia versata tramite sistema PagoPA, con le modalità specificate al precedente paragrafo 13, il concorrente dovrà inserire sulla piattaforma Sintel la ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema PagoPA.

F) *Impegno del fideiussore, in formato elettronico firmato digitalmente (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione*

Il Concorrente, per ciascun lotto per il quale intende presentare offerta dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo Sintel denominato “**Impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione**”, un documento informatico originale, firmato digitalmente, contenente una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l’esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltro, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente paragrafo, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso

deve essere specificata la denominazione della gara.

I requisiti richiesti a pena di esclusione che seguono devono intendersi elementi essenziali del documento che compone l'Offerta.

L'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva dovrà essere prodotto:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) del comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituite in Consorzio;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

Si precisa che le predette disposizioni non si applicano alle MPMI e ai raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari costituiti esclusivamente da MPMI (art. 93, comma 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

G) (eventuale) Certificazioni per riduzione garanzia

Ai fini della riduzione della garanzia il Concorrente dovrà produrre, attraverso il Sistema nella apposita sezione denominata “**Certificazioni per riduzione garanzia**”, uno dei seguenti documenti:

- copia informatica delle certificazioni di cui è in possesso, tra quelle elencate ai fini del beneficio della riduzione della garanzia ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., unitamente ad una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie alle certificazioni originali;
- (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta digitalmente e rilasciata dall'Ente Competente, attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza;
- dichiarazione resa dal Concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'Operatore nella presente procedura, attestante il possesso dei requisiti.

H) Documento PASSOE

Il Concorrente dovrà inserire/allegare, nell'omonimo campo di Sintel, il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che attesta che il Concorrente stesso può essere verificato tramite AVCPASS.

Il documento citato dovrà essere **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* al Disciplinare.

Si precisa che – secondo il costante orientamento della giurisprudenza amministrativa (TAR Lombardia 970/2019, TAR Sicilia 150/2016, TAR Lazio 11031/2017, TAR Lazio 12696/2020) - il Passoe può essere prodotto anche successivamente alla presentazione dell'offerta, anche in esito alla procedura del soccorso istruttorio, ma ciò è possibile purché il prerequisite fondamentale, cioè la registrazione presso i servizi informatici dell'Anac – AVCPass, sia stato perfezionato. In tal caso

l'Operatore economico, **pena esclusione dalla procedura di gara**, è tenuto a fornire la prova che l'iscrizione all'AVCpass sia avvenuta prima della scadenza del termine per presentare la domanda e che solo la presentazione del Passoe è risultata tardiva per un'omissione sanabile.

In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o in Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, di ciascuna impresa che compone il raggruppamento/il consorzio.

In caso di partecipazione in Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, del consorzio medesimo.

In caso di partecipazione in Consorzio (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui alle *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, di ciascuna impresa che per il consorzio partecipa alla procedura e, nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, anche del consorzio medesimo.

Si precisa infine che, in caso di avvalimento, il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale anche dal legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'Allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, dell'impresa ausiliaria.

I) Patto di integrità firmato digitalmente

Il Concorrente è tenuto a allegare/inserire, **pena l'esclusione dalla procedura**, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, il documento **Patto di integrità**, allegato al presente Disciplinare, debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) secondo le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel".

Si precisa che, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste alla lettera A) Istanza di partecipazione del presente Disciplinare di gara.

J) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) (Modello M.6) firmata digitalmente

Il Concorrente dovrà presentare una dichiarazione denominata "Dichiarazione Regolamento UE 2016/679" firmata digitalmente, conforme al modello M.6, nell'omonimo campo di Sintel, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal

profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il Modello di cui all'allegato M.6 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" e, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo in sede di invio dell'offerta amministrativa.

K) (eventuale) Referenze bancarie

Qualora il Concorrente non sia in grado di rilasciare dichiarazione relativa al fatturato globale e/o specifico, dovrà presentare almeno due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta in data non anteriore a 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Qualora il Concorrente non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificarne i motivi e presentare l'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale. S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per verificare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

Modalità di invio delle referenze bancarie

Le referenze bancarie e l'eventuale bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale potranno essere inviate entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle offerte in formato elettronico attraverso il Sistema con le modalità di seguito indicate.

Le referenze bancarie, dovranno essere prodotte attraverso il Sistema, nell'apposito campo denominato "***(eventuale) referenze bancarie***", secondo una delle due modalità seguenti:

- (a) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. sottoscritto, con firma digitale, dall'istituto bancario rilasciante la dichiarazione;
- (b) sotto forma di copia informatica conforme (ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.) al documento originale cartaceo, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Concorrente (o persona munita dei poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura). **Si precisa che la predetta copia informatica deve essere corredata da un'autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii. con la quale il sottoscrittore dell'Istituto bancario dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare l'Istituto stesso. In tal caso S.U.A.R. si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente l'Istituto circa le referenze rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.**

L) (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento (modello M.3)

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, allegare/inserire nel campo Sintel denominato "***(eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento***" la seguente documentazione, sottoscritta con firma digitale:

- il DGUE dell'ausiliaria sottoscritto con firma digitale (uno per ogni ausiliaria)
- La Dichiarazione di avvalimento (Modello M3 fornito nella documentazione di gara)
- Il contratto di avvalimento
- Il PassOE dell'ausiliaria

M) (eventuale) Atti relativi a R.T.I./Consorzio/GEIE

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti o costituendi, il Concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato **“(eventuale) Atti relativi a R.T.I./Consorzio/GEIE”**,

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture

indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

N) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00

L'istanza di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 672/1972 e ss.mm.ii. in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Pertanto il Concorrente dovrà allegare/inserire a Sistema, nell'apposito campo denominato "***Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00***", documentazione attestante l'avvenuto versamento del tributo. Il pagamento della suddetta imposta deve avvenire mediante l'utilizzo del modello F24 o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT070Y0100003245348008120501, avendo cura di specificare nella causale la denominazione sociale, codice fiscale e gli estremi dell'atto cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la quietanza di pagamento del modello F24 oppure l'attestazione del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ed allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato .pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

O) Attestazione avvenuto sopralluogo Modello M.9

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, una attestazione denominata “Attestazione di avvenuto sopralluogo”, firmata digitalmente, conforme al modello M.9, nell’omonimo campo di Sintel, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente, stampato, datato e compilato in sede di sopralluogo presso l’ex Miniera Gambatesa, con firma olografa di un rappresentante dell’Ente Parco e di un rappresentante del concorrente, deve essere poi convertito in formato pdf.

Il modello “Attestazione di avvenuto sopralluogo” di cui all’allegato M.9 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito) con le modalità di cui all’allegato B1 del Disciplinare “Modalità tecniche per l’utilizzo della Piattaforma Sintel” ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nell’apposito ed omonimo campo in sede di invio dell’offerta amministrativa.

Il concorrente effettuerà il sopralluogo tramite un rappresentante legale munito di apposita documentazione comprovante la sua figura, o un procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata o un collaboratore munito di apposita documentazione comprovante la sua figura

Nel caso di consorzi o R.T.I. già costituiti le persone di seguito indicate devono essere riferite al consorzio o alla cooperativa capogruppo o mandataria; nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.

P) Polizze assicurative dichiarazione di impegno alla sottoscrizione o copie conformi

Impegno alla sottoscrizione, prima della sottoscrizione del Contratto di Concessione, di due polizze assicurative: una polizza di assicurazione per danni (massimale € 1.000.000,00) e una polizza di assicurazione per responsabilità civile (massimale € 5.000.000,00), come da Deliberazione del Consiglio dell’Ente Parco n. 8 del 30/03/2022 in merito.

Si veda in merito anche paragrafo 9.2 del presente Disciplinare

16.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER IL LOTTO DI GARA

Una volta inserita la documentazione amministrativa e inviata attraverso l’apposito pulsante “Invia offerta monolotto”, l’Operatore economico deve accedere all’interfaccia “Visualizza Lotto” per visualizzare il lotto di gara.

Il Concorrente deve quindi accedere all’interfaccia “Dettaglio” e inserire la documentazione richiesta secondo le modalità sotto specificate.

16.3.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” a livello di singolo lotto l’Operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello monolotto. L’Operatore economico deve quindi cliccare su “Avanti” e procedere con la sottomissione dell’Offerta tecnica come di seguito descritto.

16.3.2 OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2

Per il lotto di gara, allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta”, il Concorrente, pena l’esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando l’indicazione dei servizi offerti e presentando la documentazione tecnica richiesta, così composta:

1. Allegare a Sistema, nell’apposito campo “**Offerta Tecnica**”- Proposta di gestione, pena l’esclusione della procedura di gara, l’allegato **M.4 Dichiarazione offerta tecnica-Proposta di gestione**. Il predetto modello di documento (M.4), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
2. (Campo eventuale) Allegare a Sistema, nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Certificazioni Ecolabel e Certificazioni Ambientali**” in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinary al paragrafo 18.1, **le eventuali Certificazioni Prodotti Ecolabel** nonché le eventuali **Certificazioni ambientali** come ivi descritte. Tali certificazioni, laddove non siano prodotte in originale, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma), resa ai sensi dell’art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie ai certificati originali.
3. (Campo eventuale) Allegare a Sistema, nell’apposito campo denominato “***Dichiarazione di segretezza offerta tecnica***”, l’eventuale **dichiarazione di segretezza della documentazione tecnica**. Il Concorrente dovrà tassativamente indicare le parti/paragrafi della documentazione tecnica presentata che, secondo motivata e comprovata dichiarazione (come meglio indicato più infra), ritiene coperte da segreto tecnico commerciale/known how e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e 22 e ss. della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. da parte di terzi. **Pertanto si rende noto che la documentazione non inserita in detta dichiarazione sarà resa ostensibile in caso di istanza di accesso agli atti di gara da parte di soggetti legittimati, fatta salva in ogni caso la valutazione discrezionale della S.U.A.R.**

In riferimento alle comprovate ragioni ostative alla possibilità di esibizione della documentazione tecnica dell’Offerente, o di parte di essa, ai terzi richiedenti, si precisa che devono risultare:

- ✓ l’analitica indicazione delle informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale,
- ✓ gli estremi del provvedimento di riconoscimento della tutela commerciale (es. brevetto ecc.);
- ✓ approfondita e congrua argomentazione delle ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare in base all’art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 ss.mm.ii. (“Codice della Proprietà Industriale);

- ✓ tutti i correlati riferimenti normativi.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 ss.mm.ii. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della S.U.A.R.

Resta salvo, inoltre, quanto previsto dal comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., ovvero il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al Concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, S.U.A.R. accoglierà la richiesta di accesso agli atti e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In caso di partecipazione in R.T.I./ Consorzio/GEIE i singoli documenti sopra citati, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente, devono essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti individuati al paragrafo 16.2.1 lett. a)

ATTENZIONE:

- **Lo spazio disponibile a sistema per il caricamento della documentazione ha una dimensione standard pari a 100 MB per ciascun campo. Pertanto gli OO.EE. nella predisposizione della propria offerta dovranno attenersi ai limiti di spazio imposti dalla piattaforma.**
- **Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta tecnica devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici)**
- **Si invitano gli OO.EE. a nominare i file con descrizioni brevi (es. M.4 Proposta gestione) evitando descrizioni eccessivamente lunghe**

Si precisa inoltre quanto segue:

- (i) Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'Offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la S.U.A.R.
- (ii) L'Offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato pena esclusione dalla procedura o risoluzione del Contratto.
- (iii) I documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'Offerta tecnica devono essere scritti in lingua italiana e sottoscritti digitalmente con le modalità meglio viste al presente paragrafo.
- (iv) Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli Offerenti devono inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale, a norma del dPR n.445/2000 ss.mm.ii., firmata digitalmente.

16.3.3 OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

Per il lotto di gara, allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta”, il Concorrente, pena l’esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, con riferimento al lotto di gara, così composta:

1. indicare a Sistema, nell’ apposito campo “**Offerta economica**”, pena l’esclusione, il **valore complessivo decennale del canone offerto** – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre – utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) - Il valore complessivo indicato in piattaforma è impegnativo e vincolante per il Concorrente.

Il Valore minimo, soggetto a rialzo, è pari a **60.000,00** su base decennale.

ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA:

- **Non sono ammesse offerte complessive pari a zero, pena l’esclusione dalla procedura di gara**
- **Non sono ammesse offerte superiori alla base d’asta complessiva, pena l’esclusione dalla procedura di gara**

La graduatoria e l’anomalia dell’offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

2. Allegare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Dichiarazione di offerta economica**”, pena l’esclusione, la Dichiarazione di Offerta economica conforme al modello M.5 allegato al presente Disciplinare. Il predetto modello di documento (M.5) deve essere scaricato salvandolo sul proprio PC e, previa compilazione in lingua italiana, deve essere convertito in formato pdf e **firmato digitalmente**. La Dichiarazione di Offerta economica deve essere sottoscritta a pena di esclusione per difetto di sottoscrizione con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all’allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);

3. PEF come da Modello M.8

Dovrà contenere i valori richiesti nel modello M.8 e inoltre:

1. indicare a Sistema, nell’apposito campo “**di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico**”, pena l’esclusione, i costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. Inserire a sistema nell’apposito campo “**di cui costi del personale(manodopera)**”, pena l’esclusione, il valore del costo del personale quantificato dall’operatore economico.

16.3.4 FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL’OFFERTA – STEP 4 E 5

Al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta

inseriti negli step precedenti.

Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio dedicato al Concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi, dell'invio e della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il Concorrente, allo step 4 del percorso "Invia offerta", dovrà:

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "***Firma digitale del documento***", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal Concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al Concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto 1 e riepilogativo dell'offerta; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* del Disciplinare - dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*);

Si rammenta che il pdf d'offerta di cui al presente punto, per le motivazioni precedentemente esposte al presente paragrafo costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d'esclusione in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/GEIE i documenti caricati, di cui ai precedenti punti, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dalla gara, devono essere sottoscritti con firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) dai soggetti indicati al paragrafo 16.2.1 lett. a).

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il Concorrente può passare allo step 5 "***Riepilogo ed invio dell'offerta***" del percorso "Invia offerta" dove l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta.

L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta. L'effettivo completamento e prestazione dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" dovrà avvenire, si rammenta, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte precedentemente indicato. Gli step precedenti del percorso "Invia offerta", per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione, di per sé soli **non consentono e non costituiscono**, difatti, l'effettivo l'invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del Concorrente e non è inviata al Sistema.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare, allo step 5 del percorso guidato “Invia offerta”, tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell’offerta, controllare i valori dell’offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “documento d’offerta”. Si precisa inoltre che, nel caso in cui l’offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell’offerta economica e dell’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di

partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell’offerta è sanabile.

- la mancata produzione del PassOE può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se il presupposto fondamentale della registrazione ai servizi ANAC/AvcPass sia stato perfezionato antecedentemente alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'offerta complessiva sarà valutata da un'apposita commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che assegnerà un punteggio a ciascun partecipante sulla base dei seguenti elementi:

1. PROPOSTA DI GESTIONE (per un massimo di punti 80)

Proposta di gestione, relazione puntuale che dovrà esplicitare l'impegno legato alla manutenzione regolare e capillare del complesso, nonché le modalità qualitative e quantitative di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2; la Proposta di gestione potrà inoltre contenere la descrizione di ulteriori opere o iniziative (opere/iniziative aggiuntive) che il concorrente si impegna a realizzare a proprio carico, con relativa tempistica, specificando investimenti, migliorie conseguibili e ipotesi gestionali operative, come indicato negli A1 e C. Il tutto in un documento di **massimo 30 pagine (facciate)** (oltre eventuali allegati quali *Curriculum Vitae* del personale, schede tecniche prodotti *Ecolabel*, Certificazioni di qualità), **in formato A4 (carattere ARIAL dimensione del carattere 10, interlinea 1,5)**, da strutturare obbligatoriamente secondo lo schema sotto presentato.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE	PUNTEGGI	VALUTAZIONI	MODALITA' VALUTAZIONE
(A) Proposta di gestione	Max punti 45	A.1 Filosofia di intervento, organizzazione, metodologia di controllo, ogni altra informazione relativa alla gestione delle attività oggetto della concessione, con particolare riguardo ai servizi museali. Punti 25 A.2 Manutenzione regolare e capillare del complesso, le modalità qualitative (tipologia) e quantitative (frequenza) di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2, con cronoprogramma (diagramma di Gantt): Punti 10 A.3 <i>Curriculum</i> dell'operatore economico, o di tutti gli operatori se partecipanti congiuntamente, con breve descrizione dell'organizzazione che si intende attuare e delle professionalità da impiegare, anche in riferimento all'Allegato C: Punti 10	Q1

(B) Proposte aggiuntive e migliori	Max punti 25	B.1 Proposte aggiuntive rispetto a quelli richieste, (opere, servizi/prestazioni, attività), negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: Punti 15 B.2 Proposte, integrazioni, opere interventi rivolti al miglioramento per l'accesso alla struttura da parte di portatori di handicap motori, oltre a quanto previsto negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: Punti 10	Q1
(C) Prodotti per pulizie, disinfezione e igiene ambienti, manutenzione	Max punti 5	Maggior numero di prodotti e di detergenti in possesso della certificazione Ecolabel utilizzati nell'ambito dei servizi in concessione (allegare elenco). Punti 5	Q3*
(D) Certificazioni di qualità	Max punti 5	D.1 Certificazione ISO 14001-Possesso della Certificazione ISO 14001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: Punti 2 D.2 Certificazione ISO 45001 o 18001 - Possesso della Certificazione ISO 45001 o 18001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: Punti 2 D.3 Eventuali altre certificazioni (ad es. UNI EN ISO 37001, ASSE.CO, altro): Punti 1	Q5
TOTALE PUNTI	PUNTI 80		

2. **PREZZO** verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, sulla base del rialzo offerto rispetto al canone minimo annuo (Euro 6.000,00 euro), per un totale minimo decennale pari a Euro 60.000,00, soggetto a rialzo.

All'offerta economica andrà allegato il PEF (Piano Economico e Finanziario), come da modello M.9 allegato (o da altro modello a discrezione dell'offerente).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 80, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
Criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo: <div> <div>eccellente</div> <div>coeff. 1,0</div> </div> <div> <div>ottimo</div> <div>coeff. 0,7</div> </div> <div> <div>buono</div> <div>coeff. 0,5</div> </div> <div> <div>discreto</div> <div>coeff. 0,3</div> </div> <div> <div>sufficiente</div> <div>coeff. 0,0</div> </div>	Q1
Criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè: coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara). Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.	Q 3 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 80 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 80 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

□ **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

Per rialzi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per rialzi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = rialzo in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = rialzo in percentuale dell'offerta più alta presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei rialzi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

a) **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

$$p = (20 \times P_{\text{max}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; P_{max} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più alto

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti ammessi alla fase economica), S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. inviando al Concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le Buste telematiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né da S.U.A.R. né dagli altri Concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase (amministrativa-tecnica-economica).

Le operazioni di gara saranno condotte, in modalità telematica, da un Seggio di gara nominato ad hoc a seguito dello spirare dei termini di presentazione delle offerte, composto dal RUP e da almeno un altro funzionario con comprovate capacità professionali in materia di appalti pubblici.

Nelle more dell'adozione delle Linee Guida Agid di cui all'art. 2 comma 2 DPCM 148/2021 e dell'adeguamento della piattaforma telematica alle previsioni sulle modalità di svolgimento delle sedute pubbliche di cui agli artt. 3 e 18 del DPCM 148/2021, la procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta in seduta pubblica in data **02/10/2022 ore 11:30** e si svolgerà presso gli uffici di S.U.A.R. in Via G. D'Annunzio n. 64 Genova, 2° piano. Gli Operatori Economici possono assistere anche da remoto alle operazioni di gara trasmesse in diretta streaming.

Il link utile per la visione a distanza in diretta streaming verrà comunicato, con congruo anticipo, attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia “Dettaglio” della procedura.

In caso di problemi legati al funzionamento della piattaforma SinTel (es. manutenzioni programmate e/o straordinarie) o per altre esigenze di gestione della procedura la Stazione Appaltante, previo avviso, può rinviare la seduta sopra indicata.

Il RUP, supportato dagli altri componenti del Seggio di Gara, alla presenza dell'Ufficiale Rogante di Regione Liguria procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica sulla piattaforma SINTEL della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) verifica sulla piattaforma SINTEL della mera presenza dei documenti richiesti nella *Documentazione amministrativa*.

Il Seggio di gara, concluse le operazioni sopra descritte, procederà, in successive sedute riservate, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa*.

S.U.A.R. al termine della verifica dei requisiti previsti dalla lex specialis procederà all'adozione del provvedimento di ammissione/esclusione e procederà, altresì, alla comunicazione della stessa ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., viene nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021.

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli Operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel - mediante sorteggio vengono individuati i componenti della Commissione giudicatrice in n. 3 (tre) nominativi tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Il primo esperto estratto a sorte assumerà il ruolo di Presidente della Commissione giudicatrice.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La data di convocazione della seduta pubblica di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicata nella sezione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente www.acquistiliguria.it.

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella *Documentazione amministrativa* in formato elettronico, la Commissione giudicatrice, supportata dal Seggio di gara, procederà in seduta pubblica, relativamente a ciascun singolo lotto, alla apertura (sblocco) delle offerte tecniche e a dare atto degli atti rinvenuti, ovvero caricati a sistema, dei Concorrenti ammessi a tale fase.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

In ogni caso:

- a) all'atto dell'insediamento, la Commissione giudicatrice comunicherà al RUP della procedura il calendario dei lavori di valutazione, indicando un termine temporale massimo di consegna dell'esito delle valutazioni compiute;
- b) sono previste un numero non inferiore a n. 2 sedute pubbliche (eventualmente organizzate dalla Stazione Appaltante anche tramite sistemi di videoconferenza a distanza e diretta streaming delle sedute) e a non meno di tre sedute riservate.
- c) Ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 7 delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021, i componenti della Commissione giudicatrice possono lavorare a distanza, attraverso l'ausilio di strumenti telematici che garantiscano la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte economiche (cfr. Linee guida n. 3 del 11 ottobre 2017).

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando.

Su richiesta della Commissione giudicatrice il Concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del Concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti qualora la verifica abbia avuto esito negativo.

Il Seggio di gara, sotto la supervisione della Commissione giudicatrice, procederà quindi alla mera imputazione sulla piattaforma Sintel dei punteggi tecnici assegnati dalla Commissione giudicatrice stessa.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la Commissione, supportata dal Seggio di gara, procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica. La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dandone lettura.

All'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classifica delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun Concorrente, fatti salvi i casi in cui si renderà necessario procedere all'aggiudicazione offline: in questi casi sarà la Commissione a stilare, in modalità offline, la graduatoria provvisoria, nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse.

In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore del prodotto a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento sul prezzo alle Ditte interessate concorrenti.

Qualora il Sistema/S.U.A.R. individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP il quale procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i **casi di esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice:
 - o ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
 - o ha accertato la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il controllo sul possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa. In particolare si rimanda alle disposizioni nel merito previste dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I concorrenti, pertanto, dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi> Accesso Riservato/Operatore Economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Ciascun Concorrente dovrà

pertanto registrarsi e dotarsi di apposito PASSOE ovvero del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC – che attesta che il Concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite il sistema AVCPASS. Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPASS non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema AVCPASS, S.U.A.R. procederà a richiedere al Concorrente la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, la seguente documentazione afferente il requisito di capacità economico – finanziaria richiesto dal presente disciplinare di gara (tale documentazione è la medesima che dovrà essere inserita da ciascun Concorrente nel sistema AVCPASS):

A) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria: dichiarazione, firmata digitalmente, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato globale dichiarato,

ovvero in alternativa

copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi sociali con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere in modo univoco la misura (importo) del fatturato globale. Tale documentazione dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma;

B) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità tecnico - professionale:

- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- a) richiesta della copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) richiesta di copia dei predetti certificati direttamente alle amministrazioni/enti contraenti che li hanno rilasciati;
- c) richiesta dell'elenco delle fatture ("ciggate") emesse in relazione alle forniture dichiarate.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Gli operatori economici possono fornire, in alternativa in fase di comprova, un elenco delle forniture analoghe eseguite a favore delle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativo allegato XVII.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del Concorrente.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione, in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Saranno, altresì, **esclusi** dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte presentate e/o pervenute oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte indicato nella documentazione di gara;
- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificati nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non possiedano i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato, ovvero offerte con livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto ai livelli di servizio attesi e stabiliti nel Capitolato e/o nello Schema di Contratto;
- offerte che presentino due o più prodotti/servizi alternativi per uno stesso lotto;
- offerte con prezzo complessivo offerto superiore alla base di gara complessiva;
- offerte con prezzo unitario offerto superiore al prezzo unitario posto a base di gara;

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni S.U.A.R. si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- d) di non stipulare, motivatamente, il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;

Prima della stipula del Contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula, fra il Concessionario e L'Ente Parco dell'Aveto, avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88 commi 4-bis e ter, 89 e dall'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011.

23. DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

23.1. DOCUMENTI PER LA STIPULA

Nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire a S.U.A.R., ai fini della stipula della Contratto e pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore dell'Ente parco dell'Aveto a garanzia degli impegni contrattuali. La fideiussione dovrà essere presentata in originale e rilasciata in formato elettronico (documento informatico). In caso di R.T.I., la garanzia definitiva dovrà essere prodotta dall'impresa mandataria con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento e della copertura anche per tutti loro; in caso di Consorzio, dovrà essere prodotta dal Consorzio medesimo;
2. per le imprese non residenti o senza stabile organizzazione in Italia, la nomina firmata digitalmente secondo le modalità di cui all'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel", del Disciplinare dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.;
3. (in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo) copia autentica con firma digitale del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;

4. dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che saranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate, secondo le dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'offerta;

5. dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma relativa agli estremi delle coordinate bancarie e delle persone delegate ad operare sul c/c bancario o postale, ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali;

6. copia del documento attestante i poteri del sottoscrittore della Contratto, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma (se non già presente nella Documentazione amministrativa presentata);

7. dati di contatto di un Responsabile dei Servizi oggetto della Concessione;

8. (Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia prescritte dalla normativa di cui al D. Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.) la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione da parte della Prefettura competente delle "comunicazioni/informazioni" antimafia e in particolare:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria: amministratori, consiglieri, procuratori con potere di impegnare sul piano decisionale e gestorio la società, collegio sindacale, organismo di vigilanza, direttore tecnico (ove previsto) e soci di maggioranza.

Nel caso di socio di maggioranza persona giuridica, dovranno anche essere allegate le autocertificazioni relative ai titolari delle cariche sociali di tale ditta.

Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai familiari conviventi maggiorenni ed al coniuge non separato anche se non convivente dei titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria (come sopra specificato) e del socio di maggioranza persona fisica/giuridica.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

c) nell'eventualità che, nella compagine societaria della ditta aggiudicataria, sia presente una società estera in qualità di socio unico o socio di maggioranza, dovrà essere fornita anche una dichiarazione sostitutiva di registrazione nel Paese di provenienza, tradotta in lingua italiana.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, S.U.A.R. procederà, tramite procedura telematica Si.Ce.Ant, a richiedere le "comunicazioni/informazioni" antimafia.

9. pagamento delle spese inerenti alla Contratto (marche da bollo e imposta di registro, eventuali altre imposte), oltre il rimborso a S.U.A.R. Regione Liguria delle spese di pubblicità legale;

10. (eventuale) a norma dell'art. 105 c. 7 del Codice, i contratti di subappalto eventualmente stipulati;

11. (eventuale) tutte le informazioni previste dall'art. 105 c. 2 del Codice, relative agli eventuali sub-contratti, fermo restando l'obbligo di comunicare le predette informazioni sempre necessariamente prima dell'avvio delle prestazioni contrattuali;

12. quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

S.U.A.R. si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Ove l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, come precedentemente indicata, entro i termini assegnati, S.U.A.R. dichiarerà decaduto il Concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al Concorrente medesimo, riservandosi di valutare di procedere all'aggiudicazione al Concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, la documentazione precedentemente indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, S.U.A.R. potrà rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

Gli atti di gara saranno resi accessibili, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. nei limiti consentiti dalla legge stessa, nonché dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai concorrenti che facciano richiesta di accesso nei modi e nei termini previsti.

23.2. STIPULA DEL CONTRATTO

Con L'aggiudicatario sarà stipulata, nel rispetto del termine dilatorio di 35 gg e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione o altro termine nel caso di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., un Contratto conforme allo Schema pubblicato in allegato al Disciplinare di Gara (Allegato "F").

L'aggiudicatario, all'atto della stipula, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00 La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice, l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto

24. GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii., una garanzia definitiva a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto nonché dell'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'esecutore.

L'ammontare della garanzia è pari al 10% dell'importo del Contratto della Concessione, salvi gli abbattimenti di legge.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii. le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste devono essere conformi agli Schemi tipo approvati dal MISE con decreto di concerto con il MIT e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In ogni caso la fideiussione originale in formato elettronico (documento informatico) dovrà possedere almeno i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- i. essere prestata in favore dell'Ente Parco dell'Aveto.
- ii. essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante. La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:

- copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante. La conformità della copia all'originale dev'essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. da presentare a corredo della copia stessa;
oppure
 - autentica notarile, ovvero firmata digitalmente dal notaio, attestante, inoltre, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore;
- iii. essere incondizionata e irrevocabile;
 - iv. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - v. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - vi. prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di dell'Ente Parco.
- b) prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto nonché per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'esecutore;
 - i. avere una durata almeno pari a tutta la durata del Contratto di Concessione.

L'importo della garanzia definitiva – come sopra determinato – è ridotto nei casi previsti ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per fruire di tali benefici, il Concorrente dovrà produrre le certificazioni di qualità conforme alle suddette norme in originale formato elettronico ovvero in copia (scannerizzata) corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso della detta certificazione.

Per le MPMI si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano microimprese, piccole o medie imprese.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione ed in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate nel Contratto.

25. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

Con la stipula della Contratto di Concessione, l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come indicato *infra*

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa partecipante alla gara si impegna ad osservare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con D.G.R. n. 39/2020 (e parzialmente modificato con le DD.G.R. n. 279/2020 e n. 1055/2020), nonché il Codice di Comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria approvato con D.G.R. n. 187 del 12 marzo 2021.

Entrambi i documenti sopra richiamati sono liberamente consultabili sul sito istituzionale di Regione Liguria www.regione.liguria.it ai seguenti link: <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione/piani-triennali-corruzione-trasparenza-giunta.html>
<https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> (Codice di Comportamento).

In particolare, l'impresa partecipante alla gara conforma la propria condotta a principi di legalità, trasparenza e correttezza.

L'impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nello svolgimento della procedura di gara, ivi compresa la presenza e/o sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Agli stessi obblighi è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa degli obblighi sopra richiamati può comportare, previa contestazione scritta:

- L'esclusione dalla procedura di gara e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata nella fase antecedente l'aggiudicazione della procedura ed integra una delle ipotesi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- La revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata successivamente all'aggiudicazione ma prima della stipula del contratto;
- La risoluzione del contratto e l'escussione della garanzia definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo), relativi alla verifica di affidabilità dell'aggiudicatario della gara in oggetto, prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura in oggetto si impegnano a corredare l'offerta formalizzata del Modello M.7 relativo alle seguenti specifiche, procedure e tutele, volte alla protezione dei dati, della dignità, delle libertà fondamentali e dei diritti dell'individuo, nonché della valutazione di impatto privacy riguardante:

- a) le finalità perseguite nel trattamento dati, quali già precisate dalla Stazione Appaltante, garantendo il rispetto delle medesime ed illustrando quelle ulteriori perseguite, impegnandosi in tale ipotesi a illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati verranno raccolti ed a trattare i dati in conformità al dettato normativo;
- b) di non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;
- c) di gestire i diritti degli interessati e le relative banche dati a termini di legge;
- d) di comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre 5 giorni, preferibilmente via pec indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Azienda Sanitaria ed Ente/Istituto del Servizio Sanitario Regionale di adempiere agli obblighi stabiliti per legge europea;
- e) di aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;
- f) di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate.

Inoltre l'attività sostanziale, sottesa alla presente gara ovvero da eseguirsi a seguito di questa, resta nell'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario che è tenuto a rispondere direttamente, a tutti gli effetti di legge, con manleva per eventuali violazioni di norme, inadempimenti giuridici, inosservanze regolamentari, nonché per i danni inerenti/derivanti dal trattamento dati inerente o derivanti dalle attività di gara di cui gli aderenti alle risultanze di gara possano essere chiamati a rispondere sia civilmente, sia in punto privacy.

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici, che intenderanno partecipare alla procedura.

Gli interessati al trattamento dei dati sono tutti i soggetti di cui l'Operatore economico fornisce dati personali, a titolo qualificante dell'Offerta presentata o al fine di soddisfare gli obblighi di legge correlati, in ottemperanza a quanto richiesto nella documentazione di gara.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Liguria con sede legale in - Via Fieschi, 15 -

16121 Genova.

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dei Contratti di fornitura, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali potranno essere comunicati a Enti terzi che collaborano con S.U.A.R. per la gestione/cura del procedimento di gara; tali organismi saranno nominati Responsabili e successivamente procederanno alla nomina/incarico dei soggetti che effettueranno il trattamento dei dati.

In particolare, si tratta di:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

Inoltre, con riferimento al Concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sui siti internet www.ariaspa.it, e www.acquistiliguria.it.

I dati potranno essere comunicati agli Enti beneficiari delle prestazioni contrattuali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi, salvo possibili comunicazioni tramite strumenti di posta con soggetti operanti in territori entro UE che garantiscono il rispetto delle normative vigenti tramite l'adesione all'accordo EU-US Privacy Shield.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Per l'esercizio dei diritti sopradescritti le richieste potranno essere avanzate anche al seguente indirizzo di posta elettronica: **appalti.sanita@cert.regione.liguria.it**.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dei Contratti di fornitura; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il diritto di accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

Allegato A 1– “Capitolato delle opere per la gestione”

Allegato A2 – “Stima oneri obbligatori e manutenzioni”

Allegato B “Disciplinare di gara”

Allegato B1 “Modalità Tecniche utilizzo SINTEL”

Allegato B2 “Bando di gara GUUE”

Allegato B3 “Bando GURI”

Allegato C – “Elementi per la redazione della proposta di gestione”

Allegato C1 - Storico visitatori

Allegato C2 – Report visitatori anno 2017

Allegato C3 – Report visitatori anno 2018

Allegato C4 – Schema orari e tariffe 2019

Allegato D – “Mappali catastali Gambatesa”

Allegato E – “Elenco sintetico del complesso dei beni”

Allegato F – “Schema ed Elementi contratto di concessione Gambatesa”

Allegato G – “Autorizzazione concessione d'uso”, “Decreto MIBACT beni immobili”, “Decreto MIBACT beni mobili”, “Decreto di autorizzazione Regione Liguria

Modelli:

M.1 Istanza di partecipazione

M.2 DGUE (da allegare a modello M1)

M.3 Dichiarazione di avvalimento (eventuale)

M.4 Dichiarazione di Offerta Tecnica - Proposta di gestione

M.5 Dichiarazione di Offerta Economica

M.6 Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

M.7 Patto d'integrità

M.8 Modello Sviluppo PEF – Piano Economico Finanziario

M.9 Attestazione di avvenuto sopralluogo

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE STAZIONE UNICA

APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giorgio Sacco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate

MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **27 Luglio 2022**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2. VERSIONI	3
2. SINTEL	3
3. GUIDE E MANUALI.....	5
4. DOTAZIONE INFORMATICA	6
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	6
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....	7
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI	10
7.1. FIRMA DIGITALE	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE	11
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA	12
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA	12
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD)	14
9.3. HASH	14
10. CONTATTI.....	15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.52.0.6.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 15.0.00.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. “Entra con CIE” consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - “Desktop” – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il “Software CIE”, posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - “Desktop con smartphone” – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app “Cie ID” (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei “Manuali”, accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione “Registrazione”.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’ operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdeS (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (Upload)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l’upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l’affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all’interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l’upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l’offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l’importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all’ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d’offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall’operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d’offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un’ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall’operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p>supportoacquistipa@ariaspa.it</p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>

Allegato numero 7

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_nsaccgor
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giorgio.sacco@regione.liguria.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Liguria - settore SUAR - sede legale: Via Fieschi 15 - 16121 Genova

Numero di identificazione nazionale: 00849050109

Indirizzo postale: Via G. D'Annunzio, 64 - 6° piano

Città: Genova

Codice NUTS: ITC33 Genova

Codice postale: 16121

Paese: Italia

Persona di contatto: Dott. Giorgio Sacco

E-mail: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it

Tel.: +39 0105488560

Fax: +39 0105488566

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.ariaspa.it

Indirizzo del profilo di committente: www.acquistiliguria.it

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.ariaspa.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

SUAR_Affidamento Concessione gestione complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa

Numero di riferimento: 8685436

II.1.2) Codice CPV principale

92521000 Servizi di musei

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 2 395 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITC33 Genova

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 80

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 395 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 120

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Reperibili su www.acquistiliguria.it

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 30/09/2022

Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 02/10/2022

Ora locale: 11:30

Luogo:

Via D'Annunzio, 64 2° Piano, 16121 Genova

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

Reperibili su: www.acquistiliguria.it

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tar Liguria

Indirizzo postale: Via Fogliensi, 2A-4

Città: Genova

Codice postale: 16145

Paese: Italia

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova

Indirizzo postale: Via Garibaldi 4

Città: Genova

Codice postale: 16124

Paese: Italia

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Regione Liguria -Direzioe Centrale Organizzazione - Settore Stazione Unica
Appaltante Regionale

Indirizzo postale: Via D'Annunzio, 64

Città: Genova

Codice postale: 16121

Paese: Italia

E-mail: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it

Tel.: +39 0105488561

Indirizzo Internet: www.acquistiliguria.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

S.U.A.R. – Stazione Unica Appaltante Regionale

BANDO DI GARA N. 8685436 – CIG LOTTO UNICO: 93666460CE

SEZIONE I: I.1) Ente Appaltante: S.U.A.R. – Stazione Unica Appaltante

Regionale - sede Via Fieschi 15 – 16121 Genova (Italia), Indirizzo Internet:

www.acquistiliguria.it SEZIONE II: II.1.1) Oggetto: Procedura aperta per

l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della

Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova),

di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. 1.2) CPV

principale: 92521000 II.1.3) Servizi II.1.5) Valore totale stimato decennale Iva

esclusa € 2.395.000,00 II.1.6) Suddivisione in Lotti: no II.2.7) Durata in mesi:

120. II.2.10) Varianti: no.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e

tecnico: documentazione di gara. SEZIONE IV: IV.1.1) Procedura: Aperta

IV.2.2) Termine ricezione offerte: 30/09/2022 ore 16:00 IV.2.4) Lingua:

Italiano IV.2.6) Durata in mesi: 9 IV.2.7) Apertura: 02/10/2022 ore 11:30.

SEZIONE VI: VI.3) Informazioni complementari su: www.acquistiliguria.it

VI.4.1) TAR Liguria, Via Fogliensi 2A-4, 16145 Genova – ITALIA VI.5)

Invio GUUE: 12/08/2022.

IL DIRIGENTE SUAR - DOTT. GIORGIO SACCO.

ALLEGATO C - ELEMENTI PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE

*Di seguito si illustrano, in maniera dettagliata ma non esaustiva, le diverse attività gestionali che si dovranno prevedere e le iniziative che si potranno sviluppare nell'ambito della gestione del complesso museale Miniera di Gambatesa; sulla base di tali elementi i concorrenti dovranno predisporre la **Proposta di gestione** che dovrà esplicitare l'impegno legato alle attività evidenziate nell'elenco, con possibilità di integrarlo e modificarlo in maniera motivata.*

ATTIVITÀ GESTIONALI, PROMO-PUBBLICITARIE E DIDATTICHE

A. Organizzazione interna e assolvimento competenze.

La proposta di gestione dovrà partire dalla descrizione dell'organizzazione interna del soggetto gestore, individuando ruoli e competenze delle diverse aree (direzione, area manutenzione, area didattica, area scientifica e museografica, area accoglienza, area comunicazione, area amministrativa, area sicurezza), con l'indicazione/descrizione del personale adibito a ciascuna, anche con funzioni accorpate o a scavalco, purché in modo effettivamente attuabile, pratico ed efficace.

- La direzione dovrà essere affidata a persona dotata di titolo di studio adeguato, esperienza nel settore e capacità tecnico-operative e scientifiche. In caso di impedimento o assenza temporanea della direzione, deve essere operativo un sostituto responsabile, individuato tra il restante personale. Il direttore rappresenta in prima battuta il soggetto referente nei confronti dell'Ente proprietario e del Responsabile della Sicurezza eventualmente incaricato da quest'ultimo.

- L'area manutenzione dovrà prevedere personale esecutivo specializzato (almeno 2 u.p., dotate di tutte le attrezzature e dispositivi utili e di legge), anche part-time, ovvero dovrà essere provvista in subappalto, pur con presenza costante, funzionamento continuo e manutenzione ricorrente.

- L'area didattica sarà curata da un responsabile, di livello scolastico adeguato ed esperienza pluriennale nel settore, e da un gruppo di guide (tra fisse e stagionali) da lui dipendenti, con titolo di studio e professionale adeguato; una parte degli accompagnatori dovrà essere in grado di effettuare le visite in lingua (inglese; eventualmente anche francese, tedesco o altre lingue significative per il turismo in Liguria) ed essere formata per coadiuvare le altre aree funzionali nei basilari interventi manutentivi, museografici, nei monitoraggi e rilievi, nei rilievi statistici e nella contabilità quotidiana ecc.

- L'area scientifica e museografica dovrà prevedere una figura laureata in materie pertinenti (p.es.: geologia, scienze naturali, conservazione beni culturali ecc.), con competenze anche in campo mineralogico e minerario-estrattivo, in grado di supportare e supervisionare tutte le altre attività gestionali, di provvedere alla conservazione, arricchimento e valorizzazione di tutte le collezioni e di dialogare con soggetti esterni (uffici ministeriali e regionali per i beni culturali, altri musei geo-minerari), supervisionando sotto il profilo scientifico e culturale ogni attività.

- L'area accoglienza dovrà occuparsi prioritariamente della gestione biglietteria/prenotazione visite (in collaborazione/affiancamento all'area attività didattica), gestione bar-ristoro e rifugio-foresteria. Il personale dovrà essere fornito di eventuali patentini, licenze, permessi, percorsi formativi o quant'altro necessario, secondo le norme di settore. I servizi di competenza di quest'area potranno anche essere affidati a terzi.

- L'area comunicazione dovrà prevedere personale di livello scolastico adeguato e relativa esperienza, anche in maniera accorpata con area didattica e/o scientifica e museografica adibito a dare/proporre informazioni anche in lingua straniera, gestire le chiamate telefoniche, il sito internet, la posta elettronica e i profili social della Miniera, produrre comunicazioni agli organi di stampa, le scuole, contattare e predisporre circolari per scolaresche, gruppi, associazioni, famiglie e singoli con modalità diverse, proporre e condurre forme di pubblicizzazione e promozione adeguata, ideare forme anche

innovative di marketing, promuovere la pubblicità anche diretta (es. contatti con albergatori e gestori stabilimenti balneari; volantini) nei principali siti turistici delle vicinanze (località costiere del Tigullio, Portofino, Cinque Terre...).

- L'area amministrativa curerà tutti gli aspetti giuridici, amministrativi e contabili, nonché le assicurazioni della gestione. I servizi di competenza di quest'area potranno essere, in tutto o in parte, affidati anche a terzi.

- L'area sicurezza riguarderà la presenza fissa di un responsabile interno della sicurezza, da individuarsi tra il personale in organico con le adeguate competenze e formazione. Detta area si occuperà di verifiche, monitoraggi, controlli e relative perizie e accertamenti circa la sicurezza del complesso, e dei continui aggiornamenti necessari in materia di sicurezza anche per il restante personale, dei rapporti con i servizi di soccorso speleo e alpino dei quali si fa cenno al successivo punto O., ecc. Questa figura dovrà rapportarsi con il Responsabile della Sicurezza eventualmente incaricato dall'ente proprietario.

Sarà valutata con favore l'individuazione, con oneri a carico del gestore, di un supervisore/responsabile generale della sicurezza, con titolo di studio e professionale adeguato, che fornisca le adeguate garanzie e disposizioni in ordine al mantenimento dei livelli standard di sicurezza di locali, gallerie, macchinari ecc. Tale ruolo può essere anche a scavalco

B. Attività museale e museografica. Nell'ambito della proposta di gestione dovrà essere dato particolare rilievo al ruolo di sede museale scientifica, tecnica e storico-etnografica a tutti gli effetti della Miniera, evidenziando obiettivi e finalità che si intendono conseguire, attività che si condurranno, e modalità conservative, espositive e di ricerca che si metteranno in pratica o si perseguiranno, anche al fine dell'arricchimento delle collezioni del Museo, basandosi sulle strutture/attrezzature presenti e su quelle eventualmente previste nella **Proposta di gestione**, indicando il personale adibito e le relative funzioni. Saranno oggetto di valutazione positiva proposte di riordino delle parti espositive e la loro integrazione con nuove soluzioni relative ad altro materiale di interesse; eventuali proposte di iniziative ed accordi di partenariato, collaborazioni e cooperazioni con università, altri musei, soprintendenze e istituti di ricerca ecc., nonché impegni all'organizzazione/ospitalità di convegni, mostre, esposizioni a tema, incluse esposizioni permanenti presso altre strutture museali o di *edutainment* che facciano richiamo su Gambatesa (es. a Genova, in Porto Antico -presso Acquario o Galata Museo- o al Museo Doria o in Musei di altre città, con particolare riguardo alle sezioni mineralogiche). Potrà inoltre essere valutata eventuale proposta convincente circa la possibilità di far effettuare raccolte mirate, anche onerose, di campioni di roccia o minerale, motivate e finalizzate, in siti del complesso ex-minerario appositamente individuati, previa specifica autorizzazione del Parco e di altri soggetti competenti.

C. Attività didattica. Nell'ambito della gestione dovrà essere data particolare importanza al Museo quale struttura di grande rilievo educativo per l'apprendimento delle Scienze della Terra e la didattica ambientale, evidenziando, nella proposta di gestione, obiettivi e finalità che si intendono conseguire, le attività che si condurranno, e le modalità educative e laboratoriali che si metteranno in pratica o si perseguiranno, a valere sulle strutture/attrezzature presenti e su quelle a progetto: in esterno, in laboratorio, all'interno delle gallerie ex-minerarie, indicando il personale adibito. Saranno oggetto di valutazione positiva iniziative ed accordi di partenariato, collaborazioni e cooperazioni con istituti scolastici di ogni ordine e grado, altri musei, università ecc., esplicitati nella proposta di gestione. Saranno altresì valutate con favore proposte volte all'utilizzo di materiali e supporti didattici ausiliari oggi disponibili (es. audioguide anche in lingua straniera) o da predisporre a carico del gestore (es. percorsi virtuali di realtà aumentata, in particolare per le parti non visitabili della miniera, giochi, display ecc.)

D. Accoglienza del pubblico. La proposta di gestione evidenzierà le modalità di accoglienza, valorizzando al meglio l'attuale disposizione del percorso di accesso, dalla strada carrozzabile al piazzale parcheggio, fino al centro di accoglienza, indicando anche il personale adibito e le funzioni svolte. Il personale dovrà essere in grado di informare i visitatori oltre che in relazione alle specifiche visite del Museo, anche con riferimento

alle numerose opportunità di fruizione del Parco, rendendo il pubblico consapevole delle regole di rispetto ambientale, degli eventuali rischi connessi a tale fruizione in base alla stagione e delle condizioni di allenamento richieste in una zona di montagna. Sarà valutato con particolare favore l'impegno a realizzare in tempi brevi un video o più di presentazione della Miniera e della visita al pubblico, che dovrà comunque essere approvato dal Parco.

E. Bar-ristoro. La proposta di gestione evidenzierà le modalità di somministrazione di bevande e cibi presso il bar-ristoro, valorizzando al meglio l'attuale disposizione dei locali e delle attrezzature, inclusa la terrazza panoramica, e indicando il personale adibito e le funzioni svolte. Sarà cura del gestore l'acquisizione di tutte le licenze necessarie all'esercizio. Per una scelta specifica del Parco, indirizzata alla valorizzazione dei prodotti locali, sarà visto con particolare favore, nell'ambito della gestione del bar-ristoro, la promozione dell'enogastronomia del territorio, anche attraverso la vendita diretta dei prodotti tipici locali (con eventuale predisposizione di una vetrina del territorio), il loro utilizzo nella somministrazione alla clientela di cibi e bevande e nella eventuale ristorazione; sarà vista altresì con favore ogni ipotesi dichiarata di rete o sinergia con le aziende produttrici nonché con i ristoratori locali. Infine, sempre per determinata predilezione del Parco per i valori dell'educazione alimentare come componente dell'educazione ambientale, oggetto dell'attività più generale del Museo, sarà valutato con favore l'impegno alla regolamentazione stretta della vendita di bevande alcoliche, nonché l'impegno alla proposta/somministrazione -nei confronti soprattutto di bambini appartenenti a gruppi, scolaresche, famiglie- di prodotti, snacks, merendine e bevande di qualità, sia confezionati che da confezionare, evitando la proposizione di alimenti o bibite ascrivibili ai c.d. "cibi spazzatura" in senso lato. Servizio eventualmente subappaltabile.

F. Book- e giftshop. La proposta di gestione evidenzierà le modalità di esposizione e vendita di gadgets, libri ed altra oggettistica presso il Museo, valorizzando al meglio l'attuale disposizione dei locali e delle attrezzature, e indicando il personale adibito e le funzioni svolte. Sarà cura del gestore l'acquisizione di tutte le licenze necessarie all'esercizio. Per una risoluzione specifica del Parco da osservarsi nel Museo, destinata al maggior rigore scientifico e culturale degli oggetti in esposizione/vendita, sarà d'obbligo la proposizione di materiale di buon livello editoriale per quanto riguarda libri, giochi ed altri gadgets, mentre per quanto riguarda oggetti-ricordo, ci si dovrà astenere dalla compravendita di oggetti autentici della cultura materiale mineraria (modernariato di attrezzi, caschetti d'epoca, lampade ecc.) e di campioni rari di minerali, di qualunque provenienza, per non fomentare il mercato clandestino di tali oggetti e comunque per evitarne il trasferimento e la perdita dai luoghi di provenienza; al contrario si dovrà privilegiare l'offerta di mini-campioni di rocce o di minerali comuni nel sito, che siano rappresentativi del contesto geologico-minerario di Gambatesa, senza comunque costituire impoverimento dello stesso (es.: mini-campioni di diaspro, di braunite e di altri minerali o rocce facilmente reperibili in loco, peraltro con maggior vantaggio economico nella commercializzazione), piuttosto che esemplari da collezione "esotici". Per lo stesso motivo, eventuali materiali specificamente autoprodotti per la vendita (magliette, cappellini ecc.), la cui realizzazione è peraltro auspicabile, dovranno avere il preventivo assenso dell'ente parco, anche in merito a grafica e materiali utilizzati. È infine impegno del gestore il deposito in conto vendita o la vendita diretta dei materiali prodotti dal Parco (guide, cartine, eventuali gadgets), in modo che la Miniera rappresenti anche un punto di distribuzione di informazioni e materiali utili per la scoperta più in generale del Parco naturale e del territorio in cui è inserita.

G. Rifugio e foresteria. Le strutture di cui ai punti 26) e 30) del documento DESCRIZIONE DEL COMPLESSO, concorrono al completamento del complesso museale di Gambatesa, offrendo possibilità di accoglienza e soggiorno ai visitatori, in modo da garantire un comodo e stimolante punto di appoggio ai gitanti e agli escursionisti impegnati in soggiorni nel Parco e/o in trekking di più giorni, in particolare favorendo e promuovendo la frequentazione del Parco e del Museo a fini didattici da parte di gruppi organizzati a vario livello (scuole, università, gruppi scout, centri estivi, gruppi giovanili del CAI, associazioni del dopolavoro

ecc.), di provenienza anche extra-regionale, con visite guidate e soggiorni, anche a tema, e con altre iniziative. Il Museo di Gambatesa, inoltre, e più in generale il Parco dell'Aveto, si prestano particolarmente alla fruizione escursionistica e a tutte le attività outdoor legate alla scoperta e alla percorrenza: ciclo-escursionismo, ippoturismo, arrampicata sportiva, *orienteering*, torrentismo, speleologia, turismo naturalistico ecc., e la disponibilità di strutture di appoggio per l'accoglienza, quali i rifugi, costituisce non solo un'esigenza fondamentale per un numero di fruitori sempre più elevato, ma anche un'opportunità economica, diretta ed indiretta, per il territorio. Il Parco dell'Aveto a tal fine ha predisposto una serie di strutture di questo tipo ("Rifugi del Parco"), di cui il Rifugio Gambatesa andrà a costituire un segmento importante, concorrendo, in rete con gli altri rifugi, a fornire un supporto logistico ed operativo fondamentale per la realizzazione degli obiettivi del Parco: la qualità dei servizi che il gestore sarà tenuto a garantire, dovrà pertanto essere in linea con tale filosofia, e la sua gestione, come quella di tutto il complesso museale, sarà improntata alla "eco-compatibilità" ed "eco-sostenibilità"; dovrà inoltre essere esplicitato l'impegno a coordinarsi con i gestori degli altri rifugi del Parco, al fine di fornire ai visitatori/fruitori delle diverse strutture un servizio di accoglienza coordinato e di qualità. Saranno a cura del gestore tutti gli adempimenti in carico al titolare previsti dalla LR 32/2014 s.m.i. e dal Regolamento Regionale 23 febbraio 2010 n. 3 s.m.i. Inoltre il gestore è invitato ad aderire alla rete promossa dal Parco per la gestione dei propri rifugi e al Consorzio Ospitalità Diffusa, cui il Parco partecipa. La proposta di gestione evidenzierà le modalità di funzionamento delle strutture in argomento, valorizzando al meglio l'attuale disposizione dei locali e delle attrezzature, e indicando le tariffe che si intenderebbe applicare, il personale adibito e le relative funzioni.

H. Sito internet e social network. Il gestore dovrà curare mantenimento e aggiornamento del sito www.minieradigambatesa.com, di cui il Parco dell'Aveto è titolare, e gestirlo in forma continuativa ed efficiente, affiancandolo con i più opportuni e avanzati strumenti social, sempre con profilo dedicato (Facebook, Twitter, Instagram...), impegnandosi però a una conduzione "istituzionale" di detti strumenti, confacente a un museo (senza quindi utilizzarli per commenti di tipo personale o privato), indirizzata a creare appeal e a dare info aggiornate, in modo da raggiungere un pubblico il più vasto possibile. Sarà oggetto di valutazione favorevole ogni miglioria o integrazione/aggiornamento inerente al potenziamento di tali strumenti di comunicazione digitale eventualmente formulata nella proposta di gestione. Al termine del contratto di gestione il sito e gli eventuali profili social della Miniera, anche eventualmente appositamente creati, saranno rimessi nella piena titolarità dell'ente parco. Quest'ultimo approva la policy di gestione e pubblicazione dei profili social della Miniera.

I. Attività promo-pubblicitaria. La proposta di gestione dovrà illustrare le modalità di attività promo-pubblicitaria che si intendono svolgere, attraverso quali strumenti e con che personale dedicato. Saranno valutate con favore tutte le iniziative funzionali al richiamo, quali: realizzazione di video e clip, accordi con radio/tv/webmedia e stampa, allestimenti itineranti per manifestazioni, affissioni e volantini in località strategiche, partecipazioni a fiere a tema o di settore, iniziative con assenso Società Autostrade (p.es.: specifica segnaletica di uscita, murali agli imbocchi gallerie, allestimenti presso aree di servizio ecc.) o sulla viabilità pubblica di collegamento, creazione di eventi speciali e ricorrenti, organizzazione/ospitalità di convegni, mostre, conferenze, esposizioni a tema...

J. Programma e calendario annuale apertura e attività. La proposta di gestione dovrà esplicitare il calendario annuale di apertura al quale la gestione si impegna, e i relativi orari. Saranno visti con particolare favore tutti gli ampliamenti di apertura ed orario, l'individuazione di ricorrenze annuali di particolare rilievo, attrazione e/o a tema per la Miniera (Epifania, S. Valentino, Carnevale, S. Barbara, Natale...), l'evidenziazione di un programma di adesioni motivate a giornate nazionali e internazionali a tema (Giornate della Natura, della Terra, della Biodiversità, dei Musei, delle Miniere, dei Sentieri, del Patrimonio, dell'Habitat, del Pianeta Terra ecc.), nonché l'organizzazione extra di eventi particolari (in anni nazionali o internazionali a tema, al Festival della Scienza, Euroflora, eventi e iniziative di natura, teatro, musica,

degustazioni, arte, mostre-mercati, collezionismo e modellismo a tema, conferenze e presentazioni ecc., in Miniera) e così via.

K. Tariffe e sistema pagamenti. La proposta di gestione, tenuto conto dei tariffari adottati degli ultimi anni di apertura, dovrà esplicitare le tariffe che si intenderebbero applicare per gli ingressi e le diverse attività, anche “a pacchetto”, opportunamente diversificate per tipologia di pubblico (gratuità, tariffe intere, sconti applicati e applicabili, adulti, studenti, minori, bambini, famiglie, scolaresche, categorie disagiate, ecc.). Saranno viste con favore proposte di forme diversificate di tariffe che privilegino bambini, famiglie numerose, scolaresche, gruppi organizzati, categorie disagiate, residenti nei Comuni del Parco ecc., proposte di multibiglietto o “abbonamenti”, nonché di eventuali forme di pagamento elettroniche o in remoto. Saranno viste con favore anche forme di collaborazione e reciproca scontistica con altre strutture museali analoghe del circondario, regionali o nazionali, della Rete Re.Mi., dell’Acquario di Genova ecc., nonché con strutture ricettive e ristorative locali. Una clausola del Contratto di Concessione prevederà che eventuali successive variazioni nelle tariffe dovranno essere approvate dall’Ente parco. La miniera dovrà aderire alle iniziative di promozione reciproca della Rete dei Musei minerari promossa da ISPRA, cui il Parco aderisce.

L. Attività commerciali collegate. L’eventuale intenzione di estendere i servizi prestati presso il Museo ad ulteriori forme di attività commerciali, oltre a quelle ricomprese nel presente documento, dovrà essere dichiarata nella proposta di gestione, e comunque sarà oggetto di successiva autorizzazione, se del caso onerosa, in ogni caso con acquisizione di eventuali licenze necessarie e altri oneri a completo carico del gestore.

M. Rapporti con scuole, associazioni, gruppi. La proposta di gestione dovrà esplicitare le forme e le strategie che si intenderanno attivare per il coinvolgimento di gruppi organizzati, associazioni, scuole, quali destinatari di principale interesse della Miniera, anche per i servizi citati ai precedenti punti B., C. e G.

N. Carta servizi, certificazioni. La proposta di gestione dovrà portare in bozza una “Carta dei servizi della Miniera” che si intende rispettare. Sarà valutato con favore l’impegno a conseguire eventuale certificazione del complesso di Gambatesa rilasciata da un ente accreditato, in ordine alle specificità del museo minerario, quale sistema coerente di qualità didattica, efficienza organizzativa, alti standard di sicurezza, sostenibilità ambientale, e/o di accreditamento al Sistema museale nazionale ecc.

O. Sicurezza e presidio. La proposta di gestione dovrà esplicitare piani, monitoraggi, esercitazioni, corsi ed altre attività ricorrenti volte al mantenimento dei livelli di sicurezza del Museo minerario, nonché le forme di perizia e collaudo delle strutture, macchinari e infrastrutture di cui il gestore si farà carico a cadenza definita. Attualmente il Parco è convenzionato con il CNSAS per la formazione e lo svolgimento di esercitazioni per la sicurezza e simulazioni di soccorso in Gambatesa: il gestore dovrà subentrare a tale intesa, assumendosene anche gli oneri economici, e garantirne il miglior svolgimento. Dovrà essere descritta la giornata tipo, dall’apertura alla chiusura della Miniera di tutto il personale, con le azioni quotidiane cui gli operatori dovranno uniformarsi, anche a scopo di controllo, presidio e cura del complesso e dei suoi beni.

P. Comportamenti ambientalmente sostenibili. La gestione dovrà tener conto in massimo grado della filosofia ambientale del Parco e dei relativi servizi e sistemi dell’Ente, certificati ISO14001. A tal fine è richiesta la sostenibilità ambientale e l’ecocompatibilità di tutte le attività svolte, che comprenderà anche l’utilizzo esclusivo di prodotti certificati ed “ecolabel”. Date le caratteristiche delle strutture e le finalità del Parco, i gestori sono altresì impegnati alle seguenti cure e attenzioni: impegno a utilizzare le dotazioni di produzione energetica ai fini del maggior contenimento degli sprechi, adeguando di conseguenza tutte le attività svolte nel Museo ad un utilizzo energetico virtuoso e al massimo contenimento degli sprechi; attuazione di norme di comportamento ambientalmente sostenibili, quali: contenimento degli sprechi (idrici, energetici ecc..) e della produzione di rifiuti non degradabili; raccolta differenziata dei rifiuti sulla

base delle disposizioni comunali; pratiche di riciclo; utilizzo di prodotti di consumo “ecologici” certificati, poco inquinanti o a basso impatto ambientale, sia per la pulizia dei locali e delle stoviglie, sia per la conservazione dei mobili e arredi, sia per la manutenzione e conservazione dei locali (es.: tinteggiature periodiche, sostituzione di pannelli ecc.).

Q. Proposte innovative/integrative. La proposta di gestione potrà prevedere proposte innovative ed integrative delle attività svolte e da svolgersi presso il Museo, come ad es. quelle legate a quelle prefigurate nei punti V e W del presente documento, includendo nella progettazione le eventuali esigenze di strutturazione, anche in termini di personale, e l’acquisizione di attrezzature e di macchinari aggiuntivi, comunque con oneri a carico del proponente.

R. Proposte di creazione/adesione a reti (ecomuseo o parco minerario locale, rete musei minerari o a tema archeo-industriale e produttivo delle valli del Parco e limitrofe, della città metropolitana, della Regione, nazionali, europee...; rete dei geoparchi UNESCO ecc.). Sarà valutato con favore ogni proposta o impegno da parte del gestore ad aderire a reti di coordinamento dei Musei minerari in particolare (Re.Mi. di Ispra) o dei Musei della Terra più in generale, geo-parchi ecc., nonché a fare da capofila per una rete di strutture di tipo scientifico, turistico e didattico a tema estrattivo, dell’archeologia industriale e delle georisorse a livello locale o regionale.

S. Rapporti con proprietari confinanti. Il Parco ha a suo tempo portato a compimento accordi con i proprietari degli appezzamenti di terreno facenti parte del complesso del Museo minerario, al fine di acquisirne i necessari benestare all’attività museale. Sarà cura del gestore inserirsi in tali accordi e rinnovarli, traguardando anche i migliori rapporti con i suddetti proprietari.

T. Pullmino 9 posti 4x4. All’aggiudicatario verrà altresì assegnato gratuitamente il pullmino di proprietà del Parco (mod. Transporter Volkswagen 4x4, nove posti, a gasolio, potenza 96 kW, data immatricolazione 07.03.2007), con le sole spese relative al passaggio di proprietà. A tal fine è necessario integrare opportunamente la proposta di gestione da parte dell’offerente, evidenziando il miglior utilizzo che si intende fare del mezzo. Le spese di gestione del mezzo successive all’assegnazione e consegna dello stesso sono a carico del gestore. Sempre a carico del gestore sarà l’opportuna “personalizzazione” del mezzo, anche a scopo promozionale, con grafica da approvarsi da parte del Parco.

PROPOSTE PER EVENTUALI INVESTIMENTI E MIGLIE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

U. Nuova impiantistica. È in corso, su iniziativa del Parco, l’ammodernamento del sistema di approvvigionamento elettrico, con messa in opera di nuovo trasformatore e dismissione parziale dell’ex cabina ENEL/trasformatore MT.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Nella **Proposta di gestione** saranno valutati con favore impegni ad interventi di efficientamento ed ogni ipotesi per impianti a fonti rinnovabili, in particolare se abbinata a parco espositivo (vedi successivo punto W), con possibilità di sensibilizzazione del pubblico mediante *exhibit* specifici, dimostrazione dei risultati ambientali conseguiti, attrezzature a tema “geominerario” (es. mini-geotermico), realizzazione di impianti “mini” (es.: mini-eolico, mini-idroelettrico) e attenzione a recupero, riciclo, ecc., al fine di aumentare il carattere ecosostenibile virtuoso della struttura museale.

V. Proposte di nuove strutture e infrastrutture.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Nell’ambito della **Proposta di gestione** saranno valutate favorevolmente tutte le proposte e gli impegni finalizzati a incrementare e potenziare l’attuale circuito espositivo del Museo e ad integrarne le attività strettamente minerarie e museali, con altre, scelte anche in

base alle caratteristiche peculiari del sito, in interno o all'esterno: valorizzazione di alcuni degli spazi anche sotterranei da dedicare ad attività confacenti alle condizioni e all'ubicazione degli spazi disponibili, purché coerenti ed appropriate nel contesto di Museo minerario, quali quelli del seguente elenco esemplificativo e non esaustivo:

- a. introduzione alla bio-speleologia, con eventuali gallerie didattiche dedicate a funghi, invertebrati, anfibi, chiroterti ;
- b. affinamento/stagionatura vini e formaggi, invecchiamento liquori;
- c. degustazioni prodotti e piatti tipici;
- d. concerti, spettacoli e rappresentazioni ;
- e. speleoterapia;
- f. avvicinamento alla speleologia;
- g. percorsi di accesso alle strutture e alla visita per portatori di handicap motorio, a partire dal parcheggio dedicato, e altri indirizzati a disabilità diverse (non udenti, non vedenti);
- h. organizzazione regolamentazione spazi controllati per ricerca minerali (anche a titolo oneroso): es. ex-coltivazioni a cielo aperto, discariche minerarie ecc.;
- i. allestimento aree attrezzate per i fruitori: es.: mini area camper, mini area attendamento/campeggio, tettoia per cavalli, rastrelliera/rimessaggio MTB ecc.
- j. messa in sicurezza ex-coltivazione a cielo aperto.

Gli investimenti relativi alle suddette proposte saranno a carico del concessionario

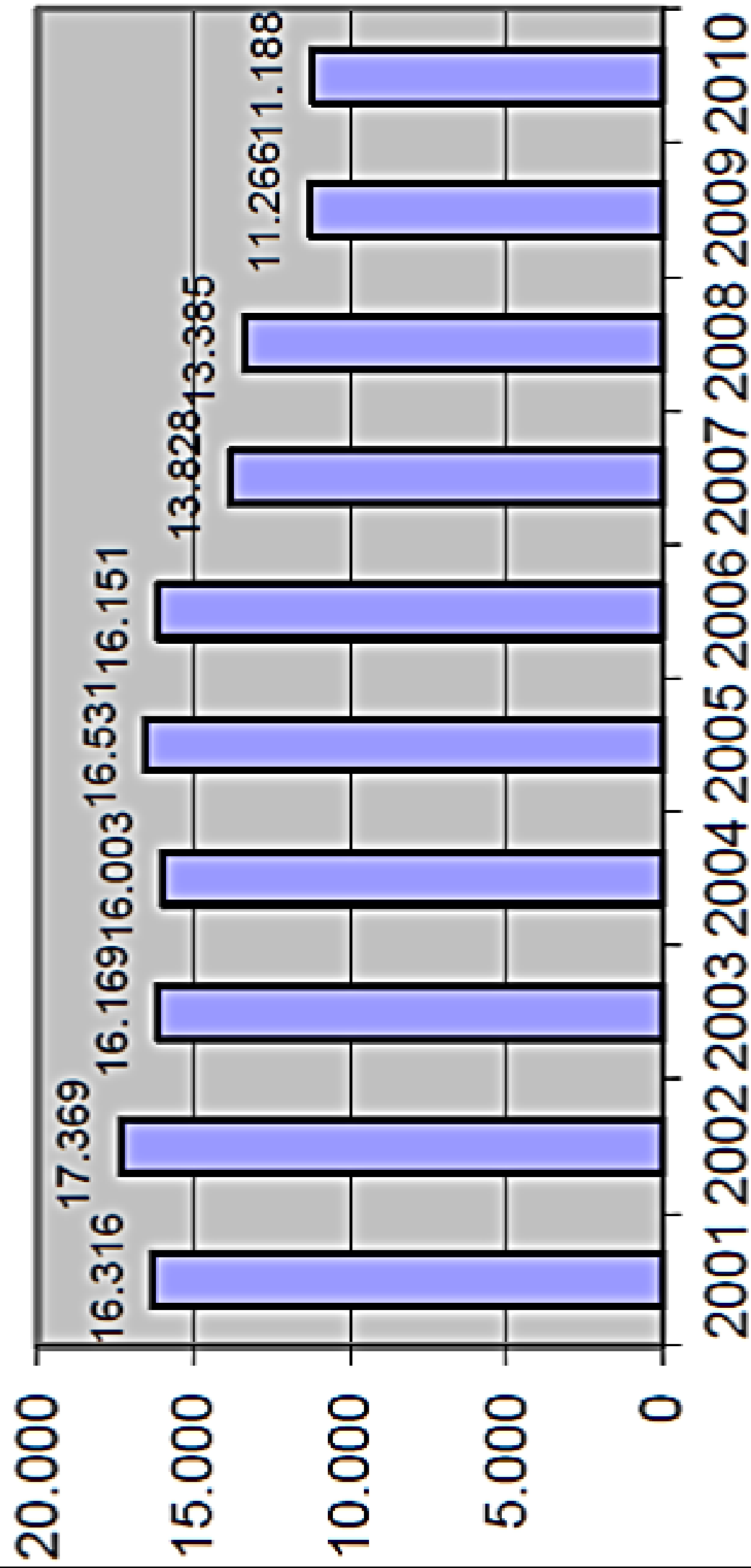
W. Proposte di nuovi impianti o reti museali.

INDICAZIONI PER OPERE/INIZIATIVE AGGIUNTIVE. Nell'ambito della **Proposta di gestione** saranno valutate favorevolmente tutte le proposte e gli impegni finalizzati a incrementare e potenziare l'attuale circuito espositivo del Museo e ad integrarne le attività strettamente minerarie e museali, con altre, grazie anche alle caratteristiche peculiari del sito, in interno o all'esterno. Tra queste, internamente al complesso di Gambatesa, di competenza del Parco:

- a. l'opportunità di abbinare all'attuale offerta didattico-museale un parco espositivo delle fonti rinnovabili, cogliendo l'occasione di soluzioni impiantistiche funzionali dello stesso tipo a integrazione delle fonti tradizionali (vedi punto U.);
- b. l'ampliamento dei materiali e delle collezioni messe in visione al pubblico (campioni rocce/minerali, attrezzature ex-minerarie, collezioni documentarie, archivistiche o bibliografiche, collezioni bio-speleologiche o floristiche) con materiali già disponibili a deposito o arricchiti a seguito prestiti o acquisizioni, e esposizione anche mediante risoluzioni foto-video-digitali ecc.;
- c. la messa in rete di collezioni private locali o piccoli musei della zona e a tema (es. Museo di Reppia);
- d. l'allestimento di pannelli didattici interni ed esterni, di sentieri dedicati alla geologia della zona, ai giacimenti minerari, agli aspetti naturalistici reputati utili per autodidattica e quant'altro possa stimolare i visitatori ad effettuare percorsi di divulgazione ambientale in esterno e nell'intorno, sia in attesa del turno di visita, sia a complemento della visita effettuata;
- e. la creazione di un parco geominerario con Gambatesa capofila, che ricomprenda anche la valorizzazione di allestimenti e aree attrezzate e di altri imbocchi geominerari in valle e del circondario (Valli Aveto, Sturla, Fontanabuona, Vara, Taro-Ceno...), l'impianto "sink&float" di Pian di Fieno (Ne), altri musei o raccolte del territorio (Sestri Levante, Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Orero, Chiavari ecc.);
- f. l'organizzazione di una rete regionale dei siti geominerari liguri visitabili e fruibili, ovvero accessibili ai soli imbocchi o ancora ricostruiti/simulati/presentati in strutture espositive, con Gambatesa capofila.

Gli eventuali investimenti relativi alle suddette proposte saranno a carico del concessionario.

Totale visitatori per anno (2010)



REPORT INGRESSI MINIERA DI GAMBATESA ANNO 2017

ANNO	MESE	TOTALE VISITATORI	RIDOTTI
2017	Gennaio	1300	451
2017	Febbraio	639	230
2017	Marzo	1190	528
2017	Aprile	1629	745
2017	Maggio	1488	761
2017	Giugno	1057	538
2017	Luglio	1298	686
2017	Agosto	2126	794
2017	Settembre	788	364
2017	Ottobre	586	275
2017	Novembre	224	92
2017	Dicembre	225	116
TOTALE		12550	5580

REPORT INGRESSI MINIERA DI GAMBATESA ANNO 2018

ANNO	MESE	TOTALE VISITATORI	RIDOTTI
2018	Gennaio	130	58
2018	Febbraio	352	244
2018	Marzo	459	309
2018	Aprile	972	476
2018	Maggio	846	444
2018	Giugno	927	591
2018	Luglio	920	551
2018	Agosto	1485	674
2018	Settembre	637	325
2018	Ottobre	320	121
2018	Novembre	299	185
2018	Dicembre	114	39
TOTALE		7461	4017



Allegato numero 13

Comune: NE
Foglio: 29

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

25-Ago-2010 10:26
Prot. n. 518688/2010

Per Visure

Allegato E

Elenco sintetico dei principali beni mobili presenti presso la Miniera di Gambatesa (Ne-GE)

Compressore "Broom & Wade"

n. 2 Compressori "Atlas Diesel"

Compressore "Motomeccanica" su licenza Ingersoll-Rand

Linea ferrata ml. 1500

Vagone frenato a basculamento laterale "Inglese" da 0,75 mc

Vagone materiale "Decauville"

n. 2 Locomotori elettrici "EMAM"

Vagone trasporto legname

n. 16 vagoni trasporto visitatori

n. 7 vagoni a basculamento laterale "Inglese" da 1 mc

n. 4 vagoni a becco d'anatra "Balilla o berlinetta"

n. 6 vagoni a basculamento laterale "Inglese" da 0,50 mc

n. 2 Pale pneumatiche "EIMCO B12"

ALLEGATO F “SCHEMA ED ELEMENTI CONTRATTUALI PER LA CONCESSIONE DEL MUSEO MINERARIO DI GAMBATESA FINALIZZATI ALLA GESTIONE”

CONTRATTO

T R A

Ente Parco dell'Aveto, con sede legale in XXX, partita iva e codice fiscale: XXX in seguito, per brevità, indicato come “Committente”, per il quale interviene nel presente atto XXX il Direttore...

E

la Società XXX con sede legale in XXX - Codice Fiscale n° XXX Partita IVA n° XXX in seguito, per brevità, indicata come “Concessionario”, per la quale interviene nel presente atto il sig. XXX nato a XXX, il XXX residente per la carica in XXX, nella sua qualità di XXX come risulta dalla visura CCIAA di n. XXX del XXX, di seguito definita anche “Concessionario”.

PREMESSO

a) Che S.U.A.R. Regione Liguria, provvede in via esclusiva, per conto delle aziende ed enti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nonché delle ASP e degli altri enti pubblici della Regione Liguria, all'acquisizione di beni e servizi;

b) che, con Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. n. XXX in data XXX, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. XXX del XXX, sui siti di cui agli art. 73 e 74 del d.lgs. 50/2016 (www.acquistiliguria.it e www.ariaspa.it), S.U.A.R., ha bandito una gara a procedura aperta, PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO MUSEALE DELLA MINIERA DI GAMBATESA, UBICATO IN VAL GRAVEGLIA, COMUNE DI NE (GENOVA), DI PROPRIETA' DELL'ENTE PARCO DELL'AVETO, PER UNA DURATA DI ANNI 10. LOTTO UNICO;

c) che si è reso aggiudicatario della gara l'operatore economico XXX;

d) che sono state rese le comunicazioni obbligatorie di cui all'art. 76 del d. lgs. 50/2016;

e) che sono state svolte le verifiche di cui all'art. 84 del d.lgs. 50/2016 con esito favorevole per l'aggiudicatario;

f) che l'aggiudicatario ha costituito la cauzione definitiva con polizza fidejussoria emessa da XXX n. XXX;

g) che l'aggiudicazione è divenuta efficace [se del caso: sub condizione ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011] come da nota prot. XXX del XXX;

h) che è trascorso il termine dilatorio previsto dall'art. 32 del d. lgs. 50/2016 per la stipula del contratto;

i) se del caso: che alla data odierna non è ancora disponibile alcun riscontro alla richiesta di “informazione antimafia” di cui all'art. 91 del D. Lgs. 159/2011;

Tutto ciò premesso tra le Parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1 – VALIDITÀ DELLA PREMESSA

1. Quanto citato in premessa e la documentazione relativa – ivi compresi (in ordine di prevalenza in caso di conflitto) il bando, il disciplinare di gara, con i relativi allegati, i documenti richiamati dal disciplinare al punto, nonché l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario – anche se non espressamente richiamata formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO E DISCIPLINA DELL'ACCORDO– RINVIO.

1. Il Concessionario si obbliga nei confronti dell'Ente Parco dell'Aveto, per quanto di competenza, ad eseguire il contratto nell'osservanza di tutte le previsioni dell'appalto contenute nella documentazione richiamata al precedente art. 1, che regola il rapporto contrattuale.

2. Tali documenti vengono allegati al presente contratto, sottoscritti da entrambe le parti.

[...OMISSIS...]

Ulteriori elementi/impegni contrattuali, particolarmente finalizzati alla gestione, di seguito elencati, anche se non esaustivi:

1) Il concessionario s'impegnerà alla gestione del Museo Minerario di Gambatesa coordinandosi con il Parco, impegnandosi ed obbligandosi a custodire l'intero compendio con la massima diligenza e cura, per tutta la durata della concessione.

2) Il concessionario opererà nell'osservanza di tutte le disposizioni legislative, manlevando il Parco da ogni responsabilità per danni a persone e cose derivanti dalla gestione del Museo Minerario o da esso conseguenti.

3) Saranno a carico del concessionario tutti gli oneri, nessuno escluso, derivanti dalla gestione del Museo, ed in particolare i pagamenti di consumi e utenze, nonché i compensi, gli oneri previdenziali ed assicurativi relativi al personale impiegato, precisando che nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato potrà considerarsi instaurato tra l'Ente Parco ed i singoli operatori addetti alla gestione, così come l'Ente Parco dovrà essere manlevato e garantito dal concessionario per ogni pretesa che possa essere avanzata dai medesimi.

4) La gestione del Museo verrà svolta dal concessionario in piena autonomia e sotto la propria responsabilità. Per i soli servizi prestati ai visitatori l'attività sarà svolta secondo linee guida e indirizzi concordati con il Parco dell'Aveto, che si riserva la verifica della loro attuazione.

5) Il concessionario dovrà individuare un responsabile quale referente diretto del Parco. Le seguenti figure della gestione: titolare o capofila, direttore e responsabile sicurezza per il concessionario, a titolo diverso e ciascuno per le proprie competenze, dovranno comunque rapportarsi per le proprie incombenze col Parco e con il Responsabile della Sicurezza incaricato dal Parco

6) Il concessionario si impegnerà a garantire il corretto svolgimento delle singole attività per la gestione del Museo Minerario.

7) Il concessionario dovrà inoltre fornire un servizio informazioni alla clientela sulle opportunità di visita ed escursionistiche dei dintorni, con vendita di materiale e prodotti dell'Ente Parco; i materiali in vendita al bookshop e oggettistica varia dovranno essere compatibili con lo spirito educativo del Museo Minerario; il concessionario aderirà alla Rete nazionale dei musei minerari (Re.Mi) promossa da ISPRA, cui il Parco aderisce, e al Consorzio Ospitalità Diffusa, cui il Parco partecipa; si impegnerà inoltre collaborare con i gestori dei rifugi del Parco, al fine di fornire ai visitatori/fruitori servizi coordinati.

8) Il concessionario si obbligherà a stipulare per l'intera durata della concessione di adeguata polizza assicurativa per incendio, furto, atti vandalici, RCT ed elettronica e per ogni responsabilità derivante dall'esercizio dell'attività e dalla conduzione dell'immobile. Altra polizza dovrà essere stipulata dal concessionario a copertura di ogni rischio (verso terzi, personale e visitatori) derivante dallo svolgimento delle attività di gestione del Museo Minerario.

9) Il concessionario produrrà le fidejussioni e assicurazioni previste.

10) Il concessionario si impegnerà a garantire l'apertura annuale del Museo Minerario nella maniera più ampia e continuativa possibile, sulla base di un calendario definito d'intesa con l'Ente Parco. Resta ferma l'esigenza di provvedere ad un presidio e ad una sorveglianza continuativa della struttura anche al di là dei periodi di apertura al pubblico; nel corso di eventuali periodi di chiusura, pertanto, il concessionario dovrà provvedere a visite periodiche della struttura, al fine di prevenire il verificarsi di eventuali danneggiamenti, in particolare da gelo; il concessionario dovrà segnalare tempestivamente all'Ente Parco il manifestarsi di danni alla struttura o agli impianti e la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, che saranno a cura e spese del concessionario qualora derivassero da cattiva gestione (es. danni da gelo). Il concessionario dovrà segnalare la presenza e l'apertura del Museo sia all'imbocco della strada di accesso sia presso la struttura, e predisporre e mantenere la segnaletica stradale, a propria cura e spese.

11) Il concessionario sarà obbligato a custodire e sorvegliare i beni immobili e mobili affidati in gestione, a mantenere le strutture efficienti e pulite, anche a promozione e tutela dell'immagine del Parco, a mantenere in efficienza e stato di decoro e pulizia l'area di parcheggio, le aree esterne e adiacenti ai beni affidati, le immediate pertinenze esterne e le vie di accesso anche pedonali e la relativa segnaletica. Alla sottoscrizione della concessione sarà redatto anche verbale di consegna e consegnata copia del registro dei beni mobili in deposito per i quali ci si impegna alla custodia.

12) Il concessionario dovrà acquisire e custodire il materiale sanitario e di primo soccorso di legge e provvedere agli obblighi per assicurare sicurezza a impianti e locali, prevenzione antincendio, rispetto norme igienico-sanitarie, acque potabili, smaltimento rifiuti e liquami ecc; inoltre dovrà osservare le norme vigenti per gli impianti a gas, utilizzare solo apparecchi elettrici a norma, nonché curare il perfetto funzionamento degli impianti idrico, termico ed elettrico; il concessionario è inoltre tenuto alla stretta osservanza delle normative in materia emanate dalle Autorità locali competenti e al rispetto della legislazione a carattere fiscale per tutte le attività esercitate; in casi di furto o vandalismo, dovrà presentare immediata denuncia all'Autorità di P.S., con tempestiva segnalazione all'Ente Parco.

13) Compete al concessionario la redazione, l'aggiornamento e l'applicazione del piano di sicurezza del Museo Minerario e la conservazione e l'aggiornamento della documentazione amministrativa della gestione museale, nonché la gestione degli impianti (riscaldamento, servizi igienici, scarichi e fossa, impianto elettrico, impianto telefonico ecc.), con le relative incombenze di legge in carico al gestore.

14) Nell'ambito della gestione del Museo Minerario il concessionario dovrà attuare norme di comportamento ambientalmente sostenibili, quali: contenimento degli sprechi (idrici, energetici ecc.) e della produzione di rifiuti non degradabili; raccolta differenziata dei rifiuti sulla base delle disposizioni comunali; utilizzo di prodotti di consumo "ecologici" certificati, poco inquinanti o a basso impatto ambientale, sia per la pulizia dei locali (rispettando i CAM obbligatori di cui al DM 24 maggio 2016) e delle stoviglie, sia per la conservazione dei mobili e arredi, sia per la manutenzione dei locali interni e la loro conservazione ecc..

15) il concessionario dovrà acquisire, a propria cura e spese, ogni titolo o licenza eventualmente prevista dalla normativa vigente per la conduzione del Museo Minerario e per le attività connesse, e garantire il rispetto della medesima per la conduzione dell'attività; dovrà rispettare una rigorosa osservanza delle normative a carattere fiscale e relative al personale dipendente, nonché di pubblica sicurezza, di gestione ambientale e degli impianti; dovrà acquisire e mantenere a propria cura e spese i titoli e le autorizzazioni necessari all'utilizzo del Museo e degli impianti in relazione all'attività di gestione e impegnarsi ad utilizzare la struttura e le sue pertinenze per le finalità cui la stessa è destinata; l'eventuale somministrazione di cibi e bevande alla clientela dovrà avvenire nel rispetto della disciplina igienico-sanitaria prevista dal Regolamento Regionale 3/2010 smi e dalla normativa vigente, comunque valorizzando le produzioni locali tipiche e quelle biologiche, incentivando i marchi di qualità riconosciuti e in particolare quelli approvati dal Parco, e promuovendo la cultura enogastronomica tipica locale e figure, anche nell'ottica del "Km Zero".

16) Il concessionario dovrà acquistare a propria cura e spese l'arredo ulteriore e necessario e ogni altra attrezzatura funzionale alla gestione di quanto affidato. Ogni nuovo allestimento museale dovrà essere preventivamente concordato con il Parco al fine di valutarne il corretto inserimento, anche didattico, nella struttura. Tutte le utenze (energia elettrica, telefoni, riscaldamento, acqua, canoni radio TV, Tari, eventuali oneri legati a gestione siti, profili su Social network ecc.) e i consumi saranno a carico del concessionario; in particolare per quanto riguarda l'impianto idropotabile e la relativa derivazione idrica il concessionario si farà carico degli obblighi previsti dal relativo disciplinare di concessione e derivazione acqua pubblica per le parti di competenza del gestore (tra i quali impegno al corretto utilizzo, regolazione della portata, manutenzione ordinaria delle opere, misurazione della portata e relativi obblighi di lettura e trasmissione, garanzia accesso all'autorità competente per le relative ispezioni, pagamento del canone forfettario dovuto).

17) Il concessionario avrà la facoltà di procedere – a proprie spese – ad ulteriori opere di trasformazione, modifica e miglioria delle parti museali, dei locali, impianti, attrezzature, arredi interni, nonché delle aree di pertinenza, oltre a quelle previste nell'offerta di aggiudicazione, solo con la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente Parco, che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità. Nulla sarà dovuto da parte del Parco al riguardo al termine della concessione.

18) Il concessionario dovrà garantire una facile ed efficiente reperibilità, dotandosi di adeguati strumenti di comunicazione presso il Museo (telefono, posta elettronica, sito internet, pagine social network ecc.), che dovranno servire anche per chiamate di servizio o soccorso e per i rapporti con il pubblico/utenza (informazioni, prenotazioni).

19) Il concessionario dovrà garantire all'Ente Parco la disponibilità anche parziale del complesso in occasione dell'esecuzione di eventuali lavori alla struttura a carattere d'urgenza o legati a finanziamenti con vincolo di scadenza, anche a pena sospensione parziale dell'attività. Qualora ciò comportasse periodi di temporanea chiusura, verrà comunque garantita la proporzionale sospensione della corresponsione del canone e un corrispondente prolungamento della concessione. Nessun altro risarcimento invece sarà riconosciuto dal Parco nei confronti del concessionario.

20) Il concessionario si impegnerà a consentire l'ingresso all'intera struttura al personale del Parco e agli incaricati dallo stesso, in particolare per la verifica degli adempimenti della concessione e delle condizioni di sicurezza.

21) Il concessionario si impegnerà altresì a concordare con il Parco ingressi di favore (a titolo gratuito, con riduzioni ecc.) per visite al Museo Minerario da parte di amministratori, personale o ospiti del Parco, concordando preventivamente le modalità relative; analogamente il concessionario riserverà condizioni di favore per eventuale alloggio di ospiti del Parco nella foresteria.

Obblighi e diritti delle parti

1. Per tutta la durata della concessione competeranno al Parco i soli oneri che derivano dal titolo di proprietà, e in particolare quelli fiscali e quelli legati a interventi straordinari.
2. Al concessionario competono tutte le opere di manutenzione ordinaria del complesso assegnato in concessione, nonché le spese di gestione e quelle relative a consumi, utenze ecc.
3. Il concessionario sarà tenuto a comunicare all'Ente Parco, mediante un report almeno trimestrale, il numero di visitatori (numero e tipologie) e, con report almeno annuale, gli incassi, suddivisi per tipologia (museo, eventuale bar, vendita gadget e libri, rifugio, altro), anche al fine delle migliori valutazioni congiunte circa la gestione del Museo Minerario.
4. Alla cessazione e/o risoluzione della concessione nulla potrà il concessionario pretendere a titolo di rimborso e/o indennizzo e/o a qualsiasi altro titolo, né per la realizzazione di opere, né per

l'esecuzione di interventi di manutenzione, modifiche, migliorie o quant'altro, eseguiti durante il corso della concessione, salvo quanto derivi da contratti e accordi formali.

Mittente: Segretariato Regionale MiBACT Liguria
Destinatari: protocollo@pec.parcoaveto.it
Conoscenza: "PEC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Liguria" ;elisabetta.piccioni@beniculturali.it;lucia.mancarella@beniculturali.it
Oggetto: I: INVIO NOTA SR LIGURIA PROT.1902 DELL'8.5.2019
Allegati: 01902_2019_AT.pdf

Si reinoltra la nota in oggetto.
Cordialita'

Per la Segreteria

Antonio Tesini



Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali - Liguria

Via Balbi 10 - 16126 Genova (Italy)
tel. +39.010.2488010/008
fax +39.010.2465532
e-mail: sr-lig@beniculturali.it
PEC: mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it
web: <http://www.liguria.beniculturali.it>
Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Mibact-Liguria/732205900229411>
Twitter: <https://twitter.com/MiBACTLiguria>

Ai sensi dell'art. 47 comma 1 bis del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), inserito dall'art. 6 comma 1 del D. L. 18 Ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 221/2012, la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi esclusivamente attraverso posta elettronica e, pertanto, non seguirà l'invio in forma cartacea.

Da: Segretariato Regionale MiBACT Liguria [mailto:mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it]

Inviato: mercoledì 8 maggio 2019 13:08

A: 'protocollo@pec.parcoaveto.it'

Cc: PEC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Liguria; 'elisabetta.piccioni@beniculturali.it'; 'lucia.mancarella@beniculturali.it'

Oggetto: INVIO NOTA SR LIGURIA PROT.1902 DELL'8.5.2019

Si invia quanto in oggetto
Cordialita'

Per la Segreteria

Antonio Tesini

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali - Liguria

Via Balbi 10 - 16126 Genova (Italy)
tel. +39.010.2488010/008

fax +39.010.2465532

e-mail: sr-lig@beniculturali.it

PEC: mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

web: <http://www.liguria.beniculturali.it>

Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Mibact-Liguria/732205900229411>

Twitter: <https://twitter.com/MiBACTLiguria>

Ai sensi dell'art. 47 comma 1 bis del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), inserito dall'art. 6 comma 1 del D. L. 18 Ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 221/2012, la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi esclusivamente attraverso posta elettronica e, pertanto, non seguirà l'invio in forma cartacea.

Mittente: Segretariato Regionale MiBACT Liguria
Destinatari: protocollo@pec.parcoaveto.it
Conoscenza: "PEC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Liguria" ;elisabetta.piccioni@beniculturali.it;lucia.mancarella@beniculturali.it
Oggetto: I: INVIO NOTA SR LIGURIA PROT.1902 DELL'8.5.2019
Allegati: 01902_2019_AT.pdf

8.5.2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

RACCOMANDATA A.R.(anticipata via pec)

A
ENTE PARCO DELL'AVETO
Via Marrè 75/A
16041 BORZONASCA (GE)
protocollo@pec.parcoaveto.it

Prot. n. 1902

Chis 28.10.04/2.1 28.10.04/3.1

E.p.o.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova
e le province di Imperia, La Spezia e Savona
Via Balbi, 10
16126 GENOVA
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Risposta alla richiesta del 20/02/2019 - Perv. il 21/02/2019 - Prot. SR 785 del
26/02/2019

Oggetto: D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - Parte II - Beni culturali
Immobile: NE' (GE) - Immobile denominato "Miniera di Gambatesa" sito in loc. Botasi e collezione attrezzature-
MON 29 Nè (Ge)
Dati catastali: : C.F. F. 29 mapp. 582 sub. 2, mapp. 582 sub. 3 (già sub. 1) graff. mapp. 602-607-608-609; C.T. F.
29 mapp. 604-605-606
Prov. di vincolo: DDR 05/12/2014 "Miniera di Gambatesa" e DDR 05/03/2015 "Collezione di attrezzature utilizzate
per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa"
Ente proprietario: Ente Parco dell'Aveto

Autorizzazione alla concessione d'uso - Art. 106

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività
culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice per i beni culturali ed il
paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/08/2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione
del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e
dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge
24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che
istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale ne definiscono composizione e compiti;*

Visto il Decreto Direttore Generale Bilancio 23 marzo 2018., con il quale è stato conferito alla Dott.ssa
Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei
beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria;

VISTA la richiesta di rilascio dell'autorizzazione per la concessione d'uso, per il bene in oggetto, Immobile
denominato "Miniera di Gambatesa" sito in loc. Botasi - NE' (GE)"catastalmente identificato al C.F. F. 29 mapp. 582
sub. 2, mapp. 582 sub. 3 (già sub. 1) graff. mapp. 602-607-608-609; C.T. F. 29 mapp. 604-605-606, e "Collezione
di attrezzature utilizzate per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa", presentata dal presidente dell'Ente
Parco dell'Aveto, sig. Michele Focacci, con nota del 20/02/2019, pervenuta a questo Ufficio in data 21/02/2019 - Prot.
SR 785 del 26/02/2019, nonché le precisazioni inviate via mail pec del 11/03/19 (Prot. SR 1044 del 13/03/2019) e via



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA -Ufficio Valorizzazione Beni Culturali

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail:sr-lig@beniculturali.it

mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

mail del 02/04/19, girata dalla SABAP (prot. SR 1437 del 04/04/19), con la specifica, tra l'altro, che "la durata della concessione prevista sarà di 10 anni";

CONSIDERATO che il bene oggetto di richiesta di concessione d'uso, ossia "Immobile denominato "Miniera di Gambatesa" sito in loc. Botasi - NE" (GE) catastalmente identificato al C.F. F. 29 mapp. 582 sub. 2, mapp. 582 sub. 1 (ora sub. 3) graff. mapp. 602-607-608-609; C.T. F. 29 mapp. 604-605-606 è stato dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.Lgs. 42/2004, con DDR 05/12/2014 e la "Collezione di attrezzature utilizzate per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa" così come dettagliatamente elencate e descritte nella relazione storico-tecnica facente parte integrante e sostanziale del DDR 05/03/2015, è stata dichiarata di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 c. 3 lett. e) e dell'art. 11 c.1 lett. h) del D.Lgs. 42/2004, con il suddetto DDR 05/03/2015

VISTO il parere favorevole alla concessione d'uso espresso dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, nella nota prot. n. 8910 del 16/04/2019, nella quale si evidenzia, tra l'altro, che dai contenuti dell'istanza si desume che la concessione d'uso richiesta è da intendersi ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 42/2004 e non art. 57 bis, non avendo come fine la valorizzazione economica del bene bensì il suo utilizzo in coerenza con la natura e la funzione propria del demanio culturale, preordinato in via principale alla pubblica fruizione, così come chiarito con circolare n. 28 del 09/09/2013 della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; che l'affidamento in concessione ad un soggetto terzo ha come scopo la gestione del museo, pertanto è coerente e compatibile con le caratteristiche del bene tutelato e la sua pubblica fruizione;

VISTO il parere favorevole all'affidamento in concessione d'uso dell'immobile e dei beni mobili di cui alle premesse, espresso dal Polo museale della Liguria - sulla base di quanto disposto dall'art. 105 del DPR 171 del 28/08/2014 art. 34 c. 2 lett. A e art. 115 del D.Lgs. 42/2004 - con nota prot. 812 del 16/04/2019 nella quale si evidenzia, tra l'altro, che si prescrive che, nel rispetto delle caratteristiche del bene e al fine di garantirne la migliore fruizione, tutti gli apparati espositivi previsti siano finalizzati alla valorizzazione delle peculiarità proprie del sito minerario, ivi comprese tutte le attrezzature attinenti al lavoro minerario lì conservate e che si auspica, in considerazione di quanto espresso nel DM 21/02/2018 contenente in allegato i livelli uniformi di qualità dei musei in corso di adozione da parte del Sistema Museale Nazionale, che sia tenuto in giusta considerazione, nella formulazione del bando di gara per la gestione del Museo Minerario, il raggiungimento di requisiti elencati nel suddetto decreto;

Assunta la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 16 aprile 2019;

SI AUTORIZZA

la concessione d'uso per la durata di 10 (dieci) anni del bene in oggetto, ossia Immobile denominato "Miniera di Gambatesa" sito in loc. Botasi - NE" (GE) catastalmente identificato al C.F. F. 29 mapp. 582 sub. 2, mapp. 582 sub. 3 (già sub. 1) graff. mapp. 602-607-608-609; C.T. F. 29 mapp. 604-605-606, e "Collezione di attrezzature utilizzate per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa", così come dettagliatamente elencate e descritte nella relazione storico-tecnica facente parte integrante e sostanziale del DDR 05/03/2015; alle seguenti vincolanti prescrizioni che dovranno essere riportate nell'atto di concessione:

- Tutti i futuri interventi sul bene, anche di manutenzione ordinaria, dovranno essere sottoposti alla Soprintendenza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo. 21 e ssg. D. Lgs. 42/2004. Essi dovranno essere finalizzati al mantenimento della consistenza volumetrica, strutturale, distributiva e decorativa degli ambienti in un'ottica di conservazione dell'integrità materiale del bene culturale, ivi compresi tutti gli spazi di allestimento interni alle gallerie;
- Lo spostamento dei beni mobili deve essere altresì autorizzato dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004;
- Eventuali cambi di destinazione d'uso, realizzabili anche senza opere e lavori, dovranno essere comunicati alla Soprintendenza al fine di valutarne la compatibilità con il carattere storico-artistico del bene culturale e con le esigenze di conservazione;
- Sia assicurato il rispetto degli obblighi conservativi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 42/2004, garantendo la costante e corretta manutenzione (previa autorizzazione) e sorveglianza.



SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LIGURIA - Ufficio Valorizzazione Beni Culturali

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: sr-lig@beniculturali.it

mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

Inoltre si auspica:

- a) che nel rispetto delle caratteristiche del bene e al fine di garantire la migliore fruizione, tutti gli apparati espositivi siano finalizzati alla valorizzazione delle peculiarità proprie del sito minerario, ivi comprese tutte le attrezzature attinenti al lavoro minerario lì conservate;*
- b) il raggiungimento dei requisiti di qualità allegati al D.M. 21/02/2018.*

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

a) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;

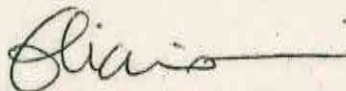
b) straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 e segg. del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D.Lgs. 104/2010.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DELLA LIGURIA

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Elisabetta Piccioni



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA - Ufficio Valorizzazione Beni Culturali

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: sc-lig@beniculturali.it

mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

ALLEGATO M1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445)

Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

SEZIONE 1 (imprese singole, consorzi ordinari/ GEIE già costituiti)

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa....., con sede in (....) ViaC.A.P.tel.....fax.....C.F./Partita IVA n.....PEC

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale di *(barrare l'ipotesi ricorrente)*:

☐ **impresa singola**

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.

☐ **raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett d) già costituito** avente la seguente composizione:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

☐ **consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett b) e c) D.lgs. n. 50/2016** che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7 D. Lgs. n. 50/2016, concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

-
-
-

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.
- Atto costitutivo e Statuto del Consorzio

☐ **Consorzio ordinario o GEIE già costituito di cui all'art. 45 comma 2 lett e) e f) D. Lgs. n. 50/2016** avente la seguente composizione:

Capofila/consorzziata	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.
- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del consorzio/GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

DICHIARA

di soddisfare integralmente le seguenti condizioni:

- che esso medesimo e, per quanto di propria conoscenza, gli altri soggetti di cui all'art.80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 (indicati nel DGUE allegato) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- di possedere i requisiti di selezione definiti a norma dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016
- di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato e dai relativi allegati, dallo Schema di Contratto, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti ed i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare i chiarimenti resi da SUAR nella fase antecedente la presentazione delle offerte
- di aver preso atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico Sintel utilizzato da SUAR, nonché le regole di aggiudicazione ed

esecuzione Contratto di Concessione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

- di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'Allegato B.1 "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" allegato al Disciplinare di Gara nonché gli altri manuali tecnici consultabili sul sito www.ariaspa.it
- di essere consapevole che SUAR si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di SUAR ove ricorra una di tali circostanze;
- di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato da S.U.A.R. Regione Liguria reperibile all'indirizzo internet <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità inserito tra i documenti di gara e di essere consapevole che la mancata sottoscrizione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 83-bis D. Lgs. n. 159/2011;

Presa visione di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i relativi allegati, accettandole senza riserva alcuna

CHIEDE

di partecipare alla gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, tramite utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica SinTel per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436.

Luogo e data, _____

FIRMA (del Legale rappresentante)

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la

cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

SEZIONE 2 (raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE non ancora costituiti ex art. 45 comma 2 lett. g) e 48 comma 8 D. Lgs. n.50/2016)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede in _____ (_____) Via _____

C.A.P. _____ tel. _____ fax _____

C.F./Partita _____ IVA _____ n. _____ PEC _____

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)

.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede in _____ (_____) Via _____

C.A.P. _____ tel. _____ fax _____

C.F./Partita _____ IVA _____ n. _____ PEC _____

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)

.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede in _____ (_____) Via _____

C.A.P. _____ tel. _____ fax _____

C.F./Partita _____ IVA _____ n. _____ PEC _____

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)

.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

In qualità di legali rappresentanti/procuratori speciali di imprese che intendono partecipare alla gara quale:

☐ **raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito** avente la seguente composizione:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

☐ **consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora costituito** avente la seguente composizione:

Capofila/consorziate	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

che si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire, conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa sopra qualificata come mandataria/capogruppo;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

DICHIARANO

- di autorizzare la mandataria/capogruppo a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la stessa a compiere in nome e per conto anche di questa impresa ogni attività da compiere attraverso il sistema telematico SinTel utilizzato da SUAR per la presente procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per SUAR, ecc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta tecnica e l'offerta economica verranno sottoscritte da questa impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;
- di soddisfare integralmente le seguenti condizioni:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
 - di possedere i requisiti di selezione definiti a norma dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016.
 - di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato e dai relativi allegati, dallo Schema di Contratto, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti ed i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare i chiarimenti resi da SUAR nella fase antecedente la presentazione delle offerte
 - di aver preso atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico Sintel utilizzaro da SUAR, nonché le regole di aggiudicazione ed esecuzione del Contratto di Concessione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
 - di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'Allegato B.1 "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" allegato al Disciplinare di Gara nonché gli altri manuali tecnici consultabili sul sito www.ariaspa.it

- di essere consapevole che SUAR si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di SUAR ove ricorra una di tali circostanze;
- di non partecipare al medesimo lotto della procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato da S.U.A.R. Regione Liguria reperibile all'indirizzo internet <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità inserito tra i documenti di gara e di essere consapevole che la mancata sottoscrizione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 83-bis D. Lgs. n. 159/2011;

ALLEGANO

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.

Presa visione di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i relativi allegati, accettandole senza riserva alcuna

CHIEDONO

di partecipare alla gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, tramite utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica SinTel per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436.

Luogo e data, _____

FIRMA (del Legale rappresentante)

Impresa	Firma del legale rappresentante

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel”.

Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

SEZIONE 3 (aggregazioni di retisti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) D. Lgs. n. 50/2016):

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede in _____ (_____) Via _____

C.A.P. _____ tel. _____ fax _____

C.F./Partita _____ IVA _____ n. _____ PEC _____

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)

.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

In qualità di legali rappresentanti/procuratori speciali di imprese che intendono partecipare alla gara quale:

☐ **Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** che concorre per le seguenti imprese:

Imprese	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.
- Copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete

☐ **Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** che concorre per le seguenti imprese:

Imprese	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.

- Copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune

DICHIARA

- di autorizzare la mandataria/capogruppo a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la stessa a compiere in nome e per conto anche di questa impresa ogni attività da compiere attraverso il sistema telematico SinTel utilizzato da SUAR per la presente procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per SUAR, ecc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta tecnica e l'offerta economica verranno sottoscritte da questa impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;
- di soddisfare integralmente le seguenti condizioni:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
 - di possedere i requisiti di selezione definiti a norma dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016.
 - di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato e dai relativi allegati, dallo Schema di Contratto, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti ed i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare i chiarimenti resi da SUAR nella fase antecedente la presentazione delle offerte
 - di aver preso atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico Sintel utilizzato da SUAR, nonché le regole di aggiudicazione ed esecuzione della Contratto di Concessione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
 - di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'Allegato B.1 "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" allegato al Disciplinare di Gara nonché gli altri manuali tecnici consultabili sul sito www.ariaspa.it
 - di essere consapevole che SUAR si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di SUAR ove ricorra una di tali circostanze;
 - di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato da S.U.A.R. Regione Liguria reperibile all'indirizzo internet <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general>

- organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità inserito tra i documenti di gara e di essere consapevole che la mancata sottoscrizione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 83-bis D. Lgs. n. 159/2011;

Presa visione di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i relativi allegati, accettandole senza riserva alcuna

CHIEDE

di partecipare alla gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, tramite utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica SinTel per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436.

Luogo e data, _____

FIRMA (del Legale rappresentante) _____

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

ALLEGATO M2 –DGUE (DA ALLEGARE A M1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE)**MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale. [] 00849050109
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Concessione gestione complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	N. gara ANAC: 8685436
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli enti aggiudicatori: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE

(firma del dichiarante e timbro dell'impresa)

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

NB: IL DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE (O PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA, LA CUI PROCURA DOVRÀ ESSERE PRODOTTA NELLA MEDESIMA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) CON LE MODALITÀ DI CUI AL DOCUMENTO “MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL”.

PER LE PRESCRIZIONI INERENTI LA PRESENTAZIONE E LA SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO IN RELAZIONE ALLA FORMA DI PARTECIPAZIONE SI RIMANDA A QUANTO DISPOSTO IN MERITO NEL DISCIPLINARE DI GARA.



REGIONE LIGURIA SUAR – STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

MODELLO M3 - DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

(si ricorda che:

- *alla dichiarazione di avvalimento deve essere allegata ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti sopra dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;*
- **l'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato dovrà produrre autonomo DGUE)**

DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA



REGIONE LIGURIA SUAR – STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Spett.le

SUAR

Via G. D'Annunzio, n. 64

16121 Genova

Il sottoscritto _____
Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente
procedura / Procuratore dell'ausiliaria _____ sede legale in: Via
_____ Comune _____ C.A.P. _____
_____ Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. _____
n. _____ Tel. n. _____ fax n. _____, iscritta
nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____
_____ indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso
decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e
dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure
concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti di
capacità economico-finanziaria, così come prescritti dal Bando di gara, di cui il concorrente si
avvale per poter essere ammesso alla gara di seguito indicati

_____ (es. in caso di requisiti economici indicare
le commesse e specificare gli importi IVA esclusa)

2. di obbligarsi, nei confronti del concorrente, della Stazione Unica Appaltante Regionale
(in seguito anche solo S.U.A.R.) e dell'Ente Parco dell'Aveto a fornire i predetti requisiti dei quali
è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata
Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 rendendosi inoltre
responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Unica Appaltante Regionale
e dell'Ente Parco dell'Aveto, in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto di Concessione

3. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata,
né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

4. che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati

azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %



REGIONE LIGURIA SUAR – STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

5. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto: a favore di,

..... a favore di

(oppure) che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

6. che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(oppure) che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

7. che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di Gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e S.U.A.R. avrà la facoltà di escutere la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto S.U.A.R. ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

Settore
Stazione Unica Appaltante Regionale

MODELLO M.4 - DICHIARAZIONE DI OFFERTA TECNICA – PROPOSTA DI GESTIONE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ cap (_____) il _____

residente a _____ cap (_____) _____

in Via _____ n. _____

C.F. _____

1 - ☐ in qualità di _____ e legale rappresentante

oppure (barrare le casella corrispondente)

2 - ☐ in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data _____

dal Notaio in _____ Dott. _____

repertorio n. _____, e legale rappresentante

dell'impresa _____

con sede legale in _____ cap (_____) _____

via _____ n. _____

sede operativa in _____ cap (_____) _____

via _____ n. _____

C.F. _____ e P. IVA _____

di seguito "Impresa",

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

DICHIARA:

- che il progetto operativo relativo ai servizi oggetto di gara è il seguente...

[ALLEGARE-INSERIRE PROGETTO OPERATIVO RELATIVO ALLA CONCESSIONE EX MINIERA GAMBATESA

[N.B. massimo 30 pagine (facciate) (oltre eventuali allegati quali Curriculum Vitae del personale, schede tecniche prodotti Ecolabel), in formato A4 (carattere ARIAL dimensione del carattere 10, interlinea 1,5)]

- **NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di**

firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel”.

- a) Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

Settore
Stazione Unica Appaltante Regionale

MODELLO M.6 - DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

FACSIMILE DI OFFERTA ECONOMICA

Gara a procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

Il sottoscritto _____, CF _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, di seguito anche "Impresa" (*in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande*)

con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare, negli Schemi di Contrattuali, nel "Capitolato delle opere per la gestione" e negli altri atti della presente procedura, così come indicato (IVA esclusa) nell'apposito spazio del Sistema Sintel e nella presente dichiarazione di offerta economica.

E al contempo,

PRENDE ATTO E DICHIARA:

- che il **prezzo complessivo offerto (IVA esclusa)** indicato in piattaforma Sintel è parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- di essere consapevole e di accettare che il **prezzo complessivo offerto** è elemento essenziale dell'offerta;
- di essere consapevole e di accettare che i valori dovranno essere espressi con un numero massimo di cifre decimali dopo la virgola pari a 5 (cinque); nel caso in cui tali importi dovessero essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 5 (cinque), saranno considerate esclusivamente le prime 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che il **prezzo complessivo offerto** imputato a Sistema corrisponde all'importo indicato nel Mod. "M.8 excel – Modello Sviluppo PEF";
- di essere consapevole che, in caso di discordanza fra il prezzo indicato in piattaforma Sintel ed il

prezzo indicato nel suddetto Modello M.8 excel, sarà ritenuto valido il prezzo caricato in piattaforma Sintel;

- di essere consapevole e di accettare che non sarà ammessa offerta con prezzo pari a zero o inferiore alla base d'asta;
- di essere consapevole che il prezzo offerto rimarrà fisso ed invariato per l'intera durata contrattuale, fatte salve eventuali revisioni, come da concordare con l'Ente Parco dell'Aveto.
- di essere consapevole che, in caso di parità in graduatoria, si procederà, ai sensi dei paragrafo 18,19 e 20 del Disciplinare di gara.

Questa Impresa, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate negli Schemi di Contratto, nel Capitolato, oltrechè negli altri atti della presente procedura,

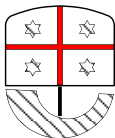
DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente Offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 270° (duecentosettantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente Offerta non vincolerà in alcun modo né Regione Liguria – S.U.A.R. né l'Ente Parco dell'Aveto;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole e le condizioni riportate nel Capitolato e negli Schemi di Contratto, nonché quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi offerti;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico e dagli altri atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Disciplinare (e documentazione allegata), negli Schemi di Contratto di fornitura e/o nel Capitolato, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale della Contratto che verrà stipulata con l'Ente parco dell'Aveto.

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima

Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel”.

Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

**Settore
Stazione Unica Appaltante Regionale**

MODELLO M.6

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Spett. Regione Liguria
Settore Stazione Unica Appaltante
Regionale (SUAR)
Via D'Annunzio, 64
16121 Genova (GE)

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

Il sottoscritto _____
Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura _____ sede legale in: Via _____
Comune _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____
n. _____ Tel. n. _____ fax n. _____
_____, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso
la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al
n. _____ in data _____ indirizzo di Posta Elettronica
Certificata _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), le seguenti specifiche, procedure e tutele:

- a) le finalità perseguite nel trattamento dati, quali già precisate dalla stazione appaltante, garantendo il rispetto delle medesime ed illustrando quelle ulteriori perseguite, impegnandosi

in tale ipotesi a illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati verranno raccolti ed a trattare i dati in conformità al dettato normativo;

- b) di non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;
- c) di gestire i diritti degli interessati* e le relative banche dati a termini di legge;
- d) di comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre 5 giorni, preferibilmente via Pec, indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Ente Parco dell'Aveto**;
- e) di aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;
- f) di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate.

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel”.

Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

*Diritti dell'interessato:

- ✓ essere informato a termini degli artt. 13 e 14 del RGPD e ad esprimere il relativo consenso oppure la revoca del medesimo in particolare in ipotesi di trattamento dati facoltativo come nel caso di specie
- ✓ ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali (inclusi i file di log)
- ✓ rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa
- ✓ limitare il trattamento dei dati personali che lo riguardano (ossia una sospensione del loro trattamento mediante contrassegno informatico con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro)
- ✓ cancellare i dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali
- ✓ opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano e l'azienda è onerata di astenersi dal trattarli ulteriormente salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono su interessi, diritti e libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria
- ✓ portabilità dei dati, ossia ricevere i dati personali che lo riguardano, forniti a un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e/odì trasmetterli ad altro titolare del trattamento
- ✓ proporre reclamo all'Autorità Garante;
- ✓ oscuramento del dato.

**cfr gli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR e dall' art. 19.

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA REGIONE LIGURIA E L'OPERATORE ECONOMICO CHE PARTECIPA ALLA GARA

VISTI

- L'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Piano di prevenzione della corruzione e Trasparenza 2020-2022 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 24/01/2020 e parzialmente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 03/04/2020;
- L'art. 42, comma II, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che determina quali situazioni costituiscono conflitto di interesse;
- Il DPR 16 aprile 2013 n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", che definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;

PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Ambito di applicazione e finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Stazione appaltante e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e va applicato a tutte le procedure di gara d'appalto ovvero di scelta del contraente salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico, in qualità di stazione unica appaltante o soggetto aggregatore, in relazione ad adesione a contratti centralizzati oppure a convenzioni quadro, disciplinate dal Codice dei contratti pubblici.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione, dal soggetto autorizzato e rappresentante legalmente l'operatore economico, deve essere unito alla documentazione amministrativa relativa alla gara d'appalto, oppure nel caso di affidamenti derivanti da affidamenti diretti o ad affidamenti effettuati con gara informale, unitamente all'offerta per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Patto di integrità ed i rispettivi obblighi costituiranno parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Stazione appaltante a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

L'operatore economico si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale della Stazione appaltante, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara d'appalto o di distorcerne o turbarne il corretto svolgimento ed esecuzione.

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- Dichiarare di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Stazione appaltante e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s’impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- Si impegna a rispettare e a fare rispettare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi, per quanto compatibili, previsti dal codice comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria;
- Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- Si impegna a segnalare in forma scritta e circostanziata qualsiasi forma di turbativa, irregolarità o distorsione nello svolgimento della procedura e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto o alla successiva esecuzione del contratto;
- Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- Si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie, così come definite dall’art. 4-bis, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, che ha variato l’elenco delle attività sensibili previste dall’art. 1, comma 53, della legge 190 del 2012 così come segue:

1. Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
2. Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
3. Noli a freddo di macchinari;
4. Fornitura di ferro lavorato;
5. Noli a caldo;
6. Autotrasporto per conto di terzi;
7. Guardiania dei cantieri;
8. Servizi funerari e cimiteriali;
9. Ristorazione, gestione delle mense e catering;
10. Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;

Il sottoscritto partecipante alla procedura di scelta del contraente in argomento prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Esclusione dalla procedura di cui trattasi;
- Decadenza dall’aggiudicazione ed incameramento della relativa cauzione definitiva;
- Esclusione del concorrente dalle gare indette da Regione Liguria fino ad un massimo di tre anni;

Art. 3. Obblighi della Stazione appaltante

La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell’art. 4 “Regali, compensi e altre utilità”, dell’art. 6 “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse”, dell’art. 7 “Obbligo di astensione”, dell’art. 8 “Prevenzione della Corruzione”, dell’art. 13 “Disposizioni particolari per i dirigenti” e dell’art. 14 “Contratti e altri atti

negoziali” del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché delle disposizioni del codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria.

In particolare la Stazione appaltante assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

La Stazione appaltante è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:

- L'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, prestata a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase antecedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- La revoca dell'aggiudicazione, anche efficace, e l'escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma antecedente alla stipula del contratto d'appalto;
- La risoluzione contrattuale e l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione del contratto.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto costituisce causa legittima di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici e di concessioni da parte della Stazione appaltante fino ad un massimo di tre anni.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Art. 6. Controversie

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata al Foro di Genova.

Regione Liguria
Firmato digitalmente

L'operatore economico
Firmato digitalmente

MODELLO M.8 - PEF OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico. CIG : 93666460CE
N. gara: 8685436.

Modello indicativo di Piano di sostenibilità economico-finanziario previsionale

Il Piano economico-finanziario dovrà essere redatto utilizzando, a titolo indicativo, il presente modello ed elaborato per l'intero periodo di durata della concessione.

l'operatore economico dovrà presentare il PEF previsionale sulla base del foglio "conto economico"

CONTO ECONOMICO

Anni			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE
Importi													
RICAVI													
Servizi ai Musei (biglietteria)													
Servizio bar e ristoro													
Servizio organizzazione eventi/manifstazioni													
Servizio gestione Booshop e Giftshop													
Sevizi alberghieri: rifugio, foresteria, campeggio, area camper													
Sertvizi turistici: visite guidate, attività correlate, noleggio bici													
(altro specificare)													
Totale Ricavi (A)			€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -
COSTI													
esterni (professionisti, società, materiali) per erogazione dei servizi oggetto di concessione													
personale dipendente dedicato ai servizi oggetto di concessione (costi manodopera)													
manutenzione e lavori (come da Allegatl A.1 e A.2)													
costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico													
relativi alle proposte e soluzioni contenute nella Proposta di Gestione (offerta tecnica)													
relativi ad ulteriori proposte migliorative offerte (offerta tecnica)													
canone di concessione all'Ente Parco dell'Aveto													
ammortamenti e svalutazioni													
altri costi generali di impresa													
oneri finanziari													
altri costi (eventualmente specificare)													
Totale Costi (B)			€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B)			€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO													
IRES			0	0	0	0				0	0	0	
IRAP			0	0	0	0				0	0	0	
(Altro specificare)													
Totale IMPOSTE			€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -
UTILE D'ESERCIZIO			€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -



REGIONE LIGURIA
Stazione Unica Appaltante Regionale

ENTE PARCO DELL'AVETO



REGIONE LIGURIA

MODELLO M.9

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso museale della Ex-Miniera di Gambatesa, ubicato in Val Graveglia, Comune di Ne (Genova), di proprietà dell'Ente Parco dell'Aveto, per una durata di anni 10. Lotto unico CIG: 93666460CE. N. gara: 8685436

Si attesta che il Sig.* _____

- ☐ rappresentante legale munito di apposita documentazione comprovante la sua figura
- ☐ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata del Concorrente
- ☐ collaboratore munito di apposita documentazione comprovante la sua figura
- ☐ (altro, specificare): _____

Con sede legale in _____ Via _____

C. Fiscale _____ P.IVA _____

Tel. _____ Fax _____

E mail _____

ha effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dal Disciplinare di gara e che:

- le operazioni di sopralluogo sono state effettuate da persona abilitata a rappresentare il concorrente;
- le operazioni di sopralluogo sono state effettuate alla presenza di un soggetto incaricato Dall'Ente Parco dell'Aveto;
- ha eseguito autonomamente il sopralluogo, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato quanto previsto dalla Concessione in oggetto, di aver visionato la documentazione messa a disposizione dei concorrenti come specificato nel disciplinare di gara, prendendo atto delle eventuali problematiche e alla compiuta formulazione della propria offerta, secondo quanto richiesto dal disciplinare di gara;
- Il Concorrente rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi.

Data del sopralluogo _____

Per il Concorrente: _____

Per l'Ente Parco dell'Aveto

Sig. _____

L'incaricato _____

*Nel caso di consorzi o R.T.I. già costituiti le persone di seguito indicate devono essere riferite al consorzio o alla cooperativa capogruppo o mandataria; nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.

Identificativo atto:

2022-AM-5305

Area tematica:

Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Luigi Moreno COSTA		Giorgio SACCO	11-08-2022 16:19
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Luigi Moreno COSTA		Giorgio SACCO	11-08-2022 16:16
Approvazione legittimità	Maria Franca FLORIS		-	11-08-2022 16:13
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Luigi Moreno COSTA		Giorgio SACCO	11-08-2022 15:49

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria